ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 163

Martedì 13 - Mercoledì 14 Luglio 1965

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero [illegible]: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.38 (15 linee) - Milano, via Borgogna 2, telefono 792-121 - Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865-477 - Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o date prestabilite aum. 20% - Finanziari, legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 600 per parola - Echi Cronaca e [illegible] L. 600 (lun. 1400) la linea - Econ. [illegible] rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero edic. lunedì (spedìz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia nmk. 0,60; Francia n.fr. 0,[illegible]; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. [illegible]; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Il ministro degli Esteri a Parigi da ieri sera

LABORIOSI COLLOQUI di Fanfani per il MEC

Il ministro degli Esteri Fanfani (a sinistra) e il sottosegretario americano George Ball hanno avuto ieri, all'ambasciata d'Italia, un lungo e cordiale colloquio (Tel.)

Stamane, prima del Consiglio atlantico, si è incontrato con il collega belga Spaak e quello olandese Luns - Sollecitazioni degli ambienti economici francesi per la ripresa dei contatti a Bruxelles

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Il ministro degli Esteri italiano Amintore Fanfani, giunto ieri pomeriggio a Parigi, ha ricevuto all'ambasciata d'Italia, ieri stesso, l'americano George Ball, e stamane alle 9,30 il belga Henry Spaak, al quale è succeduto alle 9,45, l'olandese Giuseppe Luns. Alle 10,15 Fanfani si è recato al Palazzo della Nato per il Consiglio atlantico, al quale l'americano Ball illustra la politica del suo paese nell'Estremo Oriente. Alle ore 15 Fanfani si reca dal collega francese Couve de Murville per discutere i problemi del Mercato Comune e alle 17 riprende l'aereo per Roma.

E', come si vede, una giornata densa, dalla quale, si spera, uscirà la distensione per la ripresa dei contatti ufficiali, il 26 luglio, a Bruxelles. A ciò si adoperano anche Giuseppe Luns, che ha avuto ieri sera un incontro con Couve de Murville, dichiarando poi di non essere pessimista, ed Henry Spaak, che deve incontrarsi con lo stesso Couve de Murville, subito dopo la conversazione che questi avrà avuto con Fanfani.

In questa fase molto delicata delle conversazioni bilaterali, la discrezione è la regola principale da tutte le parti e non si sa ancora nulla, quindi, di ciò che si sono detti Spaak e Fanfani, Fanfani e Luns, ma si constata l'intento di sdrammatizzare la situazione.

A Spaak si attribuisce l'intento di fare da mediatore tra la Francia e gli altri associati del Mec. Egli ritiene che nella fase attuale sia opportuno avere verso Parigi un atteggiamento elastico, per evitare un suo nuovo gesto di stizza, che potrebbe essere nocivo per il Mercato comune europeo, anche se di tale gesto sarebbe proprio la Francia a subire le principali conseguenze.

Proprio ieri il Comitato direttivo della Confederazione generale dirigenti d'azienda si è recato dal Primo Ministro francese Pompidou per chiedere fra l'altro che vengano riprese le trattative di Bruxelles e gli ambienti economici continuano a far pressione in tal senso. Si constata del resto un inizio di disagio nelle posizioni francesi, poiché ieri, a Bruxelles, gli esperti di Parigi hanno partecipato ad una riunione nella quale si discuteva il bilancio dell'organizzazione per il 1966. Si afferma ugualmente che parecchi ministri hanno esposto al generale De Gaulle le gravi conseguenze che avrebbe per la Francia una rottura con gli altri paesi a Bruxelles.

Perciò il quotidiano *Combat* scrive stamane che il generale De Gaulle si batte sul ciglio di un burrone: un passo falso e cade. La sua posizione, sempre secondo *Combat*, è debole perché la Francia non ha una politica di ricambio, mentre gli altri Cinque ne hanno una con l'Inghilterra, la Zona di libero scambio e gli Stati Uniti. Il giornale ricorda il carattere di De Gaulle riferendosi ai suoi precedenti:

«Durante la Resistenza, quando egli non aveva una pietra su cui poggiare il capo, diceva che meno si ha e più bisogna dimostrarsi intransigenti. Posto in posizione difensiva, un militare deve saper attaccare improvvisamente. Si può quindi capire De Gaulle ricordando che è un generale. Ma un mormorio si leva tra le sue schiere. L'unanimità non regna nel governo e nella maggioranza. I deputati del gruppo "indipendenti" (conservatori), senza i quali, l'Unione Nuova Repubblica (gollista) sarebbe incapace di governare, danno segni evidenti di preoccupazione».

Questa situazione, il generale De Gaulle la conosce meglio di chicchessia e si ritiene quindi che, a pochi mesi dalle elezioni presidenziali, egli non voglia correre il rischio di scontentare una massa considerevole di francesi. E' ugualmente evidente che egli desidera evitare una perdita di prestigio, assai dannosa per la sua propaganda. Fra due mali, egli dovrà scegliere il minore. Si aspetta quindi con viva curiosità la fine della seduta del Consiglio dei ministri francesi di stamane e l'esito della conversazione che Couve De Murville avrà con Fanfani e poi con Spaak.

Loris Mannucci

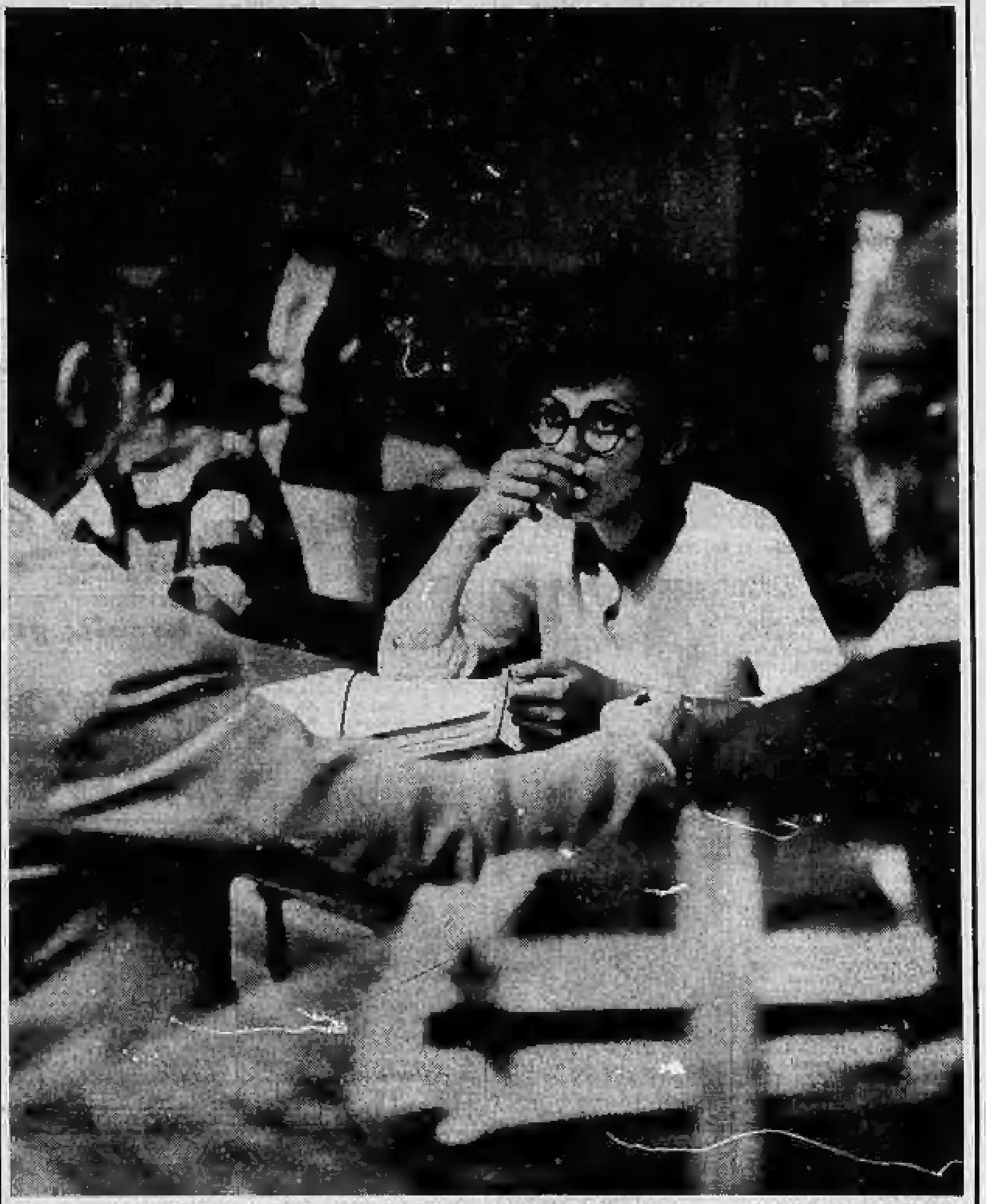
Conferenza stampa di Johnson alle 18

WASHINGTON, mart. sera.

Il presidente Johnson tiene oggi alle 18 (ora italiana) la sua prima conferenza-stampa in piena regola da un mese e mezzo a questa parte.

Si prevede che le domande dei giornalisti si accentreranno sulla questione del Vietnam.

«Era parente di Carlo Martello?»



Per 155 mila studenti delle medie superiori giunti all'ultimo corso, le vacanze estive sono ancora lontane poiché gli esami di maturità ed abilitazione si concluderanno soltanto entro otto-dieci giorni. E poi bisognerà attendere gli scrutini. Le trepidazioni cesseranno con la fine del mese. Le direttive ministeriali stabiliscono che gl'interrogatori orali (ora in corso dopo le prove scritte) non devono portare ad uno sfoggio di capacità mnemonica, bensì dare una dimostrazione di raggiunta maturità culturale. Sono direttive. Nella pratica lo «scontro» fra professore e studente, visto dalla parte dei giovani, è pur sempre un avvenimento emozionante, quasi drammatico. E l'attesa è enervante, assillata da dubbi e incertezze. «Dove cadrà la domanda di storia? Su Carlo Magno? Speriamo di no, non ricordo più nulla. Era parente di Carlo Martello?»

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato in leggero recupero

A TORINO

Valori di Stato	12	13
[illegible] 5%	101 —	101 —
» » [illegible]	100 90	100 90
[illegible] 3 1/2	96 10	96 10
» [illegible]	96 —	96 —
[illegible] 3 1/2	84 825	84 925
» [illegible]	84 725	84 025
[illegible] 5%	95 60	95 90
» [illegible]	95 50	95 80
[illegible] 5%	95 20	95 90
[illegible]	95 70	95 90
[illegible]	95 25	95 25
[illegible]	100 30	100 25
» » [illegible]	100 55	100 42
» » [illegible]	100 70	100 50
» » [illegible]	101 —	100 85
» » [illegible]	101 —	100 90
» » [illegible]	100 90	100 90
[illegible]	100 30	100 28
Obbligazioni		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	12	13
Assic. e Finanz.		
[illegible]	5835	5870
[illegible]	4075	4025
[illegible]	79900	81450
Fiam. Finanz.	1100	1100
[illegible]	2475	2482
[illegible]	2955	1965
Finsider	828	843
Finelettrica	1215	1244
Mediobanca	59880	60990
La Centrale	9400	9400
Mobil. Finanz.	1980	1980
[illegible]	1655	1673
Comunicazioni		
[illegible]	1610	1610
[illegible]	8800	8800
[illegible]	30 10	30 10
SIP	2317	2330
Metalmeccanici		
Fiat	1883	1910
Fiat privileg.	1696	1633
[illegible]	595	600
[illegible]	1140	1200
[illegible]	1018	1058
[illegible]	875	875
[illegible]	425	425
[illegible]	1499	1486
[illegible] priv.	1690	1712
[illegible]	533	563
[illegible]	580	587
Magneti Marelli	845	841
Tessili		
[illegible]	7600	7760
[illegible]	3893	3968
» privileg.	3235	3235
[illegible]	6040	6040
[illegible]	—	—
[illegible]	840	840
Chimici		
[illegible]	939	945
[illegible]	950	950
[illegible]	4610	4610
[illegible]	39100	39500
[illegible]	5210	5330
[illegible]	1134	1147
[illegible]	1565	1570
[illegible]	1416	1434
[illegible]	180 50	181 50
[illegible]	79 75	79 75
[illegible]	890	890
[illegible]	2960	2960
Minerari		
[illegible]	684	685
[illegible]	18000	18000
[illegible]	13130	11650
Alimentari		
[illegible]	143	143
[illegible]	85	86
[illegible]	170	172
[illegible]	2040	2040
[illegible]	11175	11175
Immobiliari		
[illegible]	2960	2725
[illegible]	2630	2630
[illegible]	5590	5510
[illegible]	415 50	420
[illegible]	1980	1980
[illegible]	120	176
Diversi		
[illegible]	5000	5000
[illegible]	704	725
[illegible]	478	478
[illegible]	1040	1040
[illegible]	1550	1510
[illegible]	15200	15590
[illegible]	11100	11100
[illegible]	5000	5000
[illegible]	2805	2865
[illegible]	142	148
[illegible]	215	230
[illegible]	178	178
[illegible]	1700	1700

A TORINO — La Borsa accenna oggi a voler cancellare le impressioni più negative lasciate negli ultimi giorni. In apertura si delinea un leggero recupero, mentre l'attenzione degli operatori si concentra sulle Terni e sulle Finelettrica, avvantaggiate dalla revisione del criterio di indennizzo Enel per la Terni. Il mercato, sia pure con ritardo di 24 ore, tende a dar rilievo anche alle notizie positive contenute nel bollettino semestrale Fiat, che mette in luce una ripresa su questo titolo. Non mancano fasi di contrasto e battute di leggera riflessione nella parte centrale della seduta, anche perché il volume degli scambi è limitato ed incerta si mantiene l'atmosfera di mercato. Solamente in chiusura, un rafforzamento delle voci primarie, compresi gli immobiliari ed il gruppo Finsider, consente di migliorare, in forma più sensibile, l'impostazione generale rispetto a ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Dopoborsa facilmente equilibrato sui prezzi di chiusura.

Diritti: Rinascente: ordinarie 71, privilegiate 45,25; diritti La Centrale: 30.

A MILANO — Alla debolezza della vigilia il mercato azionario ha opposto stamane una riunione più attiva e vivace, in un'atmosfera ottimista. La nuova valutazione dell'indennizzo alla Terni ha logicamente avuto effetti immediati in Borsa sul titolo e su Finsider e Finelettrica. I tre titoli hanno registrato ben presto plusvalenze sensibili, con riflessi favorevoli su tutta la quota. Acquisti e ricoperture hanno consentito, sul finire, un generale rafforzamento dei corsi. La chiusura è avvenuta sui massimi, salvo poche eccezioni.

Sempre ben tenuto, su fondo resistente, il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 61.160; Bastogi [illegible]; Finelettrica 1335; Fiumaro 482; Finsider 838; Mittel 1550; Gim 2700; Invest 2950; La Centrale 9400; Sviluppo 1408; Ass. Generali 81.850; Fond. Incendio [illegible]; Assicur. Italiana 53.000; Ras 34.900; Toro 5860; Toro priv. 4901; Safep 122.

Ferr. N. Ord. 490.

Châtillon 9050; Cantoni 12.500; Olcese 578; Cucirini C. C. 2332; De Angelis 2020; Cascami Seta 3735; Gavardo 1451; Lanificio Rossi 1050; Linif. e Canap. [illegible]; Rossari e Varzi 10.290; Rotondi 10.900; Tosi 2055; Snia Viscosa ord. 2974; Snia Viscosa priv. 3268; Marzotto 1980; Un. Manifatture 28.100; Fisac 226.

Dalmine [illegible]; Italsider 1028,50; Metalli 3360; Monte Amiata 13.455; Montecatini 1436; Montepomi 999; Siele 8980.

Bianchi (sosp.); Fiat 1910; Fiat privileg. 1694; Falck 4000; Trafilerie 535; Olivetti pr. 1701; Westinghouse 380; Nebiolo 582.

Ciell 2278; Edison 2050; Sarda 3250; Emiliana 1910; Magneti Marelli 840; Ercole Marelli 693; Orobia 2045; Sesa 1348; Sip 2330; Meridelettrica 1093; Stet 2482; Tecnomasio 1440; Terni 582.

Dist. Italiane 18.700; Eridania 1065; Romana Zuccheri 159; Motta 11.290.

Anic 1135; Italgas 835; Liquigas 161; Mira Lanza 39.450; Fibigas 60; Rumianca 1578; Larderello 5440; Saffa 5360; Carlo Erba 6045.

Andes 1746; Beni Stabili 2780; Immobiliare 421; Risanamento [illegible]; Silos Genova 2015.

Cartiere Burgo 13.550; Ciga 3485; Eternit 4090; Italcementi 13.050; Cementir 5300; La Rinascente 218; Pirelli S.p.A. 2880; Pirelli e C. [illegible]; Condotte 479; Ceramiche Pozzi 139,50; Ledoga ordin. 2885; Ledoga priv. 3000.

A GENOVA — Il mercato ha interpretato positivamente le norme di indennizzo alla Terni e l'attività si è accentrata sui valori del gruppo Finsider. La tonificazione si è estesa marginalmente anche agli altri titoli, i quali hanno recuperato modeste frazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 9410 (diritti 30); Generali 81.780; Ras 34.[illegible]; Meridionali 1070; Nai 3025; Viscosa ordinarie 2973; Viscosa privilegiate 3250; Finsider 840; Cutini [illegible]; Italsider [illegible]; Fiat ordinarie 1911; Fiat privilegiate 1695; Sip 3325; Edison 2048.

A FIRENZE — Il mercato ha dato chiari segni di reazione alla tendenza pesante manifestatasi ieri. I prezzi sono generalmente migliori e per alcune voci i recuperi assai sensibili.

Drammatico tentativo di evasione presso Tortona

Brigadiere salta dal treno in corsa per afferrare un detenuto in fuga

Il prigioniero, che veniva tradotto a Genova, si è lanciato da uno sportello sulla massicciata della ferrovia, ma il comandante della scorta lo ha seguito, riuscendo ad immobilizzarlo - Entrambi hanno riportato ferite: gravissime quelle del sottufficiale che è in pericolo di vita

Nostro servizio particolare

Tortona, martedì sera.

Per inseguire un detenuto in fuga un sottufficiale dei carabinieri si è lanciato stamane da un treno in corsa, riuscendo a catturare l'evaso. Purtroppo, nel cadere sulla massicciata ferroviaria si è prodotto gravissime ferite, per cui ora giace in fin di vita all'ospedale di Tortona.

E' il brigadiere Egidio Molari, di 35 anni, in servizio presso la stazione dei carabinieri di Urbino; ha riportato gravi fratture al bacino e alla volta cranica. Anche il detenuto, Antonio Vitale, di 23 anni, nativo di Palermo ma residente a Reggello (Firenze) si è ferito nella caduta, ma in modo meno grave: i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della spalla sinistra e ferite multiple; è ora piantonato in una cameretta d'isolamento dell'ospedale di Tortona con prognosi di trenta giorni.

Il grave fatto si è verificato stamane, pochi minuti dopo le 6, alla periferia di Tortona. Antonio Vitale, che si qualifica all'anagrafe come artista, sta scontando una condanna a tre anni e cinque mesi di reclusione, inflittagli per furto aggravato, e doveva essere trasferito, in traduzione straordinaria, da Urbino a Genova. Il detenuto, accompagnato dal brigadiere Molari e dai carabinieri Antonio [illegible] e Angelo Paricelli, pure della stazione di Urbino, era salito stamani, giunto nella notte da Urbino, sul treno passeggeri 8303 Voghera-Genova.

Il viaggio si era svolto regolare per tutta la notte, ma quando il convoglio giunse alle porte di Tortona, all'altezza del km. 35 (dove la linea ferroviaria scavalca con un ponte la circonvallazione della città) il Vitale chiese alla scorta di potersi ritirare nella toeletta della vettura. La richiesta venne accolta ed a questo punto il detenuto, che in quel momento era senza manette, deve aver avuto la sensazione di poter tentare tranquillamente la fuga. Aperto il piccolo finestrino della toeletta, il giovane si è infatti lasciato cadere, con un balzo ben calcolato, sulla scarpata che fiancheggia la linea ferroviaria. Il brigadiere Molari da un finestrino aveva però notato la manovra e non ha avuto un attimo di esitazione: benché il convoglio viaggiasse a circa settanta chilometri l'ora il sottufficiale è balzato a sua volta fuori dalla vettura attraverso il finestrino, ed è caduto malamente sulla massicciata, producendosi le gravi lesioni.

Ha avuto tuttavia ancora la forza di avventarsi sul detenuto, che, ferito a sua volta, aveva tardato a fuggire perché dolorante. Brigadiere e detenuto si sono avvinghiati, rotolando sulla massicciata, mentre gli altri due carabinieri della scorta, avvedutisi a loro volta dell'accaduto, mentre il treno rallentava ormai essendo in prossimità della stazione ferroviaria, si lanciavano fuori dalla vettura, correndo verso il punto ove il Molari e il Vitale lottavano.

Giungevano appena in tempo, perché il brigadiere, allo stremo ormai per le gravi lesioni e il sangue perduto, stava per svenire. I due carabinieri provvedevano ad immobilizzare il detenuto; quindi soccorrevano il loro comandante, e lo facevano trasportare all'ospedale civile di Tortona.

Alcuni viaggiatori, testimoni di quanto successo, avevano provveduto nel frattempo ad avvertire i carabinieri di Tortona, per cui sul posto si portavano subito alcuni militari, al comando del tenente Ferilli e del brigadiere Angiol. Per prima cosa, si disponeva il piantonamento, in una stanza del reparto chirurgia dell'ospedale, di Antonio Vitale. Da Alessandria giungeva subito dopo il maggiore Viola, comandante il Gruppo carabinieri, che ha visitato all'ospedale il sottufficiale ferito. Il giovane brigadiere è stato sottoposto ad un primo intervento chirurgico in mattinata, ma purtroppo le sue condizioni permangono gravissime.

Franco Marchiaro

Farete un investimento dei vostri risparmi e vivrete in un modo migliore

LAMPADARIO A 4 LUCI

STILE IMPERO CON PENDAGLI IN CRISTALLO MOLATO, FUSTO IN OTTONE FUSO CESELLATO.

A CONTANTI L. 26.500

A RATE: L. 2200 ALLA CONSEGNA PIU' 8 RATE DA L. 3000

3R Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505; Via Montevideo 7 - Tel. 361.873; Via Tripoli 7 - Tel. 396.625; C.so A. De Gasperi 47 - Tel. 584.779; Via Digione 35 - Tel. 752.862

PERCHE' SALIRA' LA BORSA? GROSSI RIALZI A SETTEMBRE?

A questi interrogativi cerca di rispondere «L'OSSERVATORE DI BORSA» da 7 anni al servizio dei risparmiatori, facendo un quadro sintetico e documentato dei motivi che hanno spinto la Borsa al ribasso e dei futuri movimenti di recupero che caratterizzeranno la ripresa autunnale. Nel prossimo numero de «L'OSSERVATORE DI BORSA» che potrete chiedere in omaggio scrivendo a «L'OSSERVATORE DI BORSA», via Cesare Balbo 3, Roma, leggerete: Questa è l'operazione di stallaggio: 5 titoli da comprare, 10 titoli da vendere subito; l'avvenire della Liquigas in Italia, Brasile, Libano, Turchia, Nigeria, Sudafrica ed Equador; dove andrà la Miralanza? 483 miliardi distribuiti dall'ENEL in 18 mesi alle aziende ex elettriche sono stati impiegati così; perché non conviene acquistare titoli esteri; come sarà la legge di riforma delle S.p.A. ed i vantaggi delle azioni di risparmio; perché le Poste sono scese tanto.

Affrettatevi a chiedere copia in omaggio prima che si esauriscano. A tutti coloro che si abboneranno entro il 30 luglio invieremo in regalo i due volumi: «L'ABC della Borsa» e «La Borsa in una lezione». L'abbonamento annuo da oggi al 30 settembre 1966 costa solo lire 5000. Chiedete anche copia di saggio dei servizi riservati-personali ed un parere gratuito sul Vostro portafoglio titoli. Vi risponderà a giro di posta e per espresso direttamente il dott. prof. Italo Pollineni che nel novembre '61, con un indice di 130 (oggi 62), fece vendere tutte le clientele salvandole dal tracollo e lo per questo processato per aggiotaggio e poi assolto dall'accusa perché il fatto non costituisce reato. Di Italo Pollineni potete anche leggere sul «Pensiero Nazionale» in vendita nelle edicole un documentato articolo sui motivi dei recenti ribassi in Borsa.

ULTIMA ORA

Sanguinosi scontri presso la base di Da Nang fra «marines» e ribelli

SAIGON, martedì sera.

Un portavoce militare ha riferito che due sanguinosi scontri si sono avuti nei pressi della base americana di Da Nang tra «marines» e guerriglieri comunisti.

Da parte americana si sono avuti cinque «marines» morti e 17 feriti. Da parte comunista nei due scontri si sarebbero avuti complessivamente 48 morti.

Vecchietti e Valori a Mosca a colloquio con i capi russi

MOSCA, martedì sera.

La «Pravda» comunica oggi che due dirigenti del partito socialista italiano di unità proletaria, il segretario Tullio Vecchietti e il membro della direzione Aldo Valori, si trovano a Mosca per dei colloqui con i dirigenti sovietici.

Il giornale precisa che i due «leaders» del psiup si sono già incontrati con i segretari del partito comunista sovietico, Boris Ponomaryov e Mikhail Suslov. Ponomaryov si occupa delle relazioni con i partiti comunisti stranieri. Suslov, il principale teorico del pcus, è anche membro del presidium.

La «Pravda» dichiara che nel corso di questi incontri si è parlato di questioni interessanti il movimento operaio e si è proceduto ad uno scambio di opinioni sulle questioni concernenti la lotta per la pace e l'attuale situazione.

CRONACA CITTADINA

Si riapre il MUSEO DI ANTICHITA' completamente rinnovato

Tremila anni di storia piemontese

Trentamila pezzi: dalla piroga dell'età della pietra (trovata vicino ad Ivrea) ai vasi funerari di Testona (settimo secolo dopo Cristo) - L'ultima scoperta: un elmo gallico rinvenuto poche settimane fa durante uno scavo presso corso Belgio

La sala delle sculture. In fondo il busto acefalo di un generale romano

Nel restaurato palazzo dell'Accademia delle Scienze viene riaperto domani mattina, dopo due anni di chiusura, il Museo di Antichità completamente rinnovato anche nell'ordinamento delle ricche collezioni.

Il materiale esposto è soltanto un terzo dei trentamila «pezzi» raccolti in molti decenni di continua, appassionata ricerca: lo spazio a disposizione non consentiva di metterlo tutto in mostra. L'area, esigua per una così imponente documentazione, è stata però sapientemente sfruttata dal soprintendente alle antichità prof. Carducci che ha personalmente curato la nuova sistemazione; con lui hanno collaborato l'architetto dottoressa Flavio e le dottoresse Finocchi e Scafile.

La scelta del materiale da esporre è stata assai severa: molte documentazioni hanno dovuto essere scartate, sebbene assai interessanti sotto il profilo archeologico e artistico. Comunque si può dire che nei due saloni e nelle quattro salette, gli ordinatori siano riusciti ad offrire quadri sintetici ma esaurienti dei diversi stadi di civiltà nella nostra regione.

L'evoluzione storica, artistica e culturale dall'età della pietra alla bassa romanità ed al medioevo è narrata dal materiale affiorato nel corso di fortunate ricerche nei vari centri archeologici del Piemonte o casualmente ritrovato. Fra quest'ultimo v'è l'elmo gallico venuto alla luce poche settimane fa durante lo scavo per le fondazioni di un fabbricato vicino a corso Belgio, tra il Po e la Dora. L'elmo è già in mostra in una delle moderne vetrine in metallo e vetro. Con queste documentazioni c'è il materiale di collezione (doni ed acquisti) con diversa origine: al museo è stato riordinato secondo criteri tipologici e cronologici pur rispettando, fin dove è stato possibile, l'unitarietà delle raccolte originarie.

Un elegante bassorilievo

Su queste linee il museo ha tracciato il suo più logico ordinamento nel quale viene valorizzato il «pezzo» bello e importante e, al tempo stesso, non si rinuncia a sottolineare il valore didattico.

Precisa, a questo scopo, sono le didascalie che il pubblico troverà all'ingresso di ogni saletta ed accanto a ciascun gruppo di documenti esposti: una guida vera e propria che potrebbe divenire anche più efficace se, come si è fatto in alcuni Paesi, fosse sonorizzata e immagazzinata in un piccolo strumento a «transistors», accompagnasse il visitatore come il più discreto dei «ciceroni».

Di notevole aiuto si rivelano anche alcune carte (come quelle dei ritrovamenti in Piemonte e della rete stradale romana), piante di antiche città romane ed ingrandimenti fotografici dei più noti monumenti romani. Una piantina del museo, offerta all'ingresso, indica l'itinerario più consigliabile. Si comincia dalla preistoria e dalla protostoria documentate con le prime pietre scheggiate e levigate, con la piroga e la palafitta trovate nel laghetto di Bertignano (Ivrea) ed i calchi delle più antiche ruote individuate nella torbiera di Mercurago. Si passa poi ai reperti della Torino preromana e romana: vasi, fibule, armi difensive ed offensive, monili di ogni epoca e di diversi materiali.

Particolare importanza hanno le quattro salette realizzate grazie anche al mecenatismo di alcuni enti ed industrie: Lions Club, Martini e Rossi, Pininfarina ed altri. La prima è dedicata ai bronzi ed agli argenti che costituiscono la più tipica produzione artistica del Piemonte romano; ne fu un importantissimo centro di irraggiamento l'antica città di Industria. Il «Tesoro di Marengo», venuto casualmente alla luce, comprende un'interessante serie di oggetti tra i quali il grande ritratto di Lucio Vero, opera di un «argentarius» indigeno.

Segue una stupenda parata di oggetti di vetro romani provenienti in gran parte da necropoli e tombe biellesi; fra questi v'è un'ampolla in forma di colombella contenente profumo trovata, ancora sigillata, accanto ai resti di un'tenera fanciulla.

Di eccezionale importanza è la collezione di sculture e ceramiche di Cipro donata al museo nel 1870 dal generale Luigi Palma di Cesnola che per molti anni effettuò scavi nell'isola. Segue la saletta etrusca con i tipici buccheri, ceramiche verniciate e urne cinerarie. Esemplari di singolare bellezza sono nella ricca raccolta di ceramiche greche ed italiote.

L'ultimo tratto dell'itinerario è dedicato soprattutto alla scultura. Comprende una serie di busti-ritratto fra cui la bellissima immagine acefala di un generale romano, in porfido rosso, trovata in Egitto, e l'Eros addormentato in cui il Vasari e alcuni storici contemporanei tendono a riconoscere un famoso «falso» eseguito da Michelangelo nella sua giovinezza.

La visita al Museo impegna oltre un'ora. In così breve tempo si ripercorrono tremila anni di storia del Piemonte, dall'età della pietra all'epoca delle invasioni barbariche documentata dai vasi funerari trovati nella necropoli di Testona che risale al 7° secolo dopo Cristo. Lo studioso potrà, naturalmente, esaminare anche il materiale non esposto che dovrebbe essere accolto in capaci e ben ordinati depositi. Ma qui si tocca il tasto dolente della sistemazione definitiva che bisognerà dare a questa e ad altre preziose raccolte come quelle del Museo Egizio: per la soluzione del problema si dovrebbe prendere ad esempio quanto il prof. Carducci ha fatto in queste sale.

an. dra.

Il comitato di programmazione presieduto dal prof. Rasacco

Si è costituito il comitato regionale per la programmazione in Piemonte. Lo presiede il prof. Nello Rasacco.

I comitati regionali hanno compiti di informazione e anche di controllo per l'andamento delle attività economiche nelle zone interessate, e per l'attuazione delle eventuali modifiche che si renderanno necessarie in quelle parti del «piano» superate dalle evoluzioni in sede regionale.

Un cappio al collo per tragico gioco?

«Gianni, Gianni, perché...» ripete tra i singhiozzi Elda Rinaldo, la mamma del quindicenne che ieri si è impiccato nella cantina di corso Inghilterra 48. Invano il marito cerca di consolarla. La donna è schiantata dal dolore. Soffre di cuore dallo scorso anno, quando il primogenito Angelo, a 18 anni, morì travolto da un'auto a Rivoli. Si stringe al petto la figlia Lorenzina, 16 anni, la accarezza: «Mi sei rimasta solo tu» mormora.

Probabilmente la tragedia non avrà mai una spiegazione. Gianni Rinaldo era un ragazzo come tanti altri, non troppo studioso, vivace come lo sono quelli della sua età. Andava a scuola volentieri, era rimandato in qualche materia, ma riusciva sempre a cavarsela. Gli piaceva tirar calci al pallone e aveva eletto la cantina di casa a stanza dei giochi e laboratorio. Era sempre alla ricerca di un pezzo di legno per farne una barca, un forte per i soldatini.

E' inutile nel luogo in cui, in questi ultimi tempi, trascorreva la maggior parte delle sue giornate: gli era infatti stata negata la bicicletta. Un po' per la bocciatura, un poco per evitare che corresse rischi nel traffico intenso di corso Inghilterra. A Gianni piacevano molto i film «western», i suoi eroi dei fumetti preferiti erano i «cow-boys».

Forse è stato vittima di un gioco rischioso. E' certo che

Gianni Rinaldo

ha preparato una rudimentale forca da solo: un trave infilato nel buco di uno stanzino con appesa una grossa corda ad una estremità della quale aveva fatto un cappio. Inspiegabilmente, prima di mettersi il nodo scorsoio al collo, si è spogliato. L'ha trovato sua madre, dopo ore di ricerche, quando ormai credevano che fosse scappato di casa: i piedi sfioravano il pavimento.

Per le trattative sul premio di produzione

In corso lo sciopero dei metalmeccanici in ventisette aziende

Durante il picchettaggio alla «Lancia» un attivista colpisce un agente con un pugno: arrestato

E' cominciato stamane lo sciopero di 24 ore dei metalmeccanici. L'agitazione — indetta dalla Cisl, Uil e Cgil — riguarda i dipendenti di 27 fabbriche dove non è stato ancora concluso l'accordo per il premio di produzione o sono tuttora aperte vertenze su altri problemi della contrattazione aziendale. La sospensione del lavoro è stata proclamata nelle seguenti aziende: Lancia, Ipra, Nebiolo, Papro, Urmet, Viberti, Sola Meccanica, Marconi, Costan, Savof, Cromodora, Sada, Tonolli, Altissimo, Emanuel Prasso, Musso, Savara, Sipes, Safe, Trau, Ulma, Fram, S.C.D., Trione, Fonderia Nuova, Westinghouse e Foccardi.

La percentuale degli scioperanti variava stamane da fabbrica a fabbrica. Secondo l'Unione Industriale su 12.847 operai delle 27 aziende interessate hanno scioperato 5129 pari al 39,93 per cento; su 3445 impiegati si sono astenuti dal lavoro 35 pari all'1,01 per cento. In totale, su 16.292 operai e impiegati, hanno scioperato 5164 pari al 31,69 per cento.

I sindacati, dal canto loro, forniscono le seguenti percentuali di operai scioperanti: Trau 95 per cento, Westinghouse di Grugliasco 95 per cento, Nebiolo di Settimo 95 per cento, Nebiolo di Torino 90 per cento, Viberti 80 per cento, Lancia di Torino 90 per cento, Lancia di Chivasso 85 per cento, Sola Meccanica 90 per cento.

Picchettaggio intenso soprattutto davanti allo stabilimento Lancia di via Monginevro. Qui l'agitazione è stata turbata da un incidente. Un giovane operaio di un'altra fabbrica — Mario Mazzilli, 22 anni, da Foggia — s'era unito ai picchetti. Sostava vicino all'ingresso e un agente di polizia lo ha invitato ad andare con gli altri, sul marciapiede opposto. Il Mazzilli invece di obbedire ha reagito con violenza colpendo il poliziotto con un pugno all'occhio. E' stato arrestato per violenza privata, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'agente, medicato all'ospedale, guarirà in otto giorni.

* Ancora sciopero ad oltranza per gli 3000 dipendenti del Cotonificio Valle di Susa. La protesta — com'è noto — è stata indetta dai sindacati per ottenere il pagamento dei salari arretrati ai lavoratori e la garanzia dell'occupazione. Alcuni elementi fanno ritenere che la settimana in corso dovrebbe essere decisiva, almeno per la chiarificazione della vertenza. Il presidente del Cotonificio Valle Susa, rag. Felice Riva, ha telegrafato sabato scorso al prefetto dott. Caso e al presidente della Provincia avv. Oberto che avrebbe dato notizia entro pochi giorni.

Rivoli: grave incidente stamane alle 8 sulla statale per Susa

Travolto un bimbo di cinque anni uscito di corsa dalla casa in strada

L'automobilista investitore si è subito fermato per soccorrerlo - Il piccolo è ricoverato all'ospedale infantile: è gravissimo - Altro episodio: bambino cade dal primo piano

Un bambino sbucato di corsa sulla strada è stato travolto da un'automobile. Ha riportato ferite gravissime e all'ospedale infantile «Regina Margherita».

La sciagura è accaduta a Rivoli verso le 8 di stamane. Il bimbo vittima dell'incidente si chiama Roberto Marietta, ha 5 anni ed abita in via Grado 33.

Come la disgrazia sia accaduta non è ancora possibile ricostruire con esattezza. Sembra che i carabinieri, i quali stanno svolgendo le indagini, non abbiano raccolto finora che le dichiarazioni dell'automobilista investitore: altre persone non avrebbero assistito all'investimento o, se qualcuno lo ha visto, non è stato ancora rintracciato.

Secondo quanto è stato possibile apprendere a Rivoli (dove moltissimi parlano dell'accaduto perché la notizia si è diffusa rapidamente) il bimbo deve essere sbucato correndo dalla sua abitazione sulla strada statale. Proprio in quel momento arrivava una macchina. L'automobilista se lo è visto di fronte all'improvviso.

Roberto Marietta, investito in pieno, è stato lanciato ad alcuni metri di distanza. L'automobilista, fermatosi, è sceso e, stravolto per l'emozione, gli è corso accanto. Lo stridore dei pneumatici sull'asfalto e l'urlo di dolore e di spavento del bimbo hanno fatto accorrere gente. L'automobilista avrebbe voluto caricare il bambino sulla sua macchina per portarlo all'ospedale. Ma qualcuno diceva che era meglio chiamare un'ambulanza.

Si telefonava al pronto soccorso e dopo pochi minuti Roberto veniva posto su un'autoambulanza che a tutta velocità veniva a sirena diretta all'ospedale infantile.

Il piccolo veniva visitato dai medici di guardia che gli riscontravano la frattura del femore sinistro e ferite alla testa con sospetta frattura della base, choc e commozione cerebrale. Dopo le medicazioni e le cure più urgenti lo ricoveravano riservandosi la prognosi.

* Un bimbo di 5 anni è uscito quasi incolume da una caduta dal terrazzo di un ammezzato al numero 12 di via Guastalla.

Il piccolo, Lucio Maggio, di 5 anni, verso le dieci giocava con i fratellini Filippo di 10 anni e Donato di 7. Ad un tratto si è arrampicato sulla ringhiera, ha perso l'equilibrio ed è caduto a testa in giù sul cemento.

Fortunatamente non si è fatto nulla di grave. Soccorso dalla nonna Francesca Gianrizzo e dalla mamma Elisabetta Papale, il bimbo è stato portato da un'autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale Regina Margherita. E' ricoverato in osservazione.

Il piccolo Roberto nel suo letto all'ospedale

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+27,2
MINIMA	+20,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +20,8; ore 8: +22,5; press. 744,3; umid. 60 %. Cielo sereno. Previsioni: Nuvolosità in leggero aumento. Temperatura a Caselle: massima +27,2; minima +18; ore 8: +19,9.

Lucio Maggio, di 5 anni

Nessuna traccia dei due giovani evasi di Moncalieri

Un bidone ed una vecchia giacca hanno permesso la fuga dal carcere

La facile scalata del muro di cinta della prigione - Una passeggiata sui tetti, poi la discesa in strada lungo la grondaia - Li attendeva un complice con una macchina?

Evasione: la parola suggerisce grosse lime nascoste in lunghi sfilatini, corde intrecciate con la fodera dei pagliericci, armi fabbricate col sapone rese realistiche dal nero del lucido per scarpe. Ieri dal carcere di Moncalieri sono scappati due ladri d'auto: abbene per mettere in atto la loro fuga si sono serviti di un bidone della spazzatura e di una vecchia giacca.

Bisogna subito dire che il carcere della cittadina non ha torrette con riflettori e guardie col mitra. C'è un solo custode, Antonio Boscotti, 43 anni, e al muro di cinta (che all'esterno a causa dello scoscendimento del terreno, in teoria è alto 12 metri) sono appoggiate una serie di vecchie casupole che ne riducono l'altezza a meno di due metri. Saltando di tetto in tetto, con l'aiuto di una grondaia, si può arrivare tranquillamente a terra, anche in pieno giorno.

La tentazione di scappare è così forte che non ci ha resistito nemmeno Elvio Crispiani, 23 anni, via Monastir 15, che avrebbe finito di scontare la pena fra pochi giorni, il 5 agosto prossimo. Con lui se n'è andato un altro ladro d'auto: Giorgio Oleari, 20 anni, sposato con due figli, abitante a Sant'Antonino di Susa.

L'evasione è stata compiuta alle 14. I due hanno raggiunto il cortile e hanno appoggiato un vecchio bidone della spazzatura al muro che, sul fronte interno è alto poco meno di sei metri. Uno è salito sopra, l'altro si è arrampicato sulle sue spalle e con un balzo ha raggiunto la sommità: a cavalcioni sul muro ha poi issato accanto a sé il complice.

Avevano una vecchia giacca: l'hanno appoggiata alla barriera di filo spinato e sono passati oltre. Da qui sono saltati sul tetto della casa del signor Giulio Ghellini. Hanno fatto rumore e si sono nascosti dietro un comignolo. Infatti il tonfo è stato sentito sull'altro lato della strada da Lina Andreacchio, di 13 anni che si è affacciata alla finestra. Ha guardato istintivamente verso i tetti, non ha visto nulla di sospetto ed è rientrata. Giorgio Oleari ed Elvio Crispiani hanno atteso prudenzialmente qualche minuto, poi hanno ripreso la fuga.

Dall'estremità del tetto hanno raggiunto un balcone qualche metro più in basso e da qui, aiutandosi con il tubo della grondaia, sono scesi fino a terra. Pare che ad attenderli poco lontano ci fosse un giovane su una «600»: li avrebbe visti andare verso Torino un vigile urbano.

La polizia e i carabinieri hanno diramato fonogrammi di ricerca in tutta Italia, ma finora degli evasi non c'è traccia. Si sorvegliano le loro abitazioni, ma è improbabile che i fuggiaschi vi si rechino.

C'è una particolare sorveglianza a Osimo, in provincia di Ancona, dove Elvio Crispiani è nato ed ha abitato fino a cinque anni orsono. Fu proprio per pavoneggiarsi davanti ai suoi concittadini che egli rubò una macchina e finì in carcere.

Lina Andreacchio, di 13 anni, e il custode del carcere

In moto contro un camion: non aveva visto lo «stop»

Un motociclista si è schiantato contro un camion per non avere rispettato il segnale di stop. E' ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Avigliana. Si chiama Cesare Balma, ha 31 anni, è operaio e abita a Torino in via Galvani 32 bis.

Il Balma stamane alle 5,30 percorreva in motorella la provinciale Almese-Avigliana. Andava al lavoro. Giunto all'incrocio con la statale del Moncenisio invece di fermarsi proseguiva: probabilmente, ancora insonnolito, non ha visto la segnalazione. In quel momento sopraggiungeva un camion guidato dal venticinquenne Francesco Raifo, abitante a Crescentino. Il motociclista vi si schiantava contro, rimbalzava all'indietro e dopo un volo di alcuni metri, finiva sul ciglio della strada.

Lo stesso camionista ed alcuni operai lo soccorrevano e portavano all'ospedale. Vi è stato ricoverato con prognosi riservata.

Sparita dall'alloggio solo una cassetta: c'erano sei milioni

Il misterioso colpo all'ottavo piano di corso Rosselli - La derubata è una cittadina svizzera

Un misterioso furto è stato denunciato ieri pomeriggio alla questura; ora se ne sta occupando la Squadra mobile. La signora Maria Piera Salvadori del Prato, cittadina svizzera, abitante a Milano in viale Maino 13, da qualche giorno ospite a Torino di Fausto Doro, trentenne, disegnatore, che ha un alloggio all'ottavo piano di corso Rosselli 174, ha denunciato la scomparsa della sua cassetta portagioie: conteneva spille, brillanti, orologi preziosi, collane, anelli, ed una targa d'oro, per un valore complessivo di sei milioni.

La Salvadori del Prato era partita venerdì per il mare con il Doro; sono tornati domenica sera. La porta dell'alloggio era chiusa regolarmente, le avvolgibili abbassate. Solo ieri mattina, cercando la cassetta, la Salvadori non l'ha più trovata.

La squadra mobile ha compiuto subito un sopralluogo nella casa. Dalla porta-finestra della cucina manca un vetro, rotto da una decina di giorni. Ma per arrivare al balcone dal cortile sono necessarie complicate acrobazie, particolarmente pericolose all'ottavo piano. Veniva interrogata anche la cameriera.

La via seguita dai ladri rimane avvolta nel mistero. La serratura non presenta il minimo segno di scasso; i ladri però avrebbero potuto essersi fatti costruire una chiave con un «calco» e, impadronitisi della cassetta — senza toccare niente altro — essere usciti richiudendo di nuovo con tutte le mandate.

Riceve in testa un vaso di fiori

Verso le cinque di stamane il cinquantenne Lucio Selbrito, abitante in via Lucca 15, se ne andava tranquillamente al lavoro e passava in corso Trapani, quando riceveva sulla testa un vaso di fiori. Il proiettile lo colpiva soltanto di striscio, per sua fortuna, comunque lo mandava a stramazzare sull'asfalto.

Il Selbrito ha dovuto farsi medicare per una ferita non profonda ma assai vasta. Si suppone che il vaso sia stato fatto cadere inavvertitamente da qualcuno uscito sul balcone ad innaffiare i fiori.

Sempre grave il cancelliere precipitato dal muretto

Le condizioni di Avestino Fiassio, segretario alla Procura generale presso la Corte d'Appello, feritosi a Brandizzo, sono sempre gravi. I medici del Centro traumatologico dell'Inail, dove il ferito è ricoverato per la frattura di due vertebre della colonna cervicale, si sono riservata la prognosi.

Il Fiassio, che ha 31 anni, risiede a Brandizzo ed è dirigente del Tennis Club locale. Appassionato sportivo, ieri sera verso le 18 stava disputando nel campo una gara con alcuni amici. La palla, ad un tratto, è finita in un prato vicino, che costeggia la ferrovia Torino-Milano. Un giocatore, scavalcato il muretto, è andato a recuperarla.

Il Fiassio è salito anch'egli in cima al muro ed ha allungato una mano per aiutare l'amico a issarsi sopra. La presa è sfuggita, il cancelliere ha perso l'equilibrio ed è caduto al suolo battendo il collo all'indietro. E' stato subito soccorso, ma per il terribile colpo le gambe erano paralizzate. Un'ambulanza ha portato il Fiassio all'ospedale.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
DURANDO: Via Roma 77, Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18 telefono 544.219
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 548.372

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.935

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 25 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 3/c

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR Cashmere shop: Via Roma 339

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 13, t. 535.838
Corso Vitt. Emanuele 19, tel. 555.773

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: V. delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA - Toupets: Via Mighetti 4, tel. 487.721
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.935

REFRATTARI VERZOCCHI, v. Telesio 5, MILANO - Stabilim. LA SPEZIA

Cultura e popolo

Se si considera bene, forse le novità più evidenti e più imponenti si sono avute, in quest'ultimo periodo, nel cosiddetto campo culturale, in quanto si sono venuti a istituire dei rapporti con gente che con la cultura aveva, una volta, poca o punta dimestichezza.

Qualche indizio del nuovo orientamento si era avvertito fra le due guerre, più come un fermento peraltro, come un segno di qualcosa di ineluttabile che sarebbe accaduto; ma, alla prova dei fatti, con risultati assai modesti. Certo, le guerre, deprecabilissime per tanti aspetti e determinatrici di terribili e funeste conseguenze, riescono a scuotere le coscienze, a proporre prospettive inconsuete, a rompere il ghiaccio per talune espressioni e a fare uscire dall'immobilismo. Non è possibile analizzare qui un fenomeno di tale portata; basta accennarvi, soprattutto per quel che si è ottenuto nei riguardi della cultura. Fino a un certo punto, è innegabile, la cultura equivaleva a una specie di appannaggio di categoria o di classe, limitata a particolari gruppi sociali. In Italia in special modo, in un'Italia rimasta alla retroguardia, in una situazione addirittura avvilente, in quanto a divulgazione di sapere o di scienza. Ammettiamo pure che tutto ciò abbia giovato alla *qualità*, ma si è trattato di un vantaggio che non ha per nulla compensato lo scapito che ne è venuto alla quantità. Insomma, lo *slogan* «pochi ma buoni» non ha avuto effetto valido in questo caso: chè i pochi colti non son riusciti a compensare la gran massa di incolti.

Purtroppo, dicevo, l'Italia si è trovata alla retroguardia in fatto di diffusione di cultura, insieme con qualche altro Paese. Per quali ragioni? Varie: politiche, economiche, sociali, morali eccetera. Teniamo presente a come si è arrivati all'unità politica dell'Italia, e come questa era frantumata, e secondo quali principi e tradizioni e costumi si reggeva in quei frantumi. Ripeto, non è il caso di indugiarvisi qui. Qui è il caso di constatare che, per una ragione o per l'altra, la cultura rimaneva un fatto privato, riserva di pochi privilegiati. Perché diventasse fatto pubblico, e si cancellasse quel privilegio, sono state necessarie due guerre; e quali guerre, poi!

* *

Il fenomeno si è rivelato in una situazione e in un ambiente assolutamente inadeguati, di estrema impreparazione. Non infieriamo, non diamo la croce addosso a chi si sarebbe reso colpevole di imprudenze e imprevidenze, a chi non avrebbe cercato tempestivamente di preparare il terreno o di far fronte alle urgenze della cultura. Si rifletta, per non dire d'altro, allo stato di sconquasso in cui ci trovavamo. Per prendere taluni provvedimenti, occorre [illegible] e un'economia prospera, proprio ciò di cui noi non disponevamo. Eh, ci vuole ben altro per attrezzature efficienti di tal genere, a cominciare dalle riforme e dall'edilizia scolastiche con tutti gli annessi e connessi. Non scherziamo con deplorazioni e ammonimenti avventati. Si è fatto e si sta facendo quel che si può. Si poteva fare meglio e di più? Oh, certamente; ma la perfezione è rara. Accontentiamoci dei risultati ottenuti; auguriamoci che le proposte o le buone intenzioni riescano ad attuarsi fra breve; soprattutto rallegriamoci di un'ansia e di un impulso di cultura innegabili. Ci si muove, per il momento, con metodi e con inclinazioni superficiali? E va bene; ma non affliggiamoci. Riflettiamo che molta di questa gente che vediamo muoversi alla superficie della cultura, senza gli stimoli o le esigenze di oggi, sarebbe rimasta non ai margini ma addirittura fuori della cultura, come è accaduto ai suoi ascendenti. Si vorrebbe, si vorrà di più? Voglio dire, più impegno e maggior profondità? Oh, verranno, ma a poco a poco, a gradi. Cerchiamo di non perdere le staffe, di aver pazienza. Senza pazienza, è risaputo, non si ottiene nulla.

* *

L'industria editoriale privata ha, intanto, intuito i mutamenti e le evoluzioni. Cerca di integrare, con i suoi mezzi, la funzione, che non riesce ancora brillantemente ad assolvere, per le note ragioni, l'istruzione ufficiale o la scuola. E, mentre previene informazioni e notizie, esorta e stimola; cerca, insomma, di corrispondere a quell'ansia di sapere che oggi è universalmente avvertita, senza peraltro che si risulti pronti ad affrontare i sacrifici, le fatiche, anche le rinunce che implicano gli acquisti culturali. Ci sono di quelli che vorrebbero sapere tante cose, ma non si rendono conto degli sforzi occorrenti. Vorrebbero acquistare la cultura facilmente, senza alcuna sofferenza. E' un assurdo, è la quadratura del cerchio. Eppure gli editori si stanno dando da fare per corrispondere a una tale richiesta. Come? Soprattutto con pubblicazioni d'indole enciclopedica, compilate con semplicità, con esattezza, e stampate bene, spesso dotate di eccellenti illustrazioni. Sono così fiorite, e fioriscono tuttora, numerose collezioni di argomenti d'arte, di storia, biografici, scientifici, sociali. Se mai, il difetto sta nell'essere troppo numerose, queste pubblicazioni, nel provocare un certo disordine e una inflazione. Può darsi che, tutto sommato, si abbia una dispersione d'informazioni e di energie che porti a disorientamenti e a stanchezze. Non è escluso che si possa sentire, a un certo punto, uggia, con conseguenze controproducenti. Perché si evitino tali inconvenienti, occorre organizzarsi meglio e distribuirsi il lavoro. Non è facile. Ma pur qualche cosa bisogna fare, perché tante buone intenzioni non vadano perdute e ottengano l'effetto desiderato.

Intanto, a fianco alle pubblicazioni di carattere enciclopedico, stanno uscendo, per iniziativa di varie case editrici, collezioni di capolavori famosi della narrativa. Sembra che gli editori abbiano scoperto, [illegible] e tutt'a un tratto, questo filone, e si siano messi contemporaneamente a procedere di pari passo. Io non so come ciò sia accaduto; ma tutti i giorni vedo comparire una nuova raccolta del genere. Benissimo. Nomi di artisti e di scrittori, conosciuti prima esclusivamente dagli «intellettuali» o dalle *élites*, oggi sono improvvisamente sotto gli occhi e sulla bocca di tutti; vanno nelle case più modeste dove, una volta, non entrava mai un libro. Benissimo, dunque. Ma vorrei che non si trattasse di un fuoco fatuo; che non si determinasse in inflazione. I fuochi fatui, come i fuochi di paglia, svaniscono rapidamente; e le conseguenze dell'inflazione sono note.

Luigi M. Personè

Abiti per la signora Sukarno

La consorte del Presidente indonesiano, che si trova a Roma, ammira un modello in una grande Casa di moda della capitale (Telefoto a «Stampa Sera»)

E' SCRITTO NELLE STELLE

L'artiglio del «Leone»

Che cosa può accadere quando si nasce tra il 23 luglio e il 23 agosto - Certi tipi dallo sguardo magnetico sono piuttosto inquietanti - Non è sempre facile fare un proclama... - Come Carducci e Dumas anche altri «leonini» hanno fisionomia di giganti, sono dominatori in amore ed hanno fama di veri conquistatori

— Lei dirà che sono tutte scemate. Ma non è vero, sa! Io al mio segno ci credo. Ciecamente! Anche se sono impiegato di categoria «C» e sono costretto a sottostare alle angherie del mio capo ufficio, mi sento un dominatore. Sono del Leone, vorrei vederci, e compendio in me i caratteri di quanti appartengono alla mia costellazione.

E' un omettino smilzo, dal volto emaciato, con due occhietti vivacissimi che brillano come capocchie di spillo dietro le lenti spesse.

— Io — prosegue il parastatale — sono un tipo come Cavour; porto gli occhiali; amo far da cucina, come Alessandro Dumas: il mio cavallo di battaglia è, come per Dumas, l'omelette-confiture... Peccato che non la posso mangiare.

— Perché?

— Sono tipo come Mussolini: patisco di stomaco.

Mi guarda fisso con gli occhi magnetici e intanto, infilata la mano destra nel bavero del panciotto, col mignolo della sinistra si fruga in un orecchio. Proprio come Napoleone.

Giacché è pur sempre Napoleone che, in questa costellazione, conduce la danza. Non c'è leonino che non sappia di appartenere al segno del Piccolo Caporale, il quale la fa sempre da padrone, da despota, da [illegible]; come quel leone «ruggibondo e divorier» che, nell'Argolide, faceva strage di greggi. Avevan voglia, i pastori, a tirargli le pietre con la mazzafionda! Pietre, frecce, lance... Macché! Era invulnerabile, perciò immaginate la pacchia del leone di Nemea. Chi lo teneva più? Ma un giorno arrivò anche per lui il castigamatti. Si chiamava Ercole, e andava per le spicce:

— Le armi non possono niente? Bene, sai che faccio? Io lo strozzo.

Così disse, e così fece. Non soltanto lo strozzò, ma lo scuoiò, se indossò la pelle, e delle fauci se ne fece un elmo. Quando, al termine delle sue dodici fatiche, Ercole fu rapito in cielo, depose accanto a sé la pelle del leone che entrò così a fare parte delle costellazioni celesti.

Ora, siate sinceri: se voi sapeste che in cielo il vostro segno è rappresentato dal vello di un leone, non vi montereste la testa? A parte il fatto del sol-leone (ed infatti picchia forte), questo è il segno non soltanto dei colpi di sole ma dei colpi di stato e delle rivoluzioni, dei dittatori e dei condottieri. Simon Bolivar, Napoleone, Cavour, Mussolini... Tutti trascinatori, tutti dotati d'un fascino, di un'energia e — diciamolo pure — di una simpatia che poi, magari, la storia smentì. A questo proposito entra in ballo un altro elemento principe del leonino: la voce. Calda, vibrante, squillante nei cantanti (Di Stefano, Tajoli, Mina), virile, trascinatrice, affascinante negli oratori, nei capipopolo. Altrimenti non potrebbero spiegarsi i famosi proclami dei grandi condottieri — discorsi tali da scoraggiare anche il più eroico degli uomini, e che invece sortivano l'effetto opposto. Per esempio, quando — all'inizio della prima campagna d'Italia — Napoleone arringò le sue truppe, che cosa disse?

— Soldati, voi siete nudi, mal nutriti; il governo vi deve molto e nulla può darvi. La pazienza e il coraggio che dimostrate in mezzo a queste rocce sono ammirevoli, ma non vi procurano alcuna gloria; nessuna luce vi illumina...

Tenne questo discorso sulle Alpi, col termometro che segnava 10° sottozero. E i soldati lo ascoltavano, con i piedi nella neve...

— No, no, no, lei sta barando — interviene il solito pignolo —. Disse effettivamente così, ma poi aggiunse: «Io voglio condurvi nelle più fertili pianure del mondo. Ricche province, grandi città saranno alla mercé vostra, e vi troverete onore, gloria, ricchezze»...

Ammettiamo pure, disse anche questo. Ma se glielo avessi detto io, in Italia ci sarei venuto da solo. Lui invece, con la sua voce e il suo sguardo imperioso («[illegible]»), riuscì a convincerli. Volete un altro esempio? Cristoforo Colombo. La potenza della voce e la forza di persuasione gli riuscirono oltremodo utili non soltanto per ottenere tre caravelle, ma soprattutto per convincere in mezzo all'oceano la ciurma che non voleva più proseguire il viaggio. Li radunò tutti in coperta e, c'informa Pascarella:

Ma lui che, quanto sia, già c'era
[avezzo
a parlà' pe' commove' le persone,
je fece, dice: — Annamo, co' le bone,
venite qua, mettemo er male in mezzo.
E' vero, sì, ce trovamo da un pezzo
per cui per arivorze' 'sta quistione,
nun c'è antro che fa' 'na convenzione
che a me me pare sia l'unico mezzo:
che nun s'abbi da di' giorni annamo
[avanti
e poi si proprio proprio nun c'è gnente
se ritornamo indietro tutti quanti.
Ve capacita? — Quelli ce pensorno:
— Be', dice, su' du' giorni solamente...
Be', — je fecero; — annamo! — E
[seguitorno.

«Per capire bene il Leone — si legge in un trattato astrologico — bisogna situarlo geneticamente nella struttura dello zodiaco. Essendo il quinto segno, rappresenta una tappa precisa della conquista umana. Simbolicamente, se l'Ariete è lo spermatozoide, il Toro l'ovulo, i Gemelli la loro unione e il Cancro la gestazione, il Leone rappresenta creazione, nascita, apparizione d'una nuova unità. Al Cancro l'uomo è legato alla madre dal cordone ombelicale, al Leone acquista la propria autonomia. La sua individualità prende corpo nel tempo stesso che sorge la [illegible]: ultima conquista, dove l'apparizione dell'«Io» nel suo linguaggio rivela la nascita d'una volontà e di una libertà personali. E' l'apparizione dell'uomo in quanto essere sociale».

Dopo di che vi stupite, se l'appartenente a questo segno vuole fare la parte del leone? Per questa ragione è invadente, eccitabile, impulsivo, puntiglioso e ostinato. Valga per tutti Giosuè Carducci, il «Leone maremmano», che somigliava al suo segno anche nei tratti fisici: testa rotonda e grossa, capigliatura scarruffata simile a una criniera, cipiglio scuro e aggressivo, spirito indomito di polemica che gli faceva scagliare con veemenza i suoi giambi contro i soprusi e le storture. Si svegliava ogni mattina «con la voglia di far a pugni» e voleva «schiaffeggiare il mondo». Tuttavia, forse proprio per il suo caratteraccio, s'era fatto una coorte di amici e di discepoli. Ai tempi della Cronaca bizantina, quando capitava a Roma dall'editore Sommaruga, ricorda Baldini, «tutti a saltargli intorno, a scappellottargli tra i giuocchi, come allo zio che porta in tasca i gianduiotti. Stappavano di gran lambrusco, facevano venire l'Adele e la Gilda, un gran fracasso, pochi quattrini, poi tornava ruggendo a Bologna. Ed era un santo». Sì, gli piacevano le donne: come a Napoleone, come a Habib Bourghiba, come a Dumas padre, che rappresenta forse l'archetipo del leonino. Per usare il giudizio di André Maurois, «Dumas fu un eroe di Dumas. Forte come Porthos, audace come D'Artagnan, generoso come il Conte di Montecristo, questo superbo gigante attraversò il secolo XIX sfondando le porte con una spallata, rapendo donne a piene braccia, guadagnando delle fortune per dissiparle [illegible]. In quaranta anni riempì i giornali della sua prosa, le scene dei suoi drammi, il mondo del suo fracasso. Non ebbe mai un attimo di dubbio né un istante di disperazione. Possedendo il genio drammatico e l'istinto del teatro, fece della propria esistenza il più affascinante dei suoi romanzi».

Come Dumas, si sentirono giganti Rubens, Tiziano, David, i quali intingevano il pennello nella tavolozza dell'arcobaleno e non si mettevano al lavoro se non avevano a disposizione tele grandi almeno come lenzuola matrimoniali; Frédéric-Auguste Bartholdi (la sua statua della Libertà è alta 46 metri e pesa 225 tonnellate): si intravede, in tutto ciò, una certa tendenza al kolossal, alla ostentazione... diciamolo pure: alla boria, al desiderio di mettersi in mostra. Il leonino è pavone per natura; ama stupire la folla, che debbono metterlo sugli scudi e applaudirlo, considerarlo un essere superiore, un titano, un eroe. Aggiogato al carro del suo trionfo, egli esige una o due o tre donne le quali fanno parte integrante della coreografia in funzione non già di amanti, ma di schiave. Il leonino, infatti, è dominatore in amore e, da superuomo qual è, gli sembra umiliante desiderare una donna. La vuole, la esige e, dopo che l'ha fatta sua, la butta nella spazzatura. Tutto ciò, naturalmente, funziona fin che può, salvo a cadere in capitolazioni clamorose: ecco allora le scenate di gelosia di Napoleone a Giuseppina e di Benito alla Claretta. Eccezioni, queste, che confermano la regola.

Normalmente il leonino ama una sola persona, se stesso. Ama i propri versi (Petrarca), i suoi film (Hitchcock), le sue commedie (G. B. Shaw), il suo petrolio, le sue industrie, i suoi milioni (Rockefeller). Questa costellazione è, come tutti sanno, il domicilio del Sole? Ebbene, il leonino si identifica nel Sole. E tutti i pianeti gli ruotano intorno.

Riccardo Morbelli

Il nato sotto il segno del Leone con le donne è un dominatore (Disegno di Apolloni)

Arrigo Frusta pioniere del cinema quando i film nascevano a Torino

Soggettista e scenografo all'«Ambrosio» diede i primi copioni alle pellicole, girate tra fondali di cartapesta, che strappavano facilmente lacrime o risate - «Nozze d'oro», premiato nel 1911, resta, a suo modo, un classico come i documentari realizzati in alta montagna

Nella sempre più sottile pattuglia dei pionieri torinesi del cinematografo, Arrigo Frusta, morto ieri a quasi novant'anni, era il più anziano e il più noto anche al di fuori della cerchia di coloro che in anni lontani frequentarono nella nostra città le case di posa della Decima Musa.

Poeta piemontese di schietta ispirazione, fecondo e facondo, egli ha raccolto i suoi versi in più volumi: testimonianza viva di un ingegno, d'una sensibilità, d'una fantasia non comuni. Fantasia ch'egli dispiegò non solo come raffinato artefice di rime, ma anche come soggettista pressoché inesauribile ai tempi eroici del nostro cinema muto. E' come tale soltanto che qui vogliamo ricordare Arrigo Frusta: il Frusta direttore dell'ufficio soggetti dell'Ambrosio Film che nei primi decenni del secolo aveva i suoi teatri di posa in fondo a via Mantova, quasi ai bordi della Dora. Erano, quei teatri, una fucina di ingegni, e non disdegnava di porvi piede, in veste di «consulente» più che di autore, Guido Gozzano.

Frusta, là dentro, era una delle personalità più spiccate. La sua faccia larga e aperta, i suoi modi cordiali in cui si fondevano il romanticismo dello scapigliato e la spensieratezza arguta del *bohémien*, erano tali da cattivargli tutte le simpatie e da farne una figura singolare, forse la più tipica, di quella *équipe* di cinematografari che per anni diede, da Torino, lustro e decoro allo schermo italiano.

Fu intorno al 1908 che Arrigo Frusta incominciò a sfornare con incessante regolarità i suoi copioni. Era, quello di allora, un cinema fatto alla bersagliera, anche se cercava di affrancarsi da certe schiavitù teatrali, come i fondali dipinti e i mobili finti. Appunto «mobili veri e muri veri» era (si direbbe oggi) uno degli *slogans* del Frusta, che curava anche le scenografie dei film da lui ideati ma che erano altri a dirigere, specie Andrea Maggi, poeta anche lui, ed ex impiegato della Tipografia Sociale, oggi Utet, diventato *metteur-en-scène*.

Curioso, della filmografia del Frusta trascrivere qualche titolo: *La mia vita (memorie d'un cane)*, *Amore e patria*, *Il diritto d'uccidere*, *Cuore di vagabondo*, *Messieurs les voleurs*, *Il debito dell'imperatore*, *Il segreto del gobbo*, *La leggenda dei crisantemi*, *Nelly la domatrice*... Titoli da vicende popolari, fatte per far ridere o piangere con mezzi elementari, quali il cinema d'allora soltanto esigeva. Ma ecco venir fuori, dal complesso di questo facile repertorio o strappalacrime o strapparisate, un film ch'è entrato nella storia del cinema e ci resta: *Nozze d'oro*, con Mary Cleo Tarlarini, realizzato, su soggetto di Frusta nel 1911 e premiato con 25.000 lire al concorso dell'Esposizione Internazionale torinese di quell'anno, dove fu classificato primo. Forte di questo riconoscimento, *Nozze d'oro* venne venduto «a scatola chiusa» in tutto il mondo.

Alpinista capace quanto appassionato, Arrigo Frusta è stato anche un pioniere della cinematografia alpina: ecco tre documentari girati in alta montagna negli anni intorno al 1910: *Da Courmayeur al Colle del Gigante*; *Escursione sulla catena del Monte Bianco*, *Sulle dentate scintillanti vette*. Qualche volta attore nelle vicende da lui ideate, Frusta ricordava con un certo orgoglio d'essere stato Napoleone in un *Granatiere Roland* del 1910, uno degli anni del suo maggior fervore lavorativo, e tra i più intensi della «belle époque» del cinema torinese.

Epoca facile e spensierata, della quale ieri s'è spento l'ultimo moschettiere, che ad essa pensava sovente e non senza un accorato rimpianto, specie se si attardava a confrontarla col ferreo, tecnicizzato mondo odierno.

s. v.

Coniugi uccisi di fronte a casa da un'auto in duplice sorpasso

Palermo, martedì sera.

(f. d.) Un grave incidente della strada è avvenuto nel pomeriggio di ieri sulla statale Messina-Palermo, alle porte del capoluogo siciliano. Due anziani coniugi — Giovanni Nangano di 58 anni guardiano in una polveriera della zona e la moglie Carmela Lupo di 55 anni sono stati travolti ed uccisi da un'utilitaria pilotata da Salvatore La Russa di 27 anni, abitante a Trabia.

Il La Russa proveniva da Palermo e si dirigeva verso la cittadina dove risiede. Imprudentemente ha voluto tentare un doppio sorpasso, nel breve rettilineo che immette su Ficarazzi, fidando nella ripresa della sua vettura, [illegible] elaborata. L'improvviso apparire in senso contrario di un autotreno gli ha fatto perdere il controllo del veicolo: si è spostato tutto a sinistra, nella speranza di far passare il pesante automezzo, ma è andato a finire nella scarpata che fiancheggia la nazionale.

I coniugi Nangano, dinanzi la porta della loro abitazione, intenti ad acquistare della frutta da un «ambulante», sono stati travolti. Trasportati da una vettura di passaggio all'ospedale Cri di Villa Sofia, vi sono giunti cadaveri.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario; Mercurio in parallelo a Nettuno. Questa sarà una giornata che saprà valorizzare i vostri atti di volontà e di forza. Dichiarazioni amichevoli e dimostrazioni di solidarietà. Attenzione alle promesse di gente che parla troppo. Da un atto di fede scaturiranno i presupposti per un totale benessere economico e affettivo. Tipi: **Gemelli, Bilancia e Acquario.**

Gemelli - *Lavoro*: la provvidenza vigilerà per darvi pace ed energia. Accordi intelligenti verranno presi per pianificare le difficoltà in corso. *Vita affettiva*: dichiarazione d'amore improvvisa che vi lascerà perplessi e poco convinti. Tuttavia pensate e riflettete prima di decidere. *Salute*: salute discreta, ma ancora da rafforzare.

Bilancia - *Lavoro*: molti sforzi vi attendono, ma riuscirete a superare gli ostacoli all'ultimo momento. Non date credito a chi vi promette mare e monti. *Vita affettiva*: [illegible] da controllare. Precipitazioni che rischiano delle brusche fermate. Moderatevi in tutto. *Salute*: riposatevi maggiormente. Eliminate per qualche sera gli svaghi fuori di casa.

Acquario - *Lavoro*: cadranno gli ostacoli e potrete finalmente realizzare, almeno in parte, i progetti che vi stanno a cuore. *Vita affettiva*: divertimento che servirà a schiarire una situazione poco equilibrata. Controllate le parole, se volete trionfare. *Salute*: alimentazione da rettificare, secondo i consigli del vostro medico di fiducia.

Previsioni generiche per tutti i nati dell'Ariete: gli scritti avranno più efficacia che le parole. La vostra presenza non sarà ben accetta. **Toro:** saranno utili ed efficaci le proposte che vi faranno in mattinata. Soddisfazioni da due donne bionde ed entrambe carine. **Cancro:** influssi astrali favorevoli alle novità in campo sentimentale e nel lavoro. Chiarimento utile. **Leone:** franchezza pericolosa. Particolare modo di vedere e di sentire per nulla adatto al momento. **Vergine:** le idee che utilizzerete alla vostra mente avranno bisogno di metodica elaborazione. Ottime iniziative in campo lavorativo. **Scorpione:** le persone eloquenti favoriranno le vostre iniziative. Sarete in grado di suggestionare chi può esservi utile. **Sagittario:** idee geniali che vi renderanno la giornata simpatica e felice. Farete bene ad accettare un suggerimento fatto da persona sincera e disinteressata. **Capricorno:** guardatevi dagli approfittamenti; infatti chi si avvicinerà, lo farà con intenzioni calcolate. **Pesci:** le situazioni affrontate a viso aperto, avranno tutte le probabilità di una buona riuscita. Concordia e bontà, saranno sviluppate e consolidate.

T. Falamidassi

QUALITA' GIUSTO PREZZO

CENTRO QUALIFICAZIONE

COMBUSTIBILI LIQUIDI

QUALITA' E GIUSTO PREZZO
ecco quanto vi garantiscono le Aziende aderenti al C.Q.C.L.
Per il vostro rifornimento di olio combustibile rivolgetevi ad una delle Ditte sottoelencate.

A.C.L.A.
A.R.P.A.
BERTOLOTTI A.
BIGATTO G. SUCC.
CAMPIDONICO E.
CAPO
CARBONIFERA ITAL.
CARMAGNANI A.
CERESA F.lli
CHIESA E.
C.O.M.A.T.
COMNAFTA-GIACHINO
F.E.R.C.O.
GIODA A.
GIROTTO PIERCARLO
LA COMBUSTIBILE
LAVAGNO
MASSERO SECONDO
MELLE P.
PIEMONTE PETROLI
S.A.C.L.A.
S.I.C.C.A.
S.I.R.P.A.
S.I.R.
TAGLIAPIETRA P.
TERMONAFTA C.P.L.
TESSITORE F.lli
TORCHIO VITTORIO
TONO ADELIO
TRASCHETTI EREDI
VALLA GIOVANNI

PER INFORMAZIONI TEL. 54.26.89

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/12033 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) per la tariffa della Rubrica scelta dall'inserzionista, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

[illegible]

...ma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ASCETTE 30 cm. U. T. puntelli tesactiame occasione vendo. Telefonare 590-981 pasti. A73920

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Sipolar, via Cigna 5, telefono 481-012.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, relazioni. Siller, via Nizza 22, tel. 683-078.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-182, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

MACCHINE utensili vasta scelta vende officina Muratori, via S. Secondo 33. A68187

OFFICINA rettifica cilindri moto cessata attività liquida: alesatrice, lucidatrice, tornio rettifica, trapano, attrezzature. Telefonare 281-107.

PARANCO ELETTRICO PORTATA 3 TONNELLATE CON RELATIVO CAVALLETTO IN PROFILATO VENDIAMO CAUSA CHIUSURA MAGAZZINO. TELEFONARE 540-820.

PESA A PONTE [illegible] PORTATA 30 TONNELLATE APPARECCHIO PESATORE IMPRIMENTE COME NUOVA VENDIAMO CAUSA CHIUSURA MAGAZZINO. TEL. 540-020.

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Fat, Monginevro 226. Tel. 331-591.

VENDOSI tornio Lario occasione rettifica universale Cometa 700. Telefonare 287-989. A74851

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA, il copritarme che fa risparmiare molte tinteggiature. Via Cumiana 93. Telefonare 331-450.

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. 0786

DECORIAMO ovunque case, ville, alloggi, negozi, camera duecione 15 mila, tappezzeria 22.000. Tel. 791-101.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. [illegible] ipotecari concediamo in tre giorni. Richiedesi solianto rimborso mensile massimo entro tre anni. Finoltica, Corso Francia 15. Telefonare 760-203 - 779-626.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincolea corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-626. 0557

[illegible]

A. PRESTITI su [illegible]

[illegible]

CEDO licenza mobili negozio magazzino. Vigliani 199, telefono 669-487.

CENTRALISSIMO negozio radio, dischi, elettricità cedesi blocco 2 milioni. Telefono 805-982. 0403

LATTERIA 250 litri centralissima cedo 5.000.000 dilazionando. Siat, telefono 545-596. 080

LAVASECCO self-service avviatissimo vendesi. Volendo anche muri. Telefonare ore pasti 576-368.

NEGOZI avviati abbigliamento maschile cedonsi Napoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0304 — Torino».

NEGOZIO elettricità idraulica, vetraio, barriera Casale cedo eventuale licenza. Telefonare 883-982. 0405

OCCASIONISSIMA cedesi rivendita pasticceria, confetteria, analcolici, cibi, gelati. Rivoli. Telef. 959-248.

PER demolizione stabile cedesi caffè bottiglieria con permessi superalcolici privilegiati. Telefono 82-134.

RAPALLO pensione modernissima 23 camere, 20 bagni annesso ristorante snack, eventualmente divisibili, vendonsi posizione centralissima, accesso diretto ascensore dalla stazione ferroviaria. Garages, posteggio. Mutuo. Altre facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Genova».

RIVENDITA pane ottima posizione vendo 2.900.000. Telefono 520-395.

SIAT, telef. 545-596, cede 1 milione 300.000 commestibile bottiglieria 21 gradi, forte incasso, dilazionando. 080

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telef. 546-007.

A.A.A.A. ALTO prezzo comprerebbe privato alloggio zona S. Paolo, camera servizi pagamento contanti. Telefono 682-622 ore ufficio. 0309

A.A.A. ACQUISTO alloggetto (immediatamente contanti) Torino. Telefonare 541-419. 0713

A.A. ALLOGGIO via Carlo Alberto tre camere soggiorno doppi servizi avendesi. Telefonare 545-278.

A.A. LAIGUEGLIA privato vende alloggio panoramicissimo mutuo. Telefonare 60-653. A71078

A. ABITABILI [illegible] ultimissimi [illegible] 1.500.000 camera, box 800 mila, mutuo, dilazioni. Nichelino tel. 677-233. Visite cantiere 10-11.

A. ALLOGGETTI signorili 2-3 camere, magazzini piazza Villari, liberi vendonsi minimo anticipo residuo 5-25 anni. Telefonare 683-741.

A. CHIAVARI si vendono appartamenti 2-5 vani zona tranquilla [illegible] Pinasco. Via Milla 89. Tel. 28-565.

A 160 km da Torino tra Genova e Savona: Pineta di Arenzano. Una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, golf aperto tutto l'anno, piscine, ippica, tennis. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Comedia S.p.A. Torino, corso Re Umberto 6. Telefono 553-615. Arenzano, Pineta, telefono 917-575. 24804

A Pino Torinese vendonsi alloggi signorili panoramici, soleggiati. Mutuo. Tel. 881-852. 0489

A Torre del Mare, Savona, impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata [illegible]

[illegible]

IL MERCATO IMMOBILIARE

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80 - Ottimo negozio angolare corso Regina Margherita, affittato caffè superalcoolici, vendo 8.500.000.

AFFARONE muri negozio adesso alloggio 3 camere, tinello, mq. 170 affittato 100.000 vendo 18 milioni 800.000 compreso mutuo. Telefonare 512-677.

FABBRICATI industriali in Casalle metri quadrati 6300 tutti servizi su terreno di mq. 11.500 vendonsi 60.000.000. Telefonare 587.198.

VENDONSI corso Orbassano ultimi alloggi abitabili subito 2 camere, tinello, cucinino, servizi 6.600.000 caduno massime facilitazioni. Telefonare 364.414.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80 - Alloggio centralissimo, mq. 220, adatto ufficio esclusivo, rappresentanze, professionisti, direzione commerciale, 28.000.000 trattabili.

FASANO Tel. 69.41.80 - 23.77.75 - Villetta zona villeggiatura Pinerolese: 4 camere, riscaldamento, garage, frutteto, giardino; vende convenientemente.

VILLA nuova costruzione collina Torino, 7 camere, doppi servizi, garage, giardino mq. 1500 prezzo realizzo capitale. Telefono 51.27.48, 48.09.95.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80 - Affitta periferia Chivasso locale industriale mq. 850, cortile 1.000, uffici, servizi, adatto ogni attività.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80 - Casa nuova costruzione, 98 camere, servizi, 12 garage, vende 170.000.000.

CENTRALISSIMI piano terreno affittansi bellissimi locali mq. 180 uso ufficio o rappresentanze Don Minzoni 8. Telefono 55.28.38

gabetti & C. S.p.A.
VIA XX SETTEMBRE, 52 TORINO - TEL. 5780.44 (5 LINEE)

NOSTRE ESCLUSIVE DI
APPARTAMENTI
Il prezzo... le migliori imprese... il nostro servizio... Le più comode facilitazioni di Pagamento
VISITATECI
nei cantieri anche nei giorni festivi

CORSO UNIONE SOVIETICA ang. VIA ONORATO VIGLIANI ... Complesso Edilizio Miraflores
CORSO TRAIANO 114 ...una residenza con parco
VIA OSOPPO 55 ang. Via Mombasiglio
VIA BALTIMORA ang. Via Castelnuovo Lanze - Stadio Comunale
CORSO SEBASTOPOLI 235 «Condominio Barbara» ...in 5 minuti dal centro a casa Vostra
CORSO RAFFAELLO 6
CORSO GIULIO CESARE 373 ...minimo anticipo
VIA VIBO' 10 fianco Chiesa della Salute
VIA PACCHIOTTI 18 ang. Via Carlo Capelli
VIA ARNAZ 4
CORSO FRANCIA 273 ...circondato da verde pubblico
CORSO FRANCIA 85 piazza Bernini
VIA AOSTA 4 ponte Mosca
VIA BREGLIO 127 ...su viale alberato
CORSO SIRACUSA 57 quasi ang. Corso Sebastopoli
CORSO QUINTINO SELLA 92 precollinare
VIA REVELLO 10 Boringhieri
VIA MIGLIETTI 2 ...gratis la camera del bambino
LUNGO PO ANTONELLI 57
VIA MONTE BIANCO 18 zona Italia '61
VIA ARRIGO BOITO 39
VIA POCHETTINO TERESIO zona Francia

VILLA Strada Alberoni, panoramicissima salone, 2 camere, cucina entrata, bagno, garage 2 auto, lavanderia, scantinato, 750 mq. giardino, vendesi 17 milioni. Geom. Senecà, telefonare 520.163.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 350-310.

PINO Torinese vendonsi alloggi 3-4 camere, servizi, termo, rimessa, mutuo. Tel. 881.502 - 814.390.

VENDONSI direttamente in blocco 5 alloggetti di reddito, su piazza (corso Potenza), una-due camere, tinello, servizi, lire 1.500.000 camera più mutuo. Consegna ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 - Torino».

A. A. C.
AGENZIA AFFARI CASALEGNO
TORINO
Via Vanchiglia, 43
Tel. 88.59.62

TERRENO fronte Orsel casello autostrada adatto industria per necessità avendo rarissima occasione.

COSTRUZIONE INDUSTRIALE 800 mq. volendo ampliabile barriera Casale vendesi eventuale affitto.

COMMESTIBILE drogheria, polli, conigli, banco e vetrina frigorifera motivi lavoro avendo 1.800.000 eventuale concede gerenza.

FRUTTA VERDURA attrezzatura modernissima 40.000 giornaliere aumentabili richiesta 3.500.000 dilazionabili.

LATTERIA S. Rita avendo 1 milione 700.000, altra su corso 300 Litri rich. 4.300.000

BAR TORREFAZIONE biliardo posizione invidiabile motivi impellenti avendo.

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 TELEFONI 590.532 598.740

MADONNA DI CAMPAGNA alloggio tre camere, cucina, ingresso, bagno recentissima costruzione, volendo alto reddito avende 7.000.000.

CORSO FRANCIA - Cascina Vica, alloggio due camere, tinello, cucinino, ottima posizione, comodità filobus, vuoto avende 5.000.000 mutuo 1.200.000

ZONA CORSO SEBASTOPOLI - PANORAMICO alloggio: grande salone, due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, balconate, avende 10.500.000 non trattabili.

S. RITA, vera occasione: salone, due camere tinello, cucinetta, doppi servizi, ripostiglio, vuoto, avende 11.500.000 compreso forte mutuo.

ZONA PIAZZA BERNINI alloggio tre ampie camere, cucina, bagno, esclusivo vuoto 15 luglio, vende 7.700.000.

CROCETTA su corso, signorile appartamento: salone, tre camere, cucina, camera servizio, tripli servizi, ripostigli.

PIAZZA BENGASI convenientissimo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi esclusivo, abitabile subito, mutuato.

ZONA VANCHIGLIETTA alloggio tre ampie camere, cucina, bagno, abitabile subito, vera occasione avende 6.250.000.

CRIMEA signorile appartamento rimesso a nuovo, saloncino, 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta vendesi o affittasi.

VILLE

S. VITO posizione incantevole: palazzotto metà ottocento, dodici camere, due saloni, multipli servizi, parco con alberi alto fusto, rustico 840 mq., superficie terreno mq. 5400, attigua obiesetta, 110.000.000.

PRECOLLINARE villa settecentesca 13 camere, multipli servizi, grande parco, vista su Torino, superficie terreno mq. 13.000, 110.000.000.

PRECOLLINARE: villa recente costruzione, rifiniture accuratissime: grande salone, cinque camere, tripli servizi, due camere servizio, con bagno, garage, terreno mq. 1400 circa: vende 58.000.000 compreso mutuo.

S. VITO villa settecento, 7 camere, salone, cucina, tripli servizi, parco alberi alto fusto mq. 2800 circa, 33.000.000.

VENDONSI CORSO FRANCIA, 276
Alloggio: salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi.
Alloggio: salone grande, 3 cam., cucina, 2 ingresso, tripli servizi.
Attico: salone grande, 4 camere, cucina, ingresso, ascensore indipendente, tripli servizi, grande terrazzo.

MOBILIARE

PROFUMERIA CENTRALISSIMA
ottima posizione su corso commerciale, arredamento moderno, ampie vetrine adatta estetica, trattamenti epidermici; clientela scelta e signorile, causa salute avende 3.300.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
centralissimo, attività pluriennale, clientela signorile, ampi locali, ritiro commercio cede 12.000.000. Per l'invidiabile posizione adatto anche ad altre attività.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CAFFE' SUPERALCOOLICI
pasticcino tabacchi, 10 km. da Torino, attrezzatura nuova (2 biliardi, tv, ecc.), posizione commerciale, incasso 60.000 giornaliere, alloggio 3 camere, servizi, avende 9.000.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPERALCOOLICO - TRATTORIA
avviatissimo unico locale esistente zona industriale residenziale, possibilità forte lavoro ristorante reddito sicuro, avende ritiro commercio 3.000.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CANTOIRA
VILLETTE composte di un alloggio 2 camere ampio soggiorno, cucinino, servizi, terrazzi, garage e giardino. Posizione incantevole. Finiture accurate. Vendonsi con mutuo Cassa Risparmio. Rivolgersi: [illegible] - CANTOIRA - TELEFONO [illegible] 773.757

AERONAUTICA
vendesi, su importante corso, progetto approvato 100 camere, 3 scale, compresi alberghi e tutti i servizi, 250.000 per camera.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CASE TERRENI
[illegible]
da **FURBATTO...** sicuro contratto...

AFFARE alloggio San Paolo signorile moderno primo piano. Tre stanze, vendesi, 7.500.000. Telef. 723-149.

AFFARE vendesi una due camere indipendenti corso Inghilterra. Telefono 522-782. A74466

AFFITTO vendo villetta Avigliana, [illegible]

ALLOGGIO signorile mq. 200, piazza Solferino, vendesi. Tel. 510-848.

ALLOGGIO signorilissimo su corso importante, 3 camere, salone, doppi servizi, doppi ascensori, mq. 180, vendo libero. Telefonare ore ufficio 547-733. A73864

ALLOGGIO vuoto 2 camere [illegible]

APPARTAMENTI VIA AOSTA 25 POSIZIONE CENTRALE 1-2-3-4 CAMERE, SERVIZI LIBERI OD AFFITTATI AD ALTO REDDITO. PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO VERA OCCASIONE. VISITE LOCO. TEL. 553-483. 0302

ATTENZIONE vendesi occasionissima 4 km. Pinerolo fronte nazionale Sestriere fabbricati industriali 2500 metri acqua industriale cabina propria 2 cortili fabbricato civile 98 locali alloggi servizi garage alloggio padronale giardino L. 43.000.000 Italia Pertile Balma, Sacchi 34, To-[illegible]

BELLISSIMI alloggetti 1 camera, tinello, servizi 3.300.000 altro 2 camere, tinello, servizi 5.000.000, altezzone, vendo. Telefonare 369-144.

BOX nuovo via Madama Cristina vendesi 1.800.000 meno mutuo 544.000. Telefonare 884.944. 0232

[illegible]

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio centralissimo otto camere, 13.800.000. O132

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa centralissima 70 camere, termo, ascensore, 85.500.000.

COLLINA km 18 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-312. A71883

COMPERO, affitto capannone mq. 500 alta-corsie vicino Torino. Telefonare 590-023. A73889

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi signorili, ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattina. O174

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi ufficio e grandioso alloggio minimo e piano rialzato in casa signorile. Telefonare 599-775 anche alla domenica mattina. O174

GASSINO vendonsi (nintermediari) alloggi in palazzine, due-tre camere servizi volendo garage 1.050.000 più mutuo, ideali alta rendita, telefonare 500.625. O165

LIBERI subito vendo 2 alloggetti 3-4 camere bagno. Via Brandizzo 75, Visite 16-18. O73

LOTTI precollinari, km. 15 da Torino vendonsi. Telefonare 550-169 ore pasti. A74215

MAGISTRATO acquisterebbe alloggio libero mq. 150 piani intermedi zona signorile Frenale Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 310 — Torino». O79

MEANA-Susa terreno fabbricabile, progetto approvato, mq. 1000 circa vendesi. Telef. ore pasti 683-787.

MONTAGNA estiva ed invernale. Sauze d'Oulx condominio Sayonara, vendiamo appartamenti mini mi anche con pagamento interamente dilazionato. Telefonare 489.009. O443

NEGOZI mq. 85 - 185 semicentrali, posizione commerciale, vende 100.000 metro. Telefonare 547-502.

NICHELINO impresa vende alloggi 2.000.000 e 3.100.000 caduno. Telefonare 855-811. A71176

NICOLA Fabrizi angolo via Rosalo impresa vende negozi, alloggi, magazzini, box mutuo S. Paolo, per informazioni rivolgersi in cantiere 14,30-17,30. Telefono 760.214. O471

OCCASIONE vendesi villa in costruzione con ampi giardini San Mauro. Telefonare 892-890 ore pasti.

PIAZZA d'Armi vecchio palazzo signorilissimo panorama incantevole alloggio tripli servizi 310 mq. unibile altro 110 mq. vendo. Tel. 535-601.

PORTA Palazzo alloggi magazzini negozi vendonsi mutuo facilitazioni. Telefonare 881-605. O421

PRECOLLINARI alloggi signorili varie dimensioni, zona panoramica, 4000 mq. giardino. Viale Thovez angolo strada del Moreno 2, telefono 682-108. A73755

PRIVATO vende alloggio due camere cucina, saloncino, via Bava. Telefonare ore pasti 832-779. A72945

PRIVATO vende cascina precollinare giornate 11 a 15 chilometri Torino. Telefonare 398-232. A73843

PRIVATO vende conveniente otto camere, tre garages, metà affittati. Vicinanze corso cavalli Vinovo. Tetti Borno 3. A73841

RIVOLI, Strada Antica Alpignano (100 metri corso Susa) primaria impresa vende appartamenti panoramici. Contanti 1.050.000, differenza 30.000 mensili. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O502

SAN Paolo vende alloggio camera tinello cucinino servizi. Tel. 876-037.

SE ottima occasione, acquisto pagamento contanti alloggio due camere tinello servizi, zona limitata tra Via Baltimora e via S. Marino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9558 — Torino».

SIGNORILI alloggi da 3 a 5 camere, doppi servizi vendo. Rivolgersi Corso. Via Valgioie 80. O208

[illegible]

VILLARBASSE Villaggio Primosole vendesi lotti panoramici per ville mq. 1800 circa. Telefonare ore pasti 599-630. A74227

VILLETTA giardino pineta tinello terreno mq. 19.000 complessivo vendo Alpignano. Telefonare 500-070.

VILLETTA nuova tre camere servizi terrazzino garage 20 km. Torino vendo 9.000.000 trattabili. Telefonare 733-177. A73047

VILLETTA S. Mauro, 4 camere, servizi, giardino, vendesi libera. Telefonare 852-839. A72050

VILLETTA signorile con giardino mutuata vendesi Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9502 — Torino».

VILLETTE legno originali svedesi Anneberga-Hus Göteborg. Per l'Italia Mattis, Assarotti 5, Tel. 528.935. Esposizione corso Francia, Leumann (Campi Tennis). A71170

VILLETTE nuove rifinitissime (Agliè) 4.500.000 - 8.500.000, facilitazioni, Torinese, telefono 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890 - 324-539.

A. ABBISOGNAMI alloggetto impiegato Fiat piemontese. Telefonare festivi 888-755, 775-889.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544.461. O683

AFFITTERESI, zona centralissima, alloggio signorile tre camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino». O334

CERCASI fine luglio alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi. Telefonare 881-416. A71238

CERCASI villetta cintata due alloggi tre quattro camere cucina ciascuno, garage. Telefonare 787-780.

CERCASI vuoto o ammobiliato camera cucinino bagno S. Rita. Telefonare 325-151, ore 20-22.

CONIUGI soli media età cercano affittare alloggetto 1 camera tinello servizi vicinanze Campo santo. Telefonare 271-982. A71808

CONIUGI 50enni piemontesi cercano camera tinello borgata Parella Campidoglio. Telefonare pasti 768-515.

DIRIGENTE cerca appartamentino signorile, garage, zona Francia, fine settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino».

PARAGGI corsi Brescia Novara Palermo Bologna famiglia tre persone adulte occupate cercano alloggio due tre camere servizi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4534 — Torino». A72108

PENSIONATI statali piemontesi referenziatissimi cercano paraggi Giardini Reali camera, tinello, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9604 — Torino». A74190

PIEMONTESI referenziati cercano 2 camere tinello Bernini, Martinetto, S. Rita. Telef. 487-315.

PIEMONTESI referenziatissimi dipendente Fiat affitterebbero camera tinello cucinino servizi. Tel. 893-825.

PIEMONTESI referenzialissimi prossime nozze cercano una camera, soggiorno e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8398 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano alloggetto possibilmente S. Paolo referenze, cauzione. Telefonare 251-364.

PROSSIMI sposi cercano alloggio. Telefonare 883-722. A73723

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi zona Parella San Paolo Francia. Telefonare 721-763.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto tralla corso Tassoni, corso Monte Grappa; Telefono 763-686 - 785-169. A73380

PROSSIMI sposi referenziati affitterebbero alloggetto prezzo equo. Tele-[illegible]

[illegible]

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

[illegible]

(Continua a pag. 6)

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/c p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/c p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

Una non facile indagine ad ARONA

Si cercano i testimoni del delitto del sorpasso

Stamane se ne è presentato uno, che seguiva la «Maserati» dell'industriale - Ha detto: «Il medico ha cominciato a sferrare pugni senza dire una sola parola»

La signorina Giovanna Calelli che si trovava sulla «Maserati» dell'industriale Costantino Cattaneo (f. Moisio)

La signora Natalia De Ambrogi, la giovane moglie del medico milanese ucciso dal Cattaneo (foto Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

ARONA, mart. sera.

Costantino Cattaneo ha trascorso la sua prima notte in carcere dormendo di un sonno agitato. Ad Arona le prigioni sono in cima al paese, e dalle finestre all'ultimo piano si ha sott'occhio la strada del Sempione, si possono vedere quei quattro chilometri lungo i quali domenica sera è maturato e si è concluso questo allucinante «delitto del sorpasso».

A meno di cento metri dalle carceri sorge l'ospedale. Questa notte Natalia De Ambrogi è rimasta nella camera mortuaria, vicino al corpo del marito, il prof. Mario Manzotti. Il cadavere era coperto da un lenzuolo ed una piccola macchia rossa si era allargata all'altezza dell'ascella sinistra, dove è penetrata, uccidendolo, la lama del cacciavite impugnato dal Cattaneo per difendersi.

Nella giornata di oggi dovrebbe essere fatta la perizia necroscopica sul corpo del dott. Manzotti e subito dopo il dott. Fanelli, pretore di Arona, dovrebbe recarsi al carcere per interrogare il Cattaneo. E' probabile che a questo primo interrogatorio ne venga fatto seguire un altro da parte del procuratore della Repubblica di Verbania.

Sia la perizia necroscopica che il primo interrogatorio dei magistrati sono elementi molto importanti in questa assurda vicenda. In base alla profondità della ferita e alle risposte del Cattaneo verrà in seguito formulato l'atto di accusa. Praticamente vi sono solamente due possibilità: l'omicidio preterintenzionale o l'eccesso colposo di legittima difesa.

Per delimitare con esattezza i limiti del reato, sarebbe importante che i carabinieri di Arona riuscissero a rintracciare le molte persone che assistettero alla lite fra il prof. Manzotti ed il Cattaneo.

Si è fatto vivo un solo testimone, ma fortunatamente pare sia il più importante. E' un geometra abitante a Castelletto Ticino, Carlo Bertolozzi di 35 anni. «Ero proprio dietro alla Maserati dell'industriale — ha raccontato —. Mi aveva appena sorpassato, passandomi molto vicino e frenando poi subito. La colonna si era ancora una volta fermata quando ho visto il professore piombare sul Cattaneo. Non ha detto una parola, lo ha colpito con una gragnuola di pugni. Poi io ed altri automobilisti siamo intervenuti e li abbiamo separati. Bloccavamo il traffico, io però francamente il cacciavite non l'ho mai visto».

Ciò che spaventa in questo delitto per molti aspetti assurdo, è proprio il fatto che, nella realtà di ogni giorno, episodi del genere non sono affatto assurdi, perché si ripetono molto spesso, anche se non hanno sempre le stesse tragiche conseguenze. In effetti ciò che è avvenuto è la conclusione estremistica di un certo modo di ragionare, di concepire la vita. Un modo forse molto comune a quello delle centinaia di automobilisti che seguivano o precedevano i due protagonisti del delitto del sorpasso. Un modo che non considera la possibilità della discussione pacata, del ragionamento, della ricerca della soluzione più giusta ed umana. Un modo che tende a far chiudere tutte le discussioni, non solo quelle per un sorpasso, con la violenza, con la distruzione dell'avversario ricercata ed ottenuta con la forza.

u. z.

Così è avvenuto il sorpasso che ha provocato la lite fra Costantino Cattaneo e Mario Manzotti conclusa con la morte del medico milanese. In evidenza il lieve danno subito dal paraurti della «Giulietta TI» del dott. Manzotti (foto Moisio)

Il medico ucciso fu interprete di Olivecrona in un convegno sui tumori

MILANO, martedì sera.

Un uomo mite, tranquillo ed equilibrato, questo il ritratto del prof. Mario Manzotti, il medico milanese morto tragicamente nei pressi di Arona nel corso di una sanguinosa lite per un sorpasso.

Il medico, allievo del prof. Margaria, era specializzato in ricerche farmacologiche. Era libero docente in fisiologia umana all'Università di Milano e dirigeva il reparto studi e ricerche biologiche dell'Istituto Ganassini. Recentemente, nel corso di un convegno internazionale sulla terapia dei tumori, tenutosi al Museo della Scienza, era stato l'interprete ufficiale del celebre chirurgo prof. Olivecrona.

Il prof. Manzotti si era sposato quattro anni fa con una giovane conosciuta all'Università, Natalia De Ambrogi ed era andato ad abitare in via Lazzatti 3. Conduceva una vita ritirata e soltanto raramente riceveva qualche amico. Lui e la moglie erano appassionati sia della montagna sia del mare. In questi giorni avrebbe dovuto partire per le vacanze alle isole Tremiti.

La temperatura in netto aumento ovunque

Massiccia invasione di bagnanti dal Tigullio alle spiagge di Ponente

Anche in montagna e sul Lago Maggiore l'affluenza dei villeggianti è notevole - Torna l'afa in pianura: ieri 30 gradi ad Asti e Alessandria

Asti, martedì sera.

Sull'Astigiano cielo sereno con temperatura in aumento. Alle 7 il termometro segnava 23 gradi. Ieri la massima è stata di 30°.

Casale, martedì sera.

Il cielo è completamente sereno e la temperatura in aumento: alle ore 8 di stamane in città il termometro segnava 20°.

Alessandria, martedì sera.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria. Il caldo è tornato afoso. Ieri si è registrata la massima di 30°. Stamane in città il termometro era a 23°.

Il Genio civile e l'Ispettorato agrario provinciale di Alessandria stanno completando gli accertamenti di tutti i danni subiti dagli immobili, fabbricati e terreni nelle zone dell'Alessandrino colpite dal nubifragio di domenica 4 luglio, per poter provvedere alle provvidenze che sarà possibile ottenere. A favore di tali zone, e specialmente dei comuni del Novese e dell'Ovadese più danneggiati dal tornado, la prefettura di Alessandria ha stanziato fino ad oggi la somma di 17 milioni.

Cuneo, martedì sera.

Le condizioni del tempo si mantengono stazionarie, con cielo in prevalenza sereno e foschia sulle Alpi. In leggero aumento la temperatura: 23° alle ore otto.

Sestriere, martedì sera.

Cielo sereno e sole splendente al Sestriere e nelle valli vicine. Su tutta la cerchia di montagne la visibilità è ottima. Clima e temperatura sono ideali. Stamane alle ore 8.30 il termometro registrava già 16°. Buono l'afflusso turistico al Colle.

Bardonecchia, martedì sera.

Magnifica giornata di sole. Il cielo è sereno e terso; la visibilità su tutta la cerchia di montagne perfetta. Temperatura in lieve aumento: alle otto si registravano 18°.

Aosta, martedì sera.

Le condizioni meteorologiche continuano ad essere ottime in valle d'Aosta. Anche stamani il cielo è sereno con ampia visibilità sui massicci alpini. La temperatura è in lieve aumento e nella tarda mattinata il termometro ha segnato 27 gradi ad Aosta, 25 a St. Vincent, 20 a Courmayeur, 12 al Breuil, + 2 al rifugio «Torino».

Vercelli, martedì sera.

Giornata di sole sul Vercellese. Alle 8 di stamane la temperatura era di 25 gradi.

Verbania, martedì sera.

Tempo bello su tutto il Verbano. Minima notturna sui 18 gradi e stamani, alle 7,30, termometro a 23,4. Previsto tempo buono con prevalenza di sole per l'intera giornata, poi, verso sera, qualche rovescio o temporali locali. Gli alberghi cominciano a ricevere le prime comitive di villeggianti.

Genova, martedì sera.

Un'altra giornata di cielo azzurro, di sole splendido, di mare pressocché calmo sulla Riviera ligure, a tutto vantaggio di chi vuole godersi il beneficio del mare. Infatti, dal Tigullio a Sanremo, le spiagge sono letteralmente gremite: sono cominciate le grandi vacanze. Alle ore 8 il termometro ha toccato i 20 gradi a Genova, i 13 al Passo dei Giovi, 18 ad Albenga, 19 ad Imperia, 18 a Chiavari, 20 a Rapallo e a Santa Margherita.

Varazze, martedì sera.

Continua la serie delle belle giornate. Anche questa mattina il cielo è sereno, splende un bel sole, il mare è calmo e non c'è vento. La temperatura alle ore 7.30 era di 23°, e tende ad aumentare notevolmente. Forte afflusso di bagnanti sulle spiagge.

Alassio, martedì sera.

Splende un magnifico sole, in una bella giornata con cielo sereno, mare calmo e assenza di vento. La temperatura è lievemente aumentata: 26° alle ore 8. Le spiagge ormai, con l'inizio delle grandi vacanze, sono giornalmente prese d'assalto da una folla compatta di bagnanti; in grande prevalenza, come al solito, i torinesi, seguiti dai milanesi. Numerosi pure gli stranieri.

Sanremo, martedì sera.

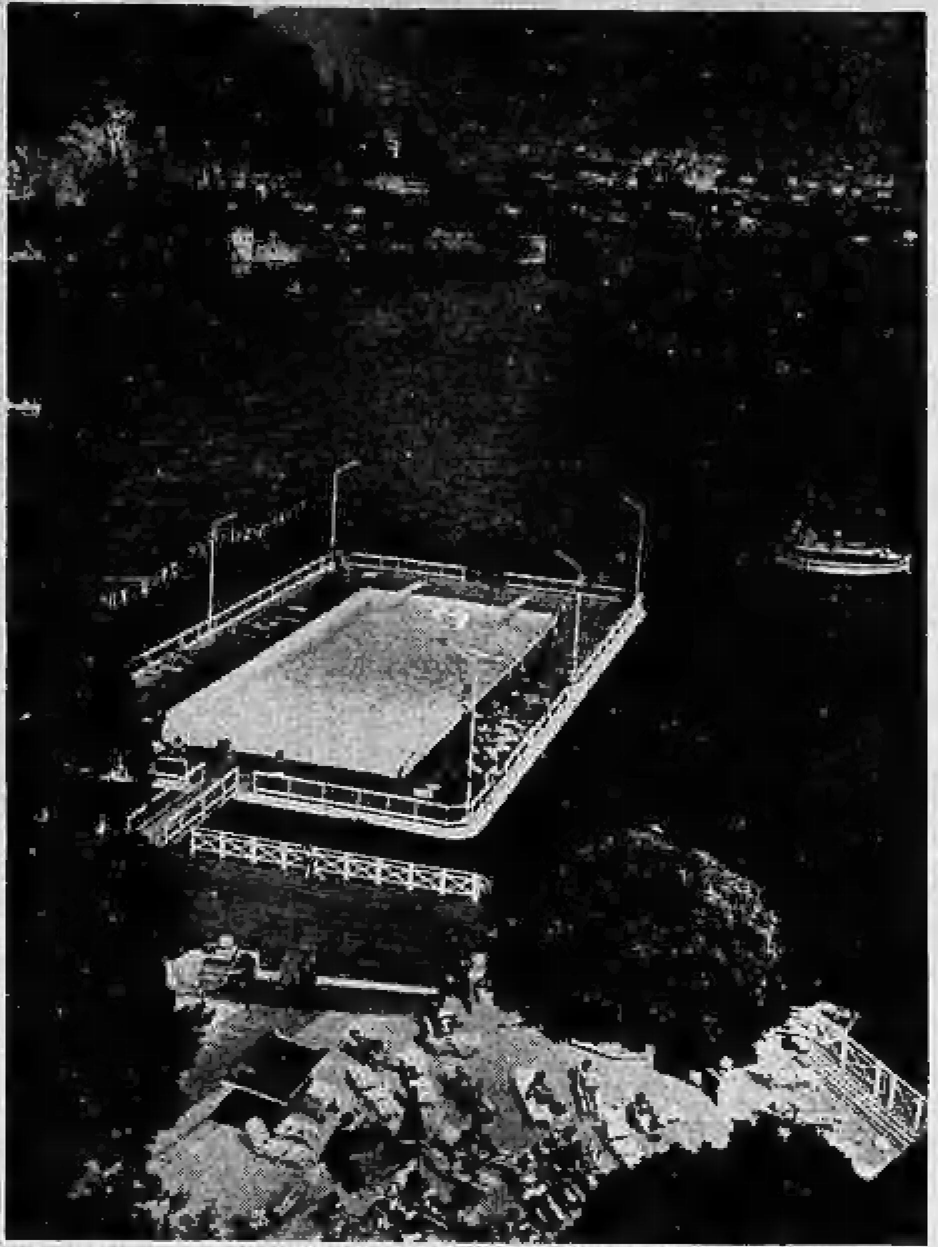
Questa mattina l'aria è resa più fresca da un leggero vento di mare. La giornata è splendida, il mare calmo. La temperatura stamani alle 8 era di 23 gradi.

Roma, martedì sera.

L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo valevoli per 24 ore:

L'Italia è interessata da un campo di alte pressioni a debole gradiente. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Verso sera probabile aumento della nuvolosità nelle regioni nord occidentali.

Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli variabili con rinforzi da nord sul basso versante adriatico. Mari: mosso il basso Adriatico; poco mossi gli altri mari.


La prima piscina galleggiante del mondo inaugurata domenica nello specchio d'acqua antistante Villa d'Este. La piscina, che può ospitare cinquecento persone, è larga dieci metri e lunga venticinque (Telefoto a «Stampa Sera»)

Padre Pio si è aggravato

I fedeli invocano la sua benedizione: tra la folla sono due ambasciatori

BARI, martedì sera.

(e.c.) In questi giorni la salute di Padre Pio da Pietrelcina desta preoccupazioni. La bronchite cronica che lo tormenta da un po' di tempo lo ha ancora una volta costretto a letto. Anche stamane Padre Pio è sceso di buon mattino in chiesa per celebrare la Messa, ma poi è ritornato subito nella sua cella. A turno, tra le quattro candide mura, lo assistono amorevolmente Padre Onorato e Padre Alessio. Il caldo, l'età avanzata (78 anni), le sofferenze, gli acciacchi, senza dubbio hanno il loro peso.

Ma le sofferenze di Padre Pio, più che di natura fisica, sono di natura morale. Le accuse non si conoscono, lui però le vive, le soffre in silenzio, ne sopporta il peso anche per gli altri. Ieri, disteso nel suo lettino, Padre Pio aveva il capo coperto da un bianco lenzuolo, la fronte imperlata di sudore, e tossiva continuamente. Un frate, in ore prestabilite, entra nella cella recando alcuni pacchetti ed altri oggetti. Padre Pio, senza parlare, traccia un segno di croce; sono oggetti e ricordi che il portinaio, Padre Alfonso, porta a benedire e poi restituisce ai fedeli al pianterreno.

Tra la folla vi erano anche l'ambasciatore delle Filippine presso la Santa Sede, Benigno Tota y Toledo, e il ministro del Paraguay presso il Vaticano, Giuseppe Gonzales. I due diplomatici desiderano immensamente avvicinare Padre Pio, ma fino a questo momento ciò non è stato loro consentito.

Scandalo nel bel mondo londinese per la confessione di una duchessa

«Come fa ad essere così fresca a 40 anni?» «Semplicissimo, faccio il bagno nel latte»

La signora di Bedford ha fatto un'altra confidenza: il latte riesce a berlo soltanto con il whisky - Una sedicente marchesa e autentica truffatrice processata a Dublino: è scomparsa mentre si trovava in libertà provvisoria

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Un innocente ma gustoso segreto dell'alta società inglese è venuto ieri a galla durante una mostra casearia. La duchessa di Bedford il cui marito appartiene ad un antichissimo e ricco casato, ha confessato che ama fare il bagno nel latte alla stessa maniera di Poppea. Compie veri miracoli, ha detto la duchessa, come se stesse facendo la réclame di un prodotto di bellezza. «Mantiene la mia pelle fresca e vellutata».

La duchessa di Bedford, quarantenne, francese d'origine, sembra infatti una giovinetta: è attraente e colorita. La signora, però, il latte da solo non lo beve. Non riesce a sopportarlo. Lo hanno scoperto i giornalisti dopo averla sottoposta a un serrato fuoco di fila di domande. Essa assaggia il latte soltanto con il whisky: è una sua ricetta contro il raffreddore. Queste confessioni hanno scandalizzato l'aristocrazia. «Che gusti medioevali!», ha commentato una contessa.

Un altro incidente che ha destato una certa sensazione nel bel mondo britannico ha per protagonista la marchesa di Dreneda. Sotto questo pseudonimo si nasconde un'abile truffatrice tedesca, Elga Schilling, di 29 anni, stabilitasi un anno fa a Dublino, in Irlanda.

La falsa marchesa abitava in una bella casa, con personale di servizio, e partecipava ai più lussuosi ricevimenti anche a Londra. Ostentava un prezioso patrimonio. Si scoprì invece che si era indebitamente appropriata di 5 mila sterline, quasi 9 milioni di lire, in alcune transazioni commerciali. Trascinata in tribunale a Dublino e lasciata in libertà provvisoria su cauzione, Elga Schilling è scomparsa. Pare che si nasconda a Londra e Scotland Yard la sta cercando. Questo mese entra in vigore un accordo per l'estradizione dei criminali tra l'Irlanda e l'Inghilterra, e la marchesa di Dreneda potrebbe esserne una delle prime vittime.

In questi giorni sono a Londra i principi di Monaco, Ranieri e Grace. Ieri si sono recati a teatro per vedere «Il figlio di Oblomov». E' questa la commedia cui assistette la regina Elisabetta per il suo compleanno, tre mesi fa. La regina, al termine dello spettacolo, invitò a casa sua il comico Spike Milligan, l'attore Peter Sellers e le loro mogli. Fu un episodio di cui parlarono tutti; non era mai capitato che una sovrana ospitasse, per il suo compleanno, con personalità del mondo dello spettacolo.

e. c.

La duchessa di Bedford in una foto col produttore Zanuck

Derubato in banca di un milione di lire

Palermo, martedì sera.

Un contadino di Vicari, il sessantaquattrenne Francesco Anzalone, è stato derubato di un milione di lire nell'agenzia del Banco di Sicilia di corso Tukory.

L'Anzalone stava consegnando la somma al cassiere, quando questi si è accorto che mancava una firma sul modulo; il contadino ha messo la busta con il danaro sul bancone, appoggiandovi sopra un braccio, ma dopo aver firmato, si è accorto che il danaro era sparito. Dato l'allarme, le uscite sono state bloccate e i carabinieri hanno perquisito tutti i presenti, senza risultato. Il contadino, interrogato a lungo, ha dichiarato di sospettare di tre giovani che erano dietro a lui al banco.

chiamate 77.25.78
per un sollecito rifornimento di
ESSO DOMESTIC SPECIAL
olio combustibile fluidissimo per
bruciatori a polverizzazione meccanica
Rivenditore per Torino:
BERTOLOTTI
Corso Francia, 21

ISTITUTO SANTA TERESA
SCUOLA PER SEGRETARIE
PARIFICATA
ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO
(DURATA ANNI TRE)
NUOVO ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PER SEGRETARIE E CORRISPONDENTI
(DURATA ANNI CINQUE)
SI ACCEDE ALL'UNIVERSITA'
TORINO - Via Santa Teresa 7 - Telef. 527.344

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
e per le carriere di TRADUTTORE - INTERPRETE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - TORINO

CHIUSINI GHISA
Fonderie ALFREDO LAMPERTI
CASTELLANZA (VA) - via per Saronno, 10
Consegne pronte - Tel. 47.100 - chiamate da Torino 0331 - 47.100

da OGGI
10.000 dischi
microsolco a 30 cm. nuovi di musica classica, leggera e jazz nell'esecuzione di Karajan - Rubinstein - Callas - Di Stefano - Accardo - Uninski - Benny Goodman - Sonny Rollins e molti altri ancora in vendita ad esaurimento al prezzo unico speciale di
L. 1.490
da RICORDI
SELF-SERVICE DEL DISCO - Via Lagrange 35

LAVATRICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41

La moda

Il cotone dopo il tramonto

Se le nostre lettrici lo desiderano, l'estate di quest'anno permette loro di rinnovare il guardaroba con modica spesa facendovi figurare parecchi abiti di cotone. Tanto per cominciare potranno scegliere un vestito intero senza maniche, con scollatura media, da indossare in città; un abito a blusa con gonna plissettata e svolazzante; oppure un «tailleur» di linea più o meno classica. In aggiunta a ciò, il cotone è usato sia per gli abiti da mezza sera sia da sera. In breve, questa fibra vegetale può essere indossata dal mattino alla notte. Ovviamente «tutto cotone», anche se economico, può essere «monotono», in tal caso consigliamo le nostre lettrici di intervallarlo col lino o con la seta. Comunque se non vi create dei complessi, ricordate che l'estate 1965 segna veramente il trionfo di questo tessuto così fresco e gradito. Per dare alle nostre gentili lettrici un esempio più che eloquente di abito da sera confezionato in cotone, abbiamo scelto questo modello di Goethe. Si tratta di una creazione che in quanto a eleganza e a stile non ha nulla che invidiare a un abito di seta. Goethe ha scelto per questo suo modello un delizioso broccato bianco di cotone di provenienza egiziana. La linea è delle più semplici, ma è proprio in questa semplicità che il noto figurinista ha saputo fondere taluni di quegli elementi che contraddistinguono l'«haute couture». Le curve di maggior rilievo nella figura di una donna sono sottolineate: il seno da perline colorate che scendono a pioggia sia di fronte sia di fianco; i fianchi che sono fasciati con morbidezza piuttosto «sexy»; infine i due lunghi spacchi che raggiungono quasi l'altezza del ginocchio, danno evidenza alla gamba.

Si tratta di un modello veramente degno di questo nome e pertanto siamo lieti di averlo presentato alle nostre lettrici in quanto siamo certi che potrà risolvere per alcuna di loro il problema del nuovo abito da sera estivo.

La salute

«Craniotomia»

Un gruppo di lettrici ci scrive: «Una nostra cara amica è stata sottoposta a "craniotomia". Vorremmo sapere se si tratta di cosa grave».

La «craniotomia» è un'operazione di alta chirurgia ostetrica. Consiste nella trapanazione del cranio del feto e nel successivo svuotamento della massa cerebrale in esso contenuta. Lo scopo è di ridurre le dimensioni craniche. A quest'intervento si ricorre soltanto in casi estremi, allorché un esagerato sviluppo della testa del feto e l'eccessiva ristrettezza del bacino materno rendono assolutamente impossibile il parto. Non si impressionino le nostre gentili lettrici: tutto questo avviene quando il feto è già morto (quando invece è ancora vivo, si ricorre al taglio cesareo).

Divento rossa come un gambero

Risposta a Rosa T.:

— Il fatto che lei mal sopporti l'esposizione ai raggi del sole non è una cosa straordinaria. Molti sono coloro i quali a causa di un lento processo di pigmentazione sono esposti ad arrossamenti e talvolta a scottature: in tal caso è necessario essere molto oculati nell'esporsi al sole, evitando le ore del mezzogiorno e preferendo invece quelle del mattino. Usi infine dei prodotti filtranti che favoriscono l'abbronzatura evitando le scottature.

La bellezza

Siete angolose?

La ragazze magre sono costrette a risolvere dei problemi per quanto riguarda la loro figura e, in genere, invidiano quelle in carne le quali, per parte loro, fanno di tutto per perdere qualche chilo e invidiano le prime.

Ma se si tratta di ragazze eccessivamente magre i problemi per questo ultimo sono anche più seri, comunque non c'è da disperare in quanto esistono degli accorgimenti per ovviare anche al cosiddetto «aspetto angoloso». A parte l'impiego delle imbottiture nascoste, le ragazze troppo magre debbono in primo luogo evitare gli abiti aderenti di color nero perché questi assottigliano ancor più la figura. Ed ora prendiamo in considerazione alcuni casi: se la linea del torso è troppo diritta, sarà bene portare una collana del tipo di quella rappresentata qui accanto, essa contribuirà a segnare il busto proprio rompendo l'eccessiva linearità. Per dare maggiore rilievo ai fianchi sarà bene ricorrere a un'alta striscia di seta o di satin annodata su un fianco. Se poi avete le braccia troppo magre, celatele dentro delle maniche al polso, oppure, se indossate un abito che le lascia nude, fate ricorso a dei gioielli: ad esempio, sarà molto indicato un braccialetto alto preferibilmente di maglia d'oro oppure lavorato con pietre dure multicolori. A quelle di voi che hanno una figura filante e il collo lungo e magro, diciamo: non dovete preoccuparvi eccessivamente, il collo lungo in una donna è un attributo importante, pertanto evidenziatelo con due orecchini simili alla collana di cui abbiamo parlato. Se poi una di voi vuo-

le assolutamente indossare un abito di crespo di seta nero, lo faccia, ma ponga molta attenzione al trucco del viso. In questo caso è necessario usare un fondotinta rosato, evitare d'incipriarsi troppo per non acquistare un aspetto «gessoso» e dare molto rilievo agli occhi, essi, infatti, debbono essere uno dei punti di forza del volto, evitate però le ciglia finte perché li rendono troppo profondi, cosa che non è necessaria se il trucco è fatto a dovere. Un ultimo consiglio circa la pettinatura: da evitare quelle con i capelli tirati sulle tempie, adottare invece la frangetta non troppo bassa e lasciare che le ciocche ai lati incornicino il volto quasi a formare un ovale.

Approfittiamo di questa odierna rubrica per rispondere alla nostra lettrice Gemma L. «Circa quel prodotto di cui lei ci ha parlato nella sua lettera del 20 corrente, ci siamo interessati. Informazioni particolareggiate le troverà nelle "Beauté-actualités" del numero di giugno della rivista "Jours de France"».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTANSI camera e cucina zona Lingotto, richiesta 14.000. Telefonare 327-360. A71639

AFFITTANSI Rivoli centro alloggi 3-4 camere panoramici. Telefonare 390-297, pasti. A72407

AFFITTANSI signorili due tre camere servizi corso Peschiera 63-65.

AFFITTANSI vendonsi alloggi signorili precollinari esclusi intermediari. Telefonare 558-113.

AFFITTANSI, VENDONSI, VIA BOSTON 22-6, ALLOGGI SIGNORILI 3 CAMERE TINELLO. TELEFONARE 322-468. O388

AFFITTASI alloggi negozi centralissimi 2-4 camere, servizi, via Roma 64, Pino Torinese. Telefonare 661-035.

AFFITTASI alloggi 2 camere e cucina via Onorato Vigliani 29. Tel. 661-569.

AFFITTASI alloggio signorile due camere cucina salone doppi servizi. Telefonare 690-144.

AFFITTASI alloggio tre camere e servizi, via Montenovegno 11, telefono 80-174. A71651

AFFITTASI alloggio tre camere e servizi in Borgaretto. Telef. 513-425.

AFFITTASI alloggio tre camere servizi Fiat Mirafiori. Telef. 325-754, 381-587. A71325

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina e servizi zona Indesit Rivalta. Telefonare 513-425. A71521

AFFITTASI alloggio 2 camere più servizi e cucina [illegible] Monte Cucco. Telef. 513-425. A71521

AFFITTASI attico 5. Rita 2 camere tinello e servizi. Telefon. 350-975.

AFFITTASI camera cucina (Aeronautica) Francia 16 (Paradiso). Dentelosio, [illegible] 795-206. A72267

AFFITTASI camera servizi indipendente (Piazza Castello) esclusivamente uso ufficio, rappresentanze, artigiano. Telefonare 553-553.

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 388-995. Negozio De Martino. A69962

AFFITTASI Cascina Vica alloggio nuovo camera tinello cucinino. Telefonare 758-330. A72454

AFFITTASI capolinea 5 Lesna camera tinello servizi box. Tel. 760-815.

AFFITTASI corso Brescia venti locali magazzino eventualmente frazionabili. Telefonare 515-210.

AFFITTASI corso Marconi alloggetto composto due soffitte cucina. Telefonare 650-577. A71784

AFFITTASI due camere rialzato entrata servizio termo centrale zona Dante uso ufficio, deposito rappresentanze laboratorio silenzioso. Telefonare 62-888. A71338

AFFITTASI libero subito in casa vecchia alloggio 3 camere cucina e servizi via Cibrario 46 bis. Per informazioni rivolgersi sig. Pagone dalle 17 alle 19. A72121

AFFITTASI libero subito negozio vicinanze piazza Rivoli. Tel. 383-392.

AFFITTASI locale mq. 200 circa uso laboratorio, industria silenziosa. Via Caraglio 123, telefono 330-319.

AFFITTASI locale mq. 550 ingresso carraio uso deposito laboratorio uffici, alloggio 7 vani tre servizi. Telefonare 769-042 ore 12-15.

AFFITTASI locale nuovo mq. 120 fronte via Nichelino 35.000. Telefono 677-465. A73493

AFFITTASI locale servizi uso magazzino-laboratorio mq. 135 via La Loggia 38/F Torino zona mercati generali visibile ore 17-19. Casella postale 28 Carmagnola. A72700

AFFITTASI matrimoniale, tinello cucina ammobiliato centrale indipendente senza bagno. Telef. 684-640.

AFFITTASI medesima casa alloggi 15.000, 18.000, 20.000, 25.000. Telefonare 785-800. A71447

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendite laboratorio generi diversi. Via S. Donato 38.

AFFITTASI nuovo locale 500 mq. ufficio, barriera Lanzo. Tel. 385-417.

AFFITTASI Santa Rita alloggi 2 camere tinello servizi, pronti settembre. Telefonare 521-737.

AFFITTASI Santa Rita alloggio moderno 2 camere tinello servizi. Telefonare 287-651. A72423

AFFITTASI signorile angolare tre vani servizi adatto professionista primo piano (Molinette). Telef. 632-532.

AFFITTASI subito alloggio 3 camere paraggi Massaua. Telef. 724-088, dalle 13-14, dalle 20-22.

AFFITTASI Valle Susa 16 km. Torino alloggio orto in casa rustica. Pensionati. Telefonare 213-215, dopo ore 20. A71437

AFFITTASI, VENDESI, CASCINE VICA, DUE CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 323-468.

AFFITTASI zona Parella locale uso laboratorio mq. 160. Tel. 797-015.

AFFITTASI zona via De Sanctis capannone industriale mq. 1400, con uffici, seminterrato, spogliatoi, mensa, servizi ed annesso alloggio custode. Adatto magazzino deposito od industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 9570 — Torino». A73738

AFFITTASI 2 camere tinello agosto settembre nuova costruzione zona Cenisia S. Paolo. Telefonare 334-727.

AFFITTO negozio retro centralissimo, mq 90 buona posizione. Telefonare 531-005. O132

AFFITTO subito camera, tinello, servizi, casa nuova. Crosetto, Gagino 10.

ALLOGGETTO (Buenos Aires) camera tinello servizi, 22.000, Torinese, Cavour 7. O173

ALLOGGI 3 vani casa nuova tipo villa affittasi. Telefonare 790-838.

ALLOGGIO signorile tinteggiato Cascine Vica affittasi. Telef. 772-533, ore 14. A72472

AMMOBILIATO signorilmente 2 camere cucina affittasi. Corso Brescia, telefono 687-023. A72496

AMPIO locale piano terra, quattro vetrine, vicinanze Largo Orbassano, affitto convenientemente. Telefonare 547-502. O502

ATTENZIONE affittasi 4 km. Pinerolo fronte nazionale Sestriere saloni industriali 2000 metri cortili garage acqua industriale cabina propria valendo alloggi civili. Rivolgersi Perito Delma, Sacchi 34, Torino.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558. Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni, nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 735-083. Corino-Doria.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefono 386-320. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI Montalto, 5000 per camera accuratissimi interpellateci. Telefono 592-483. A77430

AUTOTRASLOCHI preventivi senza impegni personale specializzato. Interpellateci. Valsania. Tel. 668-200.

BASSO fabbricato mq. 360 piastrellato tutti servizi uso magazzino deposito e mq. 160 uso ufficio magazzino, Borgata Parella affittasi. Tel. 758-937.

BORGATA Vittoria affitto camera tinello cucinino, 30.000, settembre. Telefonare 540-435. O435

BORINGHIERI affittasi nuovo salone mq. 650 adatto autorimessa deposito laboratorio. Telef. 768-378.

CAPANNONE circa mq 600, Moncalieri, con alloggio, ufficio, termosifone, affittasi. Telefonare 661-633.

CENTRALISSIMO ufficio laboratorio primo piano bicamere termo servizi. Battisti 15. A72117

CORSO Vinzaglio 3, affittasi alloggio ammobiliato sei vani, telef. 553-666.

CIBRARIO 73, 4º piano, affittasi alloggio 3 vani cucina servizi termo rimodernato. Telefonare 535-537.

COLLINA Moncalieri affittansi alloggetti garage giardino servizio pullman. Telefonare 769-800.

CORSO Corsica signorile salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 550-538. O79

CORSO Massimo D'Azeglio signorile appartamento grande salone, 3 camere, doppi servizi, garage doppio. Telefonare 590-536. O79

CORSO Montecucco 84 affittasi signorile alloggio 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 511-658.

CORSO Vittorio (Monumento) ufficio 14 camere, servizi, mq. 300, affitto. Telefonare mattino 533-675.

CORTILE indipendente mq 400, eventuali tettoie, corso Toscana affittasi. Telefonare 730-201.

SOLA [illegible] spese appartamento anche coniugi. Telefonare mattino 544-563. A71365

STABILE centrale piani due mq. 1300 grandi vetrine uffici alloggio custode affittasi volendo divisibile salende esposizioni rappresentanze. Telefonare 564-240. A71510

TERRENO mq 3500, su strada asfaltata Mirafiori Sangone, libero, affittasi uso deposito. Telefon. 730-201.

TETTOIA mq 50 affitto deposito vari. Unione Sovietica 302.

TRASLOCHI accurati con garanzia. Telefono 681-336 - 650-022.

UFFICIO signorile piazza San Carlo, tre camere mq. 75, libero subito. Telefonare 662-306. A73756

USO ufficio 1 e 2 camere via Maria Vittoria piano rialzato affitto privato 1º settembre. Tel. 80-424 [illegible] ufficio.

VIA [illegible], alloggio rimodernato 1º piano 3 camere cucina servizi, affittasi. Telefonare 533-537.

LOANO affittasi agosto alloggetto nuovo mobiliato tutti confortS, Telefonare 553-633. A74348

LOANO affittasi mese agosto alloggetto mobiliato, tutti comforts. Telefonare 882-433, Torino.

BUSIANA alloggetto in villa indipendente bagno. Telefonare ore pasti 756-435. A72068

TORREPELLICE affittasi vuoto panoramico due vani servizi ascensore termocentrale. Telefonare ore serali 756-271. A71500

VARIGOTTI Finale porticciolo annualmente affittasi minimo arredato spiaggia. Telefonare 773-621.

VIAREGGIO centro affittasi indipendente agosto. Telefonare 885-223.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BOSSEA (Mondovì) Albergo delle Grotte m. 850. Soggiorno incantevole. Prezzi modici. Interpellateci.

AMMOBILIATA signorile comodità volendo uso cucina, matrimoniale singola. Telefonare 80-339.

PIED-A-TERRE nuovo libero massima serietà. Diserino, Sant'Anselmo 13.

PIED-A-TERRE zona Francia indipendente affittasi. Massima serietà. Telefonare 335-535. A73901

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. DIPLOMATO pluriennale esperienza coordinazione servizi amministrativi in ufficio vendite trattazione clientela auto conoscenza lingue offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1020 — Torino». A74563

ABILE MECCANICO CON ESPERIENZA DI 22 ANNI NEL SETTORE FORNACI EDILI OCCUPEREBBESI POSTO DIRETTIVO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9596 — TORINO». A73212

CAPO magazzino diplomato spiccate doti comando personale lunga esperienza organizzazione gestione magazzini industriali disposto trasferirsi esaminerebbe seria offerta. Scrivere «Pubblicità Stampa 9627 — Torino».

CAPOCONTABILE settore metalmeccanico ventennale esperienza contabilità generale meccanizzata contabilità industriale stesura bilanci relazioni costi paghe contributi referenze offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1040 Torino». A74618

CORRISPONDENTE inglese militesente pratico ufficio rappresentanze estero [illegible]

[illegible]

DIRIGENTE COMMERCIALE PRIMARIA CASA INTERNAZIONALE SETTORE GOMMA ESPERIENZA VENTENNALE COMMERCIO ESTERO PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE OTTIMA INGLESE QUALSIASI REFERENZA EVENTUALMENTE LIBERO SUBITO DISPOSTO ESAMINARE PROPOSTE SERIA INDUSTRIA TORINESE ASSUNZIONE DIRETTORE COMMERCIALE PER L'ESTERO O MANSIONI EQUIVALENTI. TELEFONARE 587-381 O SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9584 — TORINO».

DISEGNATORE MECCANICO COMANDI OLEODINAMICI ESPERTO PROGRAMMAZIONE CICLI TEMPI OFFRESI UFFICIO PRODUZIONE, TECNICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9606 — TORINO».

ELEGANTE 24enne, [illegible] livello universitario, inglese, contatti rappresentativi alto livello, pratica pubblicità, esaminerebbe proposte interessante attività. Telefono 385-891.

ESPERIENZA tecnico-teorica tutti movimenti medie industrie, avanzamento produzione, ordini e sollecito fornitori, sistemazione e andamento magazzini, compilazione fabbisogni, ecc., impiegato offresi (anche cintura Torino). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1059 — Torino». A75030

ESPERTO analisi di costo, budgets, controllo budgetario offresi in ore libere a industria massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9674 — Torino». A74417

ESPERTO attrezzi, stampi, cicli-lav., offresi capo officina, capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino». A74554

ESPERTO ufficio produzione programmi, commesse, solleciti, cicli, metodi e tempi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9599 — Torino».

FARMACISTA pratico referenze cerca direzione collaborazione farmacia. Telefonare 527-591 ore 20-21.

GEOMETRA esperienza ventennale progettazione civile industriale direzione assistenza contabilità lavori, particolaristica, libero venerdì sabato, auto, offresi impresa o studio anche fascia Torino. Telefonare 500-651.

GEOMETRA 22enne militesassolto, patente auto offresi. Telef. 726-488.

IMPIEGATA esperta lavori ufficio anche mansioni responsabilità esperienza quindicinale primaria industria ottime referenze, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1030 — Torino».

IMPRESSORE I categoria abile lavori edizioni e di lusso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9628 — Torino». A74444

INGEGNERE pensionato statale pluriennale esperienza lavori edili idraulici stradali offresi impiego mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9577 — Torino». A73728

ISPETTORE vendite quarantenne, ultradecennale esperienza anche organizzativa, ricerca, formazione, assistenza, controlli agenti, rappresentanti, agenzie, filiali, disposto viaggiare ovunque offresi a seria anche se piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9618 — Torino».

OFFRESI libero subito militesente pratico ufficio. Telefonare 684-181.

OTTIMO corrispondente ufficio vendite ragioniere ventiseienne conoscenza lingue referenziato serio distinto libero subito offresi posto responsabilità telefonare ore pasti 754-415.

PERITO elettrotecnico 30enne pluriennale esperienza circuiti elettrici, apparecchiature BT, francese corrente, referenze, esaminerebbe offerte adeguate; disposto trasferirsi paesi America Latina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4669 — Torino».

PERITO industriale 22enne militesente primo impiego offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 279-779. A73805

PERITO industriale 34enne, decennale esperienza direzione reparto, programmazione, organizzazione, produzione, costi, budget, conduzione personale, trattative clienti, esaminerebbe proposte adeguate piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1013 — Torino». A74331

PERITO industriale 33enne, serio, dinamico, iniziativa, personalità, pluriennale attività tecnica livello direttivo seria industria, esaminerebbe proposte attività tecnica commerciali, adeguata retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1018 — Torino».

[illegible]

(Continua a pag. 11)

PENSATE IN TEMPO AL PROSSIMO INVERNO. Anche se il caldo estivo si fa sentire, questo è il momento di provvedere al vostro fabbisogno di olio combustibile. Rifornendovi oggi, potrete acquistare a prezzi più convenienti e con migliori condizioni di pagamento.

ADERENTE AL

TORCHIO VITTORIO

COMBUSTIBILI LIQUIDI RISCALDAMENTI E CONCESS. FLUID EXTRA

TORCHIO VITTORIO & C. s.a.s. Corso Savona 33 - Moncalieri (Torino) - Tel. 64.34.64 - 64.18.78 - 64.36.37

LOCALE bellissimo, mq. 350, primo piano, affittasi prezzo dimezzato. Telefonare feriali 853-825. A74318

LOCALE industriale indipendente affittasi riscaldamento impianto luce, affittasi. Telefonare 793-530.

LOCALI affittansi uso magazzini uffici da mq. 100 a 1000. Corso Giulio Cesare Fiat ricambi. Telef. 555-343.

LOCALI affittansi vendonsi mq. 1500, 1200, 60, zona Mirafiori. Telefonare 365-889. A74268

LOCALI luminosi, piano terreno, Duchessa Jolanda, superfici varie, affittansi. Telefonare 556-558 (pasti).

LOCALI [illegible] mq. 390 circa con cortile riservato adatti industria silenziosa, deposito. Telef. 634-068.

MIRAFIORI affittasi 2 camere tinello servizi 26.000. Telefonare 398-240.

MONTANARO (Chivasso) affitto villa due camere, salone, servizi, giardino, garage. Tel. 584-658.

NEGOZI vecchia costruzione adatti elettrauto, gommista, deposito corrieri affitta. Tel. 853-860.

NEGOZIO affittasi pressi Mirafiori condizioni ottime. Telefonare 379-788

NEGOZIO centralissimo, moderno, 3 vetrine, mq 100, oltre seminterrato, affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino».

NICHELINO via XXV Aprile adiacente corso Stupinigi (km. 1,5 da Mirafiori) affittiamo alloggi due camere, tinello 21.000. Tel. 553-483.

ORIGINALE appartamentino mansardato tutti servizi arredato o non, 300 metri Giardini Reali, affittasi. Telefonare 364-474. A72053

PINO Torinese affittasi camera tinello cucinino, servizi. Telef. 661-853.

22.000 Nichelino affittasi alloggetto camera cameretta tinello servizi. Telefonare 830-045. A72286

24.000 affittansi alloggi nuovi decorati, due camere tinello. Tel. 790-636.

24.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 511-356.

35.000 ammobiliato camera tinello cucinino bagno frigo televisione, corso Cosenza 26. Telefonare ore pasti 384-594. A72501

62.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160. O832

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI agosto ammobiliato Spotorno 5 letti mare ulivi e vendesi. Telefonare 385-452 ore pasti.

AFFITTASI camera campagna luglio coniugi 50enni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0435 — Torino».

AFFITTASI Cantoira villetta ammobiliata 3 camere giardino garage. Telefonare 323-042. A74337

AFFITTASI Laigueglia agosto settembre alloggio mobiliato due camere servizi. Telefonare 552-587.

ALASSIO affittasi appartamento ammobiliato, 2 camere, sala, cucina, ingresso e servizi. Lodato, via L. da Vinci, telefono 42-476.

ALBISOLA Capo. Soggiorno Miramare, telefono 40-673 vicino mare, trattamento ottimo, cucina genuina, modicità. 24886

FINALE LIGURE pensione Stella Maris, Vico Ferri 1: luglio 2400, agosto 2700, settembre 2300.

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, vicinissima mare. Settembre 1600 tutto compreso. 22476

RIMINI, Pensione Giuliana, telefono 22-838, soggiornando diventerete amici. Trattamento familiare.

RIMINI, Pensione Sabrina. Settembre 1600 tutto compreso. Interpellateci. 22678

VARAZZE, Hotel Derby, 97-670, centralissimo, confortevole. Luglio 2900. Agosto 3000. 24819

VISERBA, Pensione Delvigi. Telefono 38-868 vicinissima mare. Ottimo trattamento. Interpellateci. 24856

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O28

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, impieghi assicurati scuola autorizzata consorzio Dante Maria, via Pio V 5, telefono 687-006, corsi diurni serali.

ALASSIO «Alma Mater» Mameli 14 ospita studenti, famiglia. Ripetizioni, corsi ricupero. Telefono 40-501.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori costruttori meccanici, elettrici. O45

ZURLETTI VIA ROMA 358
PER IL MARE
OROLOGI PER SUBACQUEI E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA: CORSO VITTORIO EMANUELE 78

PIAZZA S. Carlo ampi e funzionali locali mq. 300 direzionali culturali, salone rappresentanze, affittansi. Telefonare 535-537. A74154

PIAZZA S. Carlo negozio elegante pian terreno e mezzanino affittasi. Telefonare 535-537. A74155

PIED-A-TERRE alloggio 3 camere, seminterrato mq. 100 tutto con servizi affitto. Strada Pescolo 41 bis, telefono 241-491. A72287

PIOSSASCO Palazzo Bellavista affittasi alloggi 3 camere più servizi 19.000. Telefonare ore pasti 599-030

PORTA Palazzo negozi magazzini seminterrati accesso carraio affittansi. Telefonare 861-603. O421

PRECOLLINARE ammobiliato, salone, 2 camere, cucina, 85.000 mensili. Telefonare 598-240. O79

PROPRIETARIO affitta libero subito alloggio due camere cucina servizi via Dezanche 25.000. Tel. 362-284.

RIVOLI affitto alloggetti nuovi soleggiatissimi via Pasubio 36, rivolgersi Parrocchia. A71324

RIVOLI centro affittasi 3 camere bellissimo salone panoramico. Telefonare 390-297, pasti. A72487

SEMINTERRATO Crocetta luminoso sano adatto qualsiasi attività affitto. Tel. 535-601. O191

SEMINTERRATO nuovo luminoso mq 200 affittasi attività silenziosa. Corso Montecucco 84, telefono 511-656.

SEMINTERRATO 350 mq. luminosissimo affittasi. Telefonare ore ufficio 659-715. O505

SOGGIORNI studio inglese [illegible] Londra. Richiedere informazioni: European Languages Service. 160 Piccadilly, London. A72136

AL mare consegna immediata alloggi per villeggiatura minimi L. 2.600.000, arredati. Scrivere: Impresa Murialdo-Sara, via Aurelia Borghetto S. S. (Savona). A61786

ALTA montagna Pietraporzio affittansi due camere con uso cucina, stagione estiva. Telefonare 776-180.

ANDORA Marina affitto mobiliato da oggi fine luglio alloggio tre camere accessori moderni cinque letti. Telefono 537-947 Torino. A74280

APPARTAMENTINO lindo confortevole Ospedaletti luglio-settembre bilatti. Telefonare 372-216, Torino.

BARDONECCHIA pineta affittasi alloggio nuovo vuoto pronto settembre. Telefonare ufficio 753-109.

BARDONECCHIA, telefono 91-59, affittasi confortevole alloggio. Torino 911-117 ore pasti. A73606

CERIALE alloggio signorilissimo sul mare 3 camere affittasi. Tel. [illegible]

CHIANOUSSEGLIO (Lemie) 1000 mt. affittasi alloggetti nuovi, bagno, giardino, rivolgersi albergo Vittoria.

FINALE Ligure, Impresa Valle, via Molinetti, Telefono 63-416, vende appartamenti 2-10 vani, 2.500.000 oltre. Facilitazioni. 24862

GENOVA affittasi agosto ammobiliato signorile panoramico tre camere quattro letti. Galliardi, pensione Malan, Torrepellice. A71500

LAIGUEGLIA alloggio moderno al mare, 3 camere cucina, bagno 6 milioni 300.000 vende Società Aurelia, Alassio. 24853

LIMONE Piemonte affitto agosto monolocale indipendente servizi confortevole villa incantevole affittasi prezzi modicissimi. Telefonare 570-373.

CORSI rapidi paghe, contabilità, calcolo meccanico, Stenodattilografia lire 150 all'ora, Istituto San Domenico, via Cesare Battisti 15, telefono 527-008. O513

ESAMI di riparazione: alla Berlitz (aperta tutto l'anno) lezioni private. Ufficio traduzioni. Informazioni via S. Teresa 3 (grattacielo). Telefono 553-970. O394

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ESAMI riparazione matematica, latino, italiano, francese, chimica, fisica. Telefonare 482-929. A71377

SCUOLA [illegible] Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. O408

TRADUZIONI lezioni conversazioni inglese francese tedesco. Telefonare 368-400. A73883

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale con entrata indipendente centralissima tutti i comfort. Telefonare 528-781.

AFFITTASI ammobiliata zona Mole, anche settimanalmente, volendo cucina. Telefonare 547-874.

AFFITTASI bella camera ammobiliata a persona referenziata, volendo con pensione. Telefon. 271-334.

AFFITTASI camera ammobiliata paraggi Statuto a giovane impiegato referenziato. Telefonare 487-861.

[illegible]

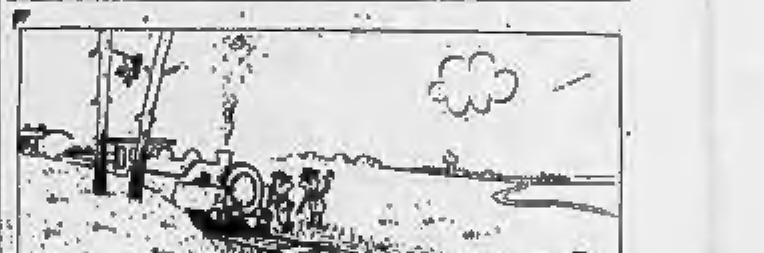
profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

BUONUMORE

— Soprattutto, ricordati di avvertire i giornalisti e i fotografi che domani mattina tenterò di suicidarmi...

— In inverno, con la pelliccia, è una donna come tutte le altre!...

— No, è la frittella che devi far saltare!...



— Ma cosa c'è? Perché ti sei fermato?

— Dove è andato a cacciarsi l'idraulico?...

— Belgi, inglesi, tedeschi, olandesi... Sei proprio sicuro che siamo in Italia?...

Giunto a 215 milioni di chilometri dalla Terra

Il «Mariner» in vista di Marte dopo sette mesi e mezzo di volo

Domani comincerà la ripresa di fotogrammi - Per trasmetterli a terra occorreranno 8 ore e mezzo ciascuno

Nostro servizio particolare

NEW YORK, mart. sera.

Dopo sette mesi e mezzo di attesa domani 14 luglio si conclude una grande impresa spaziale, una delle maggiori che mente umana abbia fino ad ora concepito ed attuato. Il veicolo spaziale «Mariner IV» sta per giungere nel punto più vicino a Marte e per scattare una serie di fotografie che poi trasmetterà alla Terra. La ripresa delle immagini fotografiche avverrà esattamente alle ore 2.30 del 15 luglio da una altezza di 9170 chilometri, quando il veicolo disterà dalla terra 215 milioni e mezzo di chilometri. Poco dopo il «Mariner IV» entrerà nella zona di occultamento, passando dietro a Marte, e di conseguenza le sue trasmissioni non potranno essere ricevute. L'uscita del veicolo dalla zona di occultamento avverrà dopo circa 60 minuti. Soltanto nove ore dopo il Mariner incomincerà a trasmettere le immagini raccolte, ed ognuna delle trasmissioni richiederà 8 ore e 30 minuti. La prima ricezione completa a Terra del documento trasmesso sarà terminata alle ore 22.25 del 15 luglio presso la stazione ricevente di Madrid con la collaborazione delle stazioni di Goldstone e di Johannesburg. Dieci giorni dopo, il 25 luglio, si concluderà la trasmissione a Terra di tutte le fotografie e i dati scientifici raccolti dal prodigioso strumento che avrà così portato a termine il suo compito.

Il volo del «Mariner IV» ebbe inizio alle 9.22 (15.22 italiane) antimeridiane del 28 novembre del '64, dalla piattaforma numero 12 di Cape Kennedy. Il veicolo fu lanciato mediante un razzo «Atlas» potenziato da un secondo stadio per imprimergli la velocità necessaria a catapultarlo fuori dell'attrazione gravitazionale terrestre. Il vettore era alto 33 metri e pesava 127 tonnellate: di questa poderosa mole soltanto una piccola parte e cioè il «Mariner IV» era destinato a raggiungere le vicinanze di Marte con a bordo i suoi delicatissimi strumenti.

Da quel momento sono passati sette mesi e mezzo durante i quali il direttore del «progetto "Mariner"», Dan Schneiderman con il gruppo di scienziati e tecnici che lo hanno ideato, ha guidato la macchina da Terra attraverso gli spazi interplanetari, correggendo la rotta quando è stato necessario, lungo un percorso di 550 milioni di chilometri. Per tutti questi mesi lo scienziato soleva dire: «Se avessi cento braccia lavorerei ferro con cento mani» e continua a ripeterlo ora, in queste ultime spasmodiche ore che ancora separano il velivolo dal suo obiettivo.

Il «Mariner IV» ha già percorso uno spazio che è andato ben oltre ai limiti fino ad ora raggiunti da qualsiasi altro veicolo americano o sovietico. L'incognita che preoccupa maggiormente è il funzionamento della unica telecamera di bordo congegnata in modo da poter riprendere una ventina di immagini. Ad ogni modo i segnali radio attraverso l'atmosfera del pianeta consentiranno di fornire indicazioni sulla presenza di acqua e di altri elementi e queste informazioni serviranno a procedere negli studi circa la possibilità che su Marte esistano condizioni di vita.

Da anni astronomi e biologi considerano Marte, con Venere, uno dei pianeti del sistema solare dove, con maggiore probabilità, si potranno scoprire forme di vita analoghe a quelle che siamo abituati a vedere sulla Terra. A differenza della Luna, Marte ha una atmosfera. Un giorno gli uomini finiranno per atterrare su Marte, ma prima sarà necessario stabilire con assoluta esattezza quale atmosfera vi si trova, la sua densità, se riuscirà a sostenere un paracadute o aerei muniti di ali e se sarà di tale natura da consentire la sopravvivenza di esseri umani.

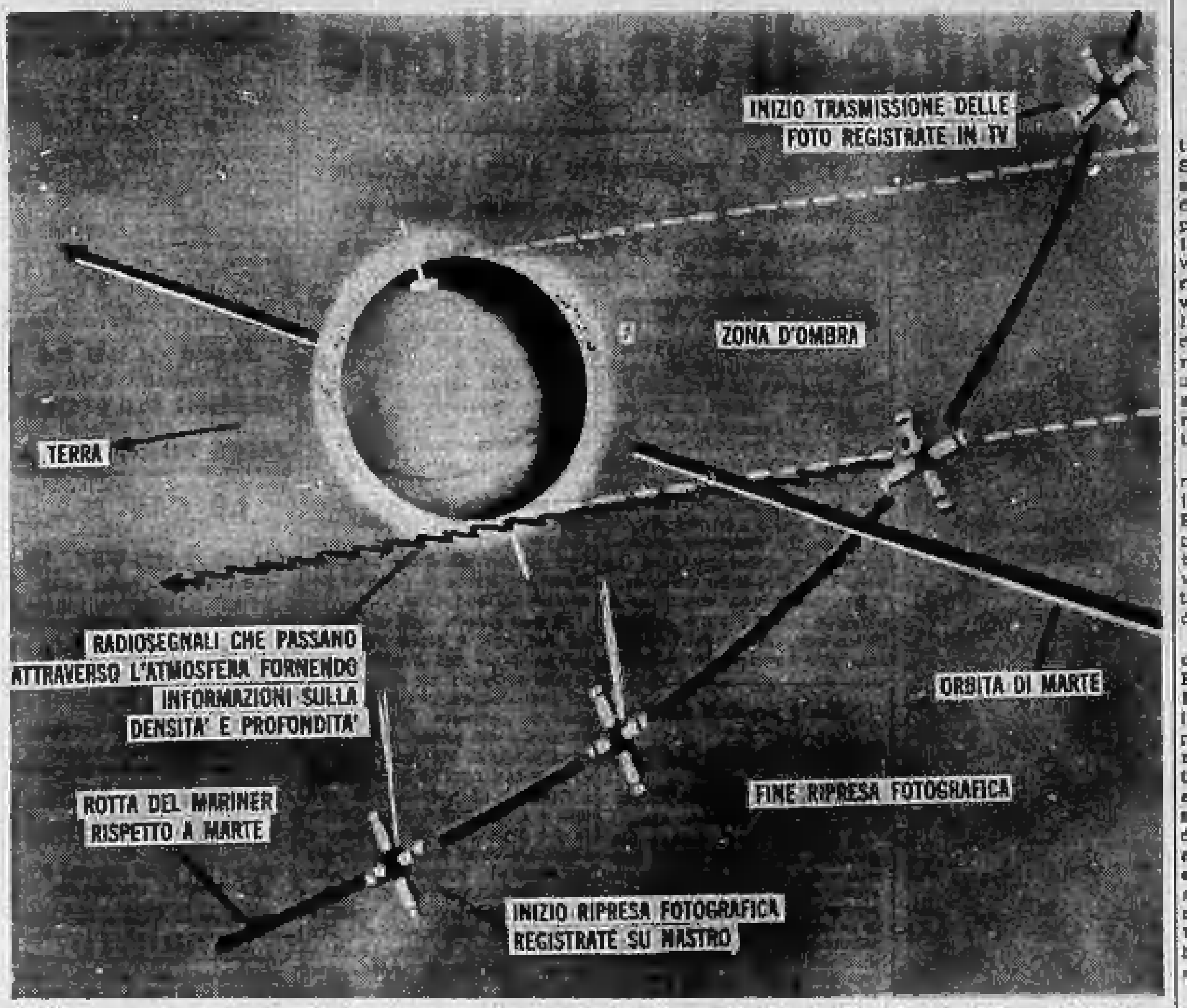
A volte, da quanto si rileva al telescopio, l'atmosfera di Marte sembra essere polverosa così da impedire osservazioni al di là di una certa misura. Il grande astronomo italiano Giovanni Virginio Schiaparelli, nel 1877, attraverso il telescopio di Brera, indagò sulla superficie del pianeta, ove rilevarono certe linee che definì canali. Questa idea e scoperta che sia fece sensazione. In racconti di fantascienza si cominciò a parlare di una super-razza che, per sopravvivere, aveva tracciato dei canali di irrigazione eccezionalmente larghi, prelevando l'acqua dalle calotte polari di ghiaccio. Ebbe così inizio una fiorente letteratura fantastica sui marziani.

La questione dell'acqua su Marte è una delle più interessanti. Sembra ve ne sia una estrema scarsità, ma non si esclude che si possano trovare tracce di vapore acqueo che diano luogo a deboli brinate consentendo la vita a forme primitive di licheni.

Nell'atmosfera di Marte fino ad ora non si è riusciti a scoprire ossigeno libero e, secondo alcuni scienziati, la atmosfera avrebbe una pressione pari a quella che si respira sul monte Everest; altri ritiene invece che essa sarebbe simile a quella riscontrabile a 30 mila metri ma anche ammettendo un valore intermedio, pari a quello di 15 mila metri, si comprende subito quali grandi difficoltà si presenteranno agli esploratori anche se si scoprisse che l'ossigeno di Marte si fosse combinato in composti di ferro e che fosse «liberabile».

A molti interrogativi potrà rispondere il «Mariner IV» il cui lancio si può già considerare che corrisponda ad un vero miracolo di precisione. E' stato fatto un paragone con la precisione che sarebbe necessaria per colpire un birillo con una boccia in un campo di gioco che avesse 300 chilometri di lunghezza, oppure per mettere a segno una pallottola su una moneta piazzata a 85 chilometri di distanza.

V. a.



Il disegno mostra al centro Marte e la curva che descriverà attorno al pianeta il «Mariner IV» (Telefoto)

Secondo le osservazioni di uno studioso americano

Sul «pianeta rosso» ci sarebbe acqua coperta da uno spesso strato di ghiaccio

Se ciò sarà confermato dal «Mariner IV» si dissolverebbe il più grave problema in vista di una spedizione esplorativa - Dall'acqua, inoltre, si ricaverebbe l'ossigeno, indispensabile agli astronauti - Le ipotesi sui «canali» e sui «marziani»

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

Il Mariner IV darà una risposta ai molti interrogativi che la scienza si è posta riguardo a Marte?

Il primo è questo: c'è vita su Marte? In attesa di una risposta certa, si avanza l'ipotesi che una sostanza basilare per la vita, l'acqua, esista sul «pianeta rosso». Ieri il dr. Hubertus Strughold, primo ricercatore alla divisione medica del Centro aerospaziale dell'aeronautica degli Stati Uniti ha dichiarato in una conferenza che con tutta probabilità l'acqua esiste su Marte, ma coperta da uno spesso strato di ghiaccio.

Benché Marte sia considerato un pianeta «spento» — ha ricordato il dr. Strughold — le osservazioni hanno rilevato nelle regioni equatoriali grandi masse bianche luccicanti che potrebbero essere immensi ghiacciai. E' probabile che la caduta di meteoriti possa causare perforazioni e fessure nella crosta arida del pianeta, permettendo all'acqua sottostante di arrivare in superficie ed alimentare una vegetazione primitiva fra le spaccature del ghiaccio.

«Se l'esistenza di uno strato di ghiaccio sotto la superficie potesse essere confermata, questa volta o in altre occasioni — ha detto ancora il dr. Strughold, riferendosi alle esplorazioni del Mariner IV — dal punto di vista logistico avremmo una miniera d'oro per una eventuale spedizione su Marte (infatti l'acqua potrebbe essere scomposta per ricavarne l'ossigeno necessario al mantenimento della vita dell'uomo). In tal modo cesserebbe uno dei più gravi problemi dell'astronautica. Da considerare poi che se c'è lo strato di ghiaccio di cui si parla, nell'acqua sottostante potrebbe esservi l'ambiente adatto al mantenimento della vita nel sottosuolo.

C'è chi ritiene che su Marte si sia sviluppata solo una forma di vita inferiore. Costoro sostengono che di notte la temperatura su Marte scende a 65 gradi centigradi sotto lo zero. E che solo forme di vita come certi batteri o certi licheni potrebbero sopravvivere.

Altri pensano a Marte come ad un pianeta popolato da individui intelligenti, evolutisi molto più dell'uomo. Questi «marziani» avrebbero costruito i famosi «canali di Marte», osservati per la prima volta dall'astronomo italiano Virginio Schiaparelli nel 1877. I «canali» è la teoria del defunto scienziato americano Percival Lowell — sarebbero loro serviti per irrigare le zone attorno all'Equatore convogliandovi acqua dai due poli del pianeta. Per attuare questo sistema di irrigazione planetaria — dice Lowell — i «marziani» avrebbero costruito una centrale di pompaggio capace di una energia 4000 volte superiore a quella delle cascate del Niagara.

C'è da notare che lo stesso Schiaparelli si servì del termine «canali» solo per comodità di linguaggio, ma personalmente riteneva che non si trattasse di canali, bensì di sistemi montagnosi. Questa è anche l'ipotesi che trova maggior credito tra gli scienziati di oggi.

I «marziani» avrebbero, secondo alcuni scienziati, messo in orbita attorno a Marte due enormi satelliti artificiali, quelli che gli astronomi hanno battezzato Deimos e Phobus (Panico e Timore) dal nome dei due mitologici cavalli che trainavano il carro del dio Marte. Questa è la teoria avanzata alcuni anni orsono dall'astronomo russo I. S. Shklovsky.

a. p.

Per l'inaugurazione del traforo del Bianco

Il presidente Saragat giovedì in Val d'Aosta

L'incontro con il presidente De Gaulle avrà luogo venerdì a Villa Bagnara, dopo le cerimonie per l'apertura del tunnel stradale

Roma, martedì sera.

Il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat arriverà in Val d'Aosta ventiquattr'ore prima delle solenni cerimonie per l'inaugurazione del traforo del Monte Bianco, alle quali presenzierà insieme a De Gaulle. Il presidente Saragat partirà in treno domani sera da Roma accompagnato dal segretario particolare Stelio Zerbini, dal suo medico personale prof. Giunchi e giungerà il mattino di giovedì alla stazione di Pré-Saint-Didier: di qui proseguirà, in automobile, per Courmayeur e prenderà alloggio a Villa Bagnara, dove venerdì ospiterà De Gaulle ed il suo seguito, al termine delle cerimonie inaugurali del tunnel.

Sul treno presidenziale viaggeranno pure la figlia del Presidente signora Tina Santacatterina ed i nipotini, Augusto e Giuseppina, che si recano a villa Rivetti, ad Antagnod, in Val d'Ayas, dove trascorreranno alcune settimane e verranno, poi, raggiunti dal Presidente, quando anch'egli potrà concedersi una vacanza.

L'anticipato arrivo del presidente Saragat nella valle è stato consigliato dalla necessità di evitare una congestione del traffico venerdì, il giorno delle solenni cerimonie per la inaugurazione del Monte Bianco e del suo incontro con De Gaulle che avverrà, come si sa, a Villa Bagnara. Qui si svolgerà la «colazione di lavoro» che Saragat offrirà a De Gaulle ed al suo seguito. I coperti saranno ventotto, mentre le altre personalità del seguito dei due presidenti e gli invitati parteciperanno ad un pranzo nel grande albergo di Courmayeur.

Concluso sabato scorso il viaggio nella Repubblica federale tedesca, il presidente Saragat ha dedicato questo inizio di settimana a preparare l'incontro con De Gaulle e il breve discorso, di poco più di dieci minuti, che pronuncerà in occasione della inaugurazione del traforo del Bianco, e per il quale c'è viva attesa, dato il momento di crisi del Mec in cui si colloca.

V. a.

Per un bimbo leucemico

A Siena si cerca sangue del gruppo zero-rh negativo

Siena, martedì sera.

Dalla Clinica pediatrica del Policlinico universitario di Siena è partito un appello per la ricerca di sangue appartenente al gruppo zero-rh negativo, occorrente per un bambino di cinque anni, Gabriele Filippini, figlio di un tassista di Chiusi Scalo, ricoverato in ospedale da circa un mese per una grave forma di leucemia.

I sanitari della clinica ed i genitori del ragazzo sono fino ad oggi riusciti a reperire il sangue — molto raro — presso l'«Avis» di Siena, ma il fabbisogno per tenere in vita il piccolo è grande e le scorte diminuiscono. La clinica pediatrica e l'«Avis» di Siena hanno invitato pertanto chiunque riesca a reperire il sangue del gruppo zero-rh negativo, di mettersi in contatto con la clinica stessa.

Ragazza «rapita» in auto poi abbandonata sulla strada

Milano, martedì sera.

(g. m.) Due ragazze, una di quindici e l'altra di diciassette anni — secondo le versioni rese prima ai genitori poi alla polizia — sono state trascinate a viva forza a bordo di un'auto da quattro giovani: una è riuscita a «liberarsi» quasi subito, l'altra è stata abbandonata sul ciglio della strada dopo duecento metri. Protagoniste dell'avventura Gabriella Merati, 15 anni, abitante a San Donato Milanese, in via Monte Nero 10 e Lucia Bonazzola, 17 anni, abitante a Rogoredo, in via Monte Popera 4.

Gabriella Merati, con la mamma Irma Cristin, s'era recata a cena in casa di Enrico Bonazzola, padre dell'amica. Come lieta conclusione del familiare convivio, il Bonazzola aveva accompagnato le ospiti in un «dancing» nei pressi dell'Idroscalo. Qui giunte le due ragazze avevano chiesto e ottenuto di fare «quattro salti». Tutto si era svolto normalmente per la prima mezz'ora quando Lucia Bonazzola è rientrata piangendo nel locale. S'avvicinò al genitore e alla mamma dell'amica, gridando che alcuni ragazzi, i quali parevano «tanto per bene», dopo alcuni balli avevano costretto lei e l'amica a salire in auto; questa era riuscita a liberarsi ma Gabriella Merati era stata trascinata via di prepotenza.

Il Bonazzola, a quel punto, si è lanciato in uno spettacolare inseguimento dell'auto dei «rapitori», dopo 200 metri ha scorto ai bordi della strada anche l'altra ragazza che ha spiegato confusamente di essere stata «liberata» a seguito delle sue vivaci proteste.

Continuando l'inseguimento, il Bonazzola ha raggiunto anche l'auto dei teppisti che nella fuga aveva imboccato una strada cieca. Riuscì a fermarne uno il quale però, dopo una furiosa colluttazione, gli è sfuggito prima dell'arrivo della «Volante». Una battuta organizzata dagli agenti non ha dato alcun esito.

Una pistola sparachiodi ferisce due operai ad Ispra

Ispra, martedì sera.

(a. c.) Ieri pomeriggio, in un reparto del Centro Euratom di Ispra, da una pistola sparachiodi impugnata da un operaio è sfuggito un colpo che, dopo aver trapassato la mano dell'operaio stesso, ha raggiunto ad un piede un suo compagno di lavoro.

Il fatto è accaduto poco dopo le ore 16. Giuseppe Italia, di 36 anni, abitante ad Angera, stava caricando la pistola sparachiodi quando ad un certo momento, per cause imprecisate, partiva un colpo che, dopo aver perforato una mano all'Italia, raggiungeva a un piede l'elettricista Realini, di 20 anni.

I due operai, immediatamente soccorsi, venivano trasportati all'ospedale, ove i medici riscontravano all'Italia una ferita alla mano sinistra e lo giudicavano guaribile in una trentina di giorni; la prognosi per il Realini è invece di quindici giorni.

Il russo che difende l'inglese Brooke

L'avvocato russo Nikolai Borovik difenderà, davanti a un tribunale di Mosca, il professore inglese H. Brooke arrestato nell'aprile scorso sotto l'accusa di attività sovversive antisovietiche (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il dentista innamorato della Bardot

Rinuncia ai safari per l'amore di BB

Tutto è cominciato in un club di St-Germain con un furioso mal di denti dell'attrice - Completamente dimenticato il «play boy» Bob Zaguri

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

Mister Bob Zaguri se ne è tornato da solo nei pressi di Saint-Tropez, e la sua vicenda sentimentale con Brigitte Bardot è definitivamente cosa del passato, la bionda attrice ha trovato un nuovo cavalier servente e forse il prossimo marito. Il nuovo «homme de la vie» dell'attrice non è un miliardario e non è «esotico» come il play boy franco-marocchino-brasiliano. Si tratta di un francese puro sangue, che si chiama Paul Albou, ha quaranta anni ed è medico dentista.

Una ventina di giorni or sono Brigitte Bardot si trovava in un club di St-Germain-des-Prés, ma nonostante la simpatica compagnia dei suoi abituali amici non riusciva a divertirsi, non riusciva, soprattutto, a dimenticare il mal di denti che la faceva soffrire.

E' proprio a quel mal di denti, secondo gli amici, che BB deve il nuovo «fidanzato». Infatti ad un certo momento l'attrice chiese al cameriere di procurargli «qualche cosa contro il mal di denti». Un aitante signore dagli occhi azzurri ed i capelli neri udì la richiesta ed avvicinatosi al tavolo della bella Brigitte le offrì un astuccio d'argento dicendo: «*Dentro ci sono due compresse, basterà che ne prendiate una e il mal di denti passerà. Vorrei però che conservaste l'astuccio in cambio di una vostra fotografia con firma*».

La Bardot non è solita portare con sé fotografie da dare agli ammiratori, ma promise: «*Se mi dite dove devo spedirla, ve la faccio avere domani mattina*».

Il bell'uomo si presentò, disse di essere dentista e fornì il suo indirizzo. Il giorno dopo, Brigitte ci andò, portando la foto promessa e il proprio ribelle mal di denti. Così è sbocciata veloce una simpatia reciproca e profonda, che nel giro di qualche giorno è diventata, a sentire gli amici di Brigitte, un sincero ed appassionato amore.

Il dottor Paul Albou non è uno sconosciuto nel mondo del cinema, in quanto ha il gabinetto dentistico sia a Parigi sia a Cannes ed ha tra i propri clienti alcuni attori e registi. Brigitte, però, che così poco frequenta l'ambiente di lavoro, non lo conosceva. E' divorziato da cinque o sei anni e a giudizio degli amici ha sempre avuto grande successo con le donne, anche se non gli piace fare il «tombeur de femmes».

Purtroppo ha un hobby che a Brigitte Bardot piace poco: quello della caccia, che pratica sia in Francia sia recandosi in Africa per i «safari» almeno due volte all'anno. Come è noto Brigitte ama moltissimo gli animali, e ora c'è chi giura di aver saputo che Paul Albou ha acquistato nei giorni scorsi due fucili per il tiro al piattello, uno sport che in precedenza non aveva mai praticato, preferendo al bersaglio di creta, le prede vive.

A sentire gli amici, sia Paul che Brigitte sono reciprocamente innamorati, e sebbene si conoscano da così poco tempo sembrano ormai bene orientati verso il matrimonio. Entrambi divorziati, sono entrambi liberissimi di contrarre un nuovo legame.

Pierre Bourdan

Brigitte Bardot ha trovato un nuovo spasimante (Tel.)

Oggi davanti alla Corte d'Appello

Lionello Egidi spera nell'undicesimo processo

Ha trascorso in carcere oltre la metà degli ultimi 15 anni - Se otterrà le attenuanti uscirà tra qualche mese

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Lionello Egidi: ha già scontato 4 anni e 5 mesi di reclusione, ne dovrebbe scontare ancora 3 anni e 7 mesi. Oggi, la sua speranza torna a fiorire: la concessione delle attenuanti generiche significa per lui, in pratica, tornare in libertà fra qualche mese, al massimo entro il prossimo anno. E la Cassazione ai giudici della Corte d'Appello ha dato indicazioni abbastanza precise sulla decisione da adottare.

Ha quarantasette anni soltanto, ma una vita densa di emozioni sconvolgenti sulle spalle: dal 1950 non ha avuto un attimo di pace. Per colpa sua, dice chi lo accusa. Per colpa di un destino avverso, replica lui. O è un mostro meritevole di pietà ma bisognoso di cure o è davvero sfortunato. In quindici anni ha affrontato, con quello di oggi, undici processi per tre episodi distinti: quello per cui fu accusato e prosciolto dall'imputazione di avere ucciso Annarella Bracci, una bimba dodicenne inseguita da un bruto alla periferia di Roma e gettata in un pozzo; quello per cui fu accusato e condannato per avere insidiato una bambina sulla via Appia Antica; quello per cui fu nuovamente accusato e nuovamente condannato per avere aggredito un bambino. Un personaggio sconcertante ed insondabile.

Si affacciò, bruscamente, alla ribalta della cronaca quando un'intera città rimase sopraffatta dall'orrore di quanto era accaduto ad Annarella Bracci. Fu indicato dalla voce pubblica come l'assassino: era stato l'ultimo ad incontrare la bambina che era uscita di casa per acquistare del carbone. Fu arrestato e si addossò la colpa. La sua confessione fu tra le più dettagliate. Ma si accertò che la polizia l'aveva ottenuta con sistemi che è ottimistico definire ortodossi. Venne assolto e in seguito al processo il Parlamento deliberò quella tale modifica al Codice di procedura penale per cui vennero concesse maggiori garanzie alla difesa nel periodo istruttorio.

Ma il successo per Lionello Egidi che, ritrattata quella confessione, aveva sempre insistito nel sostenere di essere innocente durò lo spazio di un mattino. Venne arrestato nuovamente perché una bambina lo accusò di essere stata da lui insidiata sulla via Appia Antica. Fu condannato a 3 anni e 3 mesi che scontò. Ma nel frattempo si trovò costretto ad affrontare il nuovo processo in Corte d'Assise d'Appello per la morte di Annarella Bracci. I secondi giudici furono più severi dei precedenti: lo condannarono a 26 anni per omicidio. Senonché la Cassazione annullò la sentenza ed a Firenze Lionello Egidi venne prosciolto definitivamente.

La sua tranquillità, anche questa volta, ebbe vita breve: nel gennaio 1961 fu denunciato ed arrestato per un episodio avvenuto in termini che molta analogia aveva con gli altri. Negò, come aveva fatto in precedenza; ma i giudici ritennero che il colpevole fosse lui e lo condannarono a 8 anni e 1 mese. La sentenza fu confermata in Corte d'appello che negò l'eventualità di concedergli le attenuanti generiche. Ma questa severità è sembrata eccessiva ai magistrati della Cassazione per cui oggi si celebra l'undicesimo processo. E' facile intuire con quanta ansia Lionello Egidi, nel carcere di Viterbo, abbia atteso la sentenza.

g. g.

LETTERA DAL PUBBLICO

Egregio Dr. Ciccarelli,

La mia soddisfazione è che nessuno riesce ad indovinare la mia «veneranda età» e francamente accanto alle mie coetanee mi sento più giovane. Non mi sono mai rassegnata passivamente a fare la «vecchietta». Io ho cura della mia pelle! Da molti anni uso la «Cera di Cupra» ed i risultati sono sempre evidenti: pelle morbida e liscia, niente rughe.

Mi ha fatto piacere trovare in farmacia anche il «Latte di Cupra» ed il «Tonico di Cupra», perché della stessa gamma danno affidamento. I suoi prodotti hanno anche il pregio di essere ben presentati e straordinariamente convenienti. Per mille lire si ha un flacone di prodotto che non finisce mai! Non è cosa che si trova tutti i giorni...

Insomma non finirei più di fare le lodi di questi suoi prodotti, così come faccio abitualmente con tutte le amiche, che mi vanno a genio e che noto abbiano proprio bisogno di un buon consiglio.

Mi permetta di salutarla con la massima cordialità e simpatia.

Norina A. - Como

083

La Ditta SCUVERO

Nel confermare il ritiro dal commercio, avverte la propria clientela di aver messo in vendita in via Nizza 177 tutta la merce estiva ed invernale con sconti del 30-40 %, e che la chiusura definitiva avverrà il 31 luglio p.v.

Mobili CASABELLA

Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107

Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Diventate Mosaicisti

CON

MOSAICS 3 D a colori

Tipo 1	cm.	20 x 16	L.	1000
Tipo 2	cm.	35 x 30	L.	2000
Tipo 3	cm.	50 x 20	L.	2000
Tipo 4	cm.	41 x 31	L.	3000
Tipo 5	cm.	61 x 21	L.	[illegible]

Con poco costo un divertimento per le Vacanze e un originale quadro per la Vostra casa.

DA VAGNINO C'E'

Via Lagrange 3 - C. Vittorio E. 214

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un vero regista tra i cineamatori di Montecatini

Il veneziano Leone Frollo ha vinto la Coppa FEDIC all'annuale concorso nella città termale

Montecatini, martedì sera.
L'attività annuale dei cineamatori italiani aderenti alla FEDIC — la Federazione che li riunisce — ruota attorno al confronto che nel mese di luglio ha luogo a Montecatini da ormai sedici anni. E' un appuntamento a cui ben difficilmente il cineamatore — questo strano individuo che rinuncia a tante ore di riposo e di svago senza impegno per girare, sonorizzare, montare metri e metri di pellicola — saprebbe mancare. E vi partecipa con passione, assistendo a tutte le proiezioni che si succedono nella grande sala del Kursaal il pomeriggio e la sera.

Di fronte a tanto disinteressato fervore, ben raro di questi tempi, il giudizio critico deve tener conto di tanti fattori e non solo del risultato rappresentato dal film. Il cinema d'amatore si muove infatti in un ben ambito ben definito e limitato, che da un lato ha le capacità tecniche acquisite dagli autori e dall'altro i mezzi tecnici e finanziari (sempre limitati) a loro disposizione. E tuttavia dal concorso di quest'anno è emerso e si è affermato un regista dal gusto sicuro e dalla tecnica decisamente a livello professionale.

Leone Frollo, del Cine Club Venezia, ha vinto infatti la coppa FEDIC per la miglior regia «per il complesso delle sue opere». Rivelatosi col film La spesa lo scorso anno, vincitore del trofeo Leonida Gafforio per la migliore opera prima, quest'anno il giovane regista veneziano si è imposto con film di notevole rilievo.

Con Angela — primo classificato nella categoria soggetto — abbiamo un ritratto di donna appena abbozzato ma compiuto, sia pure nell'arco dei 16 minuti del film, girato nel formato ormai generalizzatosi degli 8 mm. e in bianco e nero. La protagonista, Loredana D'Este, a cui è andato il premio per la migliore interpretazione femminile, è stata di grande aiuto al regista interpretando con la sua nervosa personalità il personaggio di una giovane nel difficile periodo del passaggio dalla giovinezza ad una più matura consapevolezza di donna. Sicuro e mosso il montaggio di Leone Frollo, a cui forse si può imputare un'eccessiva predilezione per i primi piani, ma comunque il personaggio è centrato e il film si stacca nettamente dalla media della produzione del settore imponendosi all'attenzione di tutti.

Altro film estroso e raffinato ad un tempo, è Loredana alla Biennale, ove Loredana Marchesan, ora signora Frollo, ci accompagna in una pungente ed ironica visita alla Biennale dello scorso anno, ove la «pop-art» consumò il suo effimero successo. Girato a colori è un divertissement alla Godard, il riferimento al caposcuola della «nouvelle vague» non è fuori posto, anzi ove l'attrice, lo sfondo dei quadri e delle sculture, il commento parlato (un po' debolucelo in qualche punto), quello sonoro e il montaggio si fondono per dare una sensazione di gioiosa freschezza che rallegra.

Tutti gli altri concorrenti, nelle varie categorie, seguono con distacco. Va segnalato il migliore documentario, Vela di Bernagozzi-Bugané del Cine Club Bologna con un notevole commento parlato e la successione avvincente dei quadri e delle sculture della recente Mostra «Arte e Resistenza». Preciso nel montaggio e nella colonna sonora, così come è apparso maturo nella scelta del materiale visivo, è Motocross di Mario Castella del Cine Club Piemonte-Torino. Di questo sodalizio meritano menzione i premi vinti da La piccante della vita di Giorgio De Petro, primo classificato nella categoria documentari scientifico-didattici; Motocross, già citato, premio per il miglior commento sonoro; la coppa del Centro Sperimentale di Cinematografia attribuita a Giuliana di bello di Livio Fusco e Giovanni Zanetti; il premio Ferrania a Racconto di Bertola e Roncaglione, testimonianza di un notevole impegno realizzativo.

Nedo Ivaldi

L'urlatore dirige la sua casa discografica con fermezza e senso degli affari

L'industriale Celentano non scherza: al Clan appioppa multe di un milione

Celentano, a Venezia con la moglie Claudia Mori, conversa con un'ammiratrice

Esige il pagamento sino all'ultima lira anche se i collaboratori sono parenti e amici - I «cicchetti del Boss»

Nostro servizio particolare

Venezia, martedì sera.
Appena terminate le serate della Mostra internazionale della musica leggera a Venezia quasi tutti i cantanti sono partiti a razzo, preferibilmente in aereo; assillati dall'urgenza di far fronte agli impegni di questo periodo d'alta stagione, durante il quale i ritrovi eleganti delle più rinomate stazioni climatiche d'Europa sono famelici di divi della canzone.

L'unico a non mostrare la minima fretta è stato Adriano Celentano. La sua politica contrattuale è sempre stata basata sulla norma di accettare soltanto poche serate al mese; adesso il criterio di evitare le superfatiche è seguito con rigore anche maggiore dopo il recente esaurimento nervoso. Ecco perché mentre tutti gli altri facevano le valige, lui faceva i bagni sulla spiaggia di un grande albergo del Lido. Non da solo, s'intende. Sono con lui non solo la bella moglie Claudia Mori, ma anche una decina di altre persone, sostanzialmente il quartier generale del suo clan.

Si può infatti dire di Adriano ciò che è stato ripetutamente detto dei Beatles: egli è non soltanto un cantante e un compositore, ma anche una società anonima. Tuttavia il parallelo si ferma alla sola constatazione del fatto che in entrambi i casi le incombenze artistiche si intrecciano con quelle commerciali e industriali. La diversità fra Adriano e i quattro [illegible] di Liverpool sta nel fatto che questi ultimi pensano esclusivamente alla propria attività artistica, essendo nelle mani dell'impresario Mr. Epstein tutte le altre incombenze (contratti, pubblicità, operazioni finanziarie, ecc.); Celentano invece è la mente direttiva, il generalissimo di tutte le attività che ruotano intorno alla sua personalità.

E' una strana ditta, difficile da definire, perché riassume in sé le caratteristiche dell'azienda patriarcale, della cooperativa, e della società impostata secondo i più moderni criteri organizzativi, con un intelligente decentramento delle varie attività. La parte amministrativa è curata dal fratello Alessandro, ragioniere e laureando in economia e commercio; e i vari settori — pubblicità, public relations, questioni artistiche, incisioni discografiche, vendite, ecc. — hanno un rispettivo responsabile.

«Siamo un gruppo di amici: lavoriamo tutti insieme di comune accordo» dice Adriano, ed è verissimo; ogni qualvolta vi sia una questione da risolvere ciascuno interloquisce, ed è questo spirito di collaborazione che dà al clan un tono di cooperativa. Ma a dire l'ultima parola è sempre lui, Adriano, perché ha le idee più chiare di tutti; è nato per comandare, ha un prestigio che si direbbe imporsi da sé, per forza di cose. Ma i miracoli non appartengono mai all'ordinaria amministrazione: ecco perché mi sono chiesto quali siano gli accorgimenti tecnici ai quali il «generalissimo» ricorre per riuscire a tenere saldamente imbrigliati i suoi trenta collaboratori.

«Le è sufficiente la forza di persuasione? Oppure fa uso di pipe e cicchetti?» gli ho domandato. Lui nel rispondere non ha avuto nemmeno un attimo di esitazione: «Pipe e cicchetti, sì, qualche volta; ma ci sono cose che servono di più: le multe». Nell'applicarle lui non scherza: al suo fratello amministratore sei mesi or sono ne inflisse una di un milione.

Le multe sono un gioco, uno scherzo? No. Celentano ne esige davvero il pagamento. Ecco perché diventano sempre più rare.

f. f.

Tre i popolani sardi

Tognazzi (in pelle di capra) balla con i Mamuthones

ROMA, martedì sera.
Il regista Luigi Zampa sta girando in questi giorni una scena del suo film «Una questione d'onore», in cui appariranno per la prima volta sullo schermo i Mamuthones, popolani sardi che, a Mamoiada, durante il carnevale, si vestono con pelli di capra coperte di campanacci del peso di oltre 30 kg. e girano e ballano per le vie del paese.

Ugo Tognazzi, protagonista del film, indossa una di queste pesantissime mascherature e balla insieme con i veri Mamuthones una danza che ha dovuto studiare sul posto.

Per la sua «tournée» nell'America del Sud

Poesie, atti unici e canzoni nella «Solitudine» di Gassman

Paola Pitagora e Fred Bongusto saranno gli altri due interpreti di un singolare spettacolo

Paola Pitagora

Nostro servizio particolare

ROMA, martedì sera.
Il due settembre avrà luogo a Caracas la prima delle recite della «tournée» di Vittorio Gassman in Sud America. Il giro si concluderà, dopo di aver toccato cinque diversi paesi di quel continente, verso la fine di ottobre. Con Gassman saranno Paola Pitagora e Fred Bongusto, il notissimo cantautore, la cui popolarità minaccia di mettere in secondo piano anche divi quali Domenico Modugno, Claudio Villa e Nico Fidenco.

Il programma delle serate che Gassman effettuerà in Sud America è piuttosto composito, perché tiene conto da un lato delle esigenze dei vasti pubblici che le presenzieranno e dall'altro del rispetto dovuto ad alcuni principi artistici. Lo spettacolo si intitola «La solitudine», è diviso in tre parti e consiste di presentare una serie di variazioni su questo tema. Nella prima parte, Vittorio Gassman reciterà monologhi o liriche di autori diversi, sia italiani sia stranieri, tra cui un brano delle celebri «Memorie del sottosuolo» di F. Dostojevskij. Poi, in coppia con Paola Pitagora dirà, in spagnolo, poesie di Pablo Neruda e, in italiano, versi della grande poetessa russa Anna Achmatova.

La seconda parte dello spettacolo è tutta nelle mani di Fred Bongusto e del suo piccolo complesso. Oltre ad eseguire alcune delle canzoni più note del suo repertorio, Bongusto presenterà due novità assolute ispirate, a quanto egli dice, al tema della solitudine. E precisamente: «Tanti auguri, Roland» e «Se ti innamorerai». Nella terza parte della serata, Gassman, di nuovo in coppia con la Pitagora, reciterà due atti unici. Uno si chiama «La tigre», il suo autore è Schisgal e narra la storia di un bruto assetato di vendetta contro l'umanità, il quale rapisce una donna per ucciderla e liberarsi così del suo odio. Ma costei ha la parola facile, convincente, amabile e riesce, con un serrato gioco dialettico di tipo freudiano a salvarsi la vita e a ridurre l'uomo a proprio schiavo. L'altro atto unico, è una novità assoluta, espressamente scritta per Gassman da Giuseppe Patroni Griffi e s'intitola «Un aeroporto troppo lontano». Un «magnaccia», che ha vissuto per anni sulle spalle di una signora straniera, quando lei gli chiede di accompagnarla a Fiumicino perché deve prendere un aereo, improvvisamente si ribella e l'abbandona.

Al termine di ogni spettacolo, Gassman inviterà gli spettatori ad un dibattito con lui, in base a quanto hanno visto e ascoltato. In dicembre egli partirà per il Nord America, per un ciclo di letture dantesche e di dizioni di liriche italiane.

a. b. g.

Un altro libro di Verne sarà portato sullo schermo

PARIGI, martedì sera.
Il romanzo di Verne «La Croce del Sud» sarà portato sullo schermo per iniziativa del produttore Roger Duchet. Lo scrittore Jean Giono scriverà i dialoghi del film che sarà girato in Sud Africa.

PRIME VISIONI «Le conseguenze» di Capogna

Gli occhioni della Solinas non evitano il «fumetto»

LE CONSEGUENZE, di Sergio Capogna, con Marisa Solinas, Marisa Berti, V. Venantini, M. Valdemarin. - Italiano, drammatico (Cinema: Cristallo).

Sono quelle d'un fallo amoroso compiuto senza amore da Marisa, una ragazza della media borghesia. Ricusando la maternità mediante pratiche illecite, ella peggiora la sua condizione psicologica, diventa, come dice amaramente alla fine del film, «maggiorenne» ossia cinica. Eppure questa Marisa aveva amato fieramente: non quel Gianni, padre casuale della creatura, ma un Valerio, pittore d'avanguardia, che appunto perché d'avanguardia, dopo esserne stato l'amante, l'aveva lasciata. E anche aveva amato di vero amore un Simone, architetto milanese di passaggio a Roma, il quale aveva il solo difetto di essere ammogliato e padre di famiglia.

La crisi di Marisa è narrata per «flashes back», mentre si svolge l'illecito intervento del chirurgo. Coi suoi occhioni, la Solinas si studia di ipnotizzare una vicenda che tiene molto, specie nei dialoghi, del romanzo a fumetti sia pur di gente inferiore. La stessa diligenza il regista impiega nei «primi piani». Ma questo non basta a riscattare la convenzionalità d'una psicologia che presume allegramente di essere torturata e moderna solo perché adotta un gergo da intellettuali di rotocalco.

l. p.

Più tardi, Claire!

Il regista Rondi con Elga Andersson e Merrill

Rondi rinuncia al commissario per far luce nel suo «thrilling»

Gary Merrill e la Falk implicati in un oscuro dramma

Roma, martedì sera.
Brunello Rondi si trova da tre giorni in una villa a 60 km. da Roma dove è cominciato il film Più tardi Claire, più tardi. Alle prime scene hanno preso parte l'attore americano Gary Merrill, Rossella Falk, Elga Andersen, George Riviere.

Il film è una storia d'amore che si svolge in un ambiente dominato dal più rigoroso moralismo: in una villa toscana, ai primi del '900, un oscuro delitto, di cui non sono stati scoperti gli autori, ha soppresso la moglie e il figlio del giudice inglese Dennison. Tutti i componenti la famiglia e i loro amici sono stati pienamente assolti da ogni sospetto e mostrano più o meno apertamente di ritrovare un legame di affettuosa amicizia che sta nascendo tra il giudice ed una giovane donna venuta dall'Inghilterra ad assisterlo dopo la tragedia.

«In questo ambiente perbene e rispettabile — dice Rondi — s'apre d'improvviso una falla che dà l'avvio a rivelazioni sconcertanti. Io mi propongo d'evitare il più possibile l'usuale meccanismo del giallo psicologico. Ma sarà inevitabile che ad un certo punto la ricerca della verità dei fatti assuma il carattere di una istruttoria. Senza ricorrere a un detective né ad un commissario, ma provocando le reazioni di tutti i personaggi dell'ambiente in cui la vicenda si svolge, i sentimenti, le passioni, le avversioni verranno fuori dall'involucro delle convenzioni e del rispetto umano. Saranno non meno di dieci i personaggi che ad un certo punto usciranno fuori dal loro riserbo con ogni sorta di rivelazioni».

Rinviati a domani sera i balli e cori polacchi

Un danzatore polacco
(Dis. di Chiero)

Il complesso «Slask» di cori e danze popolari della Polonia ha rinviato a domani sera l'esordio nel teatro dei Giardini Reali per difficoltà doganali: i costumi erano bloccati a Trieste.

Già scelti quattro film per la Mostra di Venezia

Roma, martedì sera.
Quattro sono sinora i film che sicuramente parteciperanno alla prossima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Il comitato di esperti incaricato di coadiuvare il direttore Luigi Chiarini, ha stabilito che il francese La vieille dame indigne opera prima di René Allio, l'americano Good time wonderful time di Rogosin e il cecoslovacco Audrey de ... bionde partecipino in concorso. E' stato anche stabilito lo svedese Gertrud di Dreyer che sarà proiettato fuori concorso nella serata inaugurale.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.81.13

Teatro Giardini Palazzo Reale: riposo. Domani sera ore 21,15 Balletto Nazionale Polacco «Slask».

Alcione: Rivista G. Mucci - G. Brino. Orario: 16,15 - 21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-422): ore 21-1 orch. Lanfranco. Cantano J. Corallo e F. Franchi. Chalet, Valentino: ore 21 I Diapason. Circolo Dama: ore 21 orch. Tenuccio. Club 84 (ex Pagoda, tel. 80-560): ore 21 Gianni Mascolo. Gay Estivo: ore 21 I Julius. Giardino Belle Arti: 21 River Side. Hollywood Dance: 21 orch. Savions. Lutrario: ore 21 Hanghai Gualdi.

Columbia Night Club: Attrazioni. Gran Bailu: ore 22 Compl. Jean Willy. Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): I Lovers.

Acapulco, Monc. 145, t. 843-586: 21. Anastasia Casa Estiva (t. 259-497). Bagatella Estiva (st. Cavoretto 2). Caprice (Sacchi 16, t. 521-528): 21. El Patio (633-151): 21 B. De Filippi. Villa Gay (c. Moncalieri 32): 21. (Vasto giardino - Locale panoramico).

danze CLUB 84
Ore 21 TRATTENIMENTO con
GIANNI MASCOLO
Domani ELEZIONE di
MISS TORINO 965

LE CASCINE
RISTORANTE
Orch. LAS VEGAS
Danze ore 22 - Festivi 16-21
Stupinigi - telefono [illegible]

Villa MONFORT'S
Castiglione Torinese - t. 981-214
(4 Km. oltre S. Mauro)
SALE - SALONI PER BANCHETTI
CAPPELLA PRIVATA PER CERIMONIE

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
La GELATI SANSON
ricorda che
stasera ore 21,15 prosegue il
20° TORNEO BOCCISTICO
NOTTURNO DEGLI «ASSI»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le nevi del Chilimangiaro» G. Peck, S. Hayward, A. Gardner, tec. Orario: 15, 17,20, 19,50, 22,20.
Astor: chiuso per ferie.
Corso: chiuso per ferie.
Cristallo (locale fresco): «Le conseguenze» M. Solinas, V. Venantini, M. Berti. Viet. 18; ingresso L. 800.
Doria: «Colpo grosso» D. Martin, F. Sinatra, S. Davis jr., techn., scope.
Ideal: «Duello a Rio Argento» Audie Murphy, technicolor. Apert. ore 15.
Lux: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Nazionale: «Il grande conquistatore» con Charlton Heston.
Reposi (locale fresco): «L'implacabile Cordobes» con Manuel Benitez.
Romano (aria condizionata): «Notte del piacere» Anita Ekberg, Max Von Sydow. Viet. 14. Or.: 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Premiato a Cannes.
Vittoria: «L'ultima notte a Warlock» scope, colori, con R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn, D. Malone.

Alfieri: «Contrabbando a Tangeri» C. Calvet, J. Palance, J. Fontaine.
Ariston: chiuso per ferie.
Arlecchino (locale fresco): «Lassù qualcuno mi attende» Peter Sellers.
Augustus: «Il giorno della vendetta» K. Douglas, A. Quinn, techn. Orario: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,20.
Capitol: «Guerra e pace» M. Ferrer, A. Hepburn, H. Fonda, Gassman, tec.
Metropol: «L'urlo della battaglia» J. Chandler, T. Hardin, scope, colori.
Torino: «L'ispettore spara a vista» con Paul Meurisse. Apert. ore 10.

Alexandra: «Piombo rovente» con Burt Lancaster Tony Curtis.
Faro: «Piombo rovente» con Burt Lancaster, Tony Curtis.
Fiamma: «Assassinio sul palcoscenico» con Margaret Rutherford.
Gioiello (aria condizionata, telef. 500.760): «Agostino» Ingrid Thulin, John Saxon. Vietato minori anni 18.
Hollywood (tel. 851.504): «La spada di Alì Babà» (Alì Babà e i 40 ladroni) technicolor, scope, con M. Montez, John Hall. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Jess il bandito» Tyrone Power, Henry Fonda.
Massimo: «Una pistola per Ringo» techn. scope, M. Wood, G. Martin.
Orfeo: «La spada di Alì Babà» techn. P. Mann, Jocelyne Lane.
Principe: «La spada di Alì Babà» techn. Peter Mann, Jocelyne Lane.
Statuto: «Una pistola per Ringo» techn. scope, M. Wood, G. Martin.

Adriano: «La pantera del West» con Richard Denning, Peggie Castle.
Alcione: «I tre moschettieri» techn. scope Rivista G. Mucci - G. Brino 16,15 - 21,15.
Alpi: «Sexy al neon bis» technicolor, cinemascope. Vietato minori anni 18.
Regina: «La città dei mostri» Vincent Price, Debra Paget. Vietato anni 18.

Asti: «Cartouche» techn. scope, Jean P. Belmondo, C. Cardinale. Ap. 14.
Olimpia: «I 5 volti dell'assassino» Kirk Douglas, Burt Lancaster.
Po: «Il passo del diavolo» Taylor.
P. Nuova: «Sakiss vendetta indiana» e «Silvestro e Gonzales vincitori e vinti». Apertura ore 10.
S. Felice: «Codice 2 X 3 controspionaggio» Peter Van Eyck, M. Koch.

Esperia: «Arriva Speedy Gonzales».
Giardino: «Il corpo» Michiko Fuga, Yosuke Kawazu, techn. Vietato 18.
Mirafiori: «Sfida all'O. K. Corral» techn. Kirk Douglas, B. Lancaster.
Vinzaglio: «La tomba insanguinata» di Edgar Wallace, con Eddy Arent.

Eliseo: «Le calde amanti di Kinlon» M. Agawa, M. Midori. Vietato minori anni 18. Apertura ore 15,30.
Nuovo: «I piaceri nel mondo» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

Artisti: «Lo sparviero dei Caraibi» J. Desmond, Y. Montaur, tech. scope.

Belgio: «Rinnegati isole misteriose».
Corallo: «Concerto per un assassino» con Robert Hossein.
Eridano: «Gli invasori» C. Mitchell, Alice ed Ellen Kessler, techn. scope.
Crespo: «Dominatore del deserto».
V. Veneto: «Barriti nella giungla» J. Sheffield, D. Martell.

Astra: «Il codardo» con Lee J. Cobb e D. Mc Clure.
Bernini: «La marcia su Roma» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Elios: «Giorni del vino e delle rose».
Massaua: «Recoil squadra omicidi» Robert Taylor, V. Miles (aria condiz.).
Odeon: «Sepolto vivo» Milland, col.

Adua: «Lasciate sparare chi ci sa fare» con Eddie Constantine.
Aurora: «Valle del fuoco».
Brescia: «82° marines: attacco».
Melon: «Frine e la compagna» V. 14.
Nordi: «Arcipelago in fiamme» con John Garfield.
Palermo: «Italiani come noi». V. 18.
Sociale: «Bandiera gransiale alcorea».
Zenit: «La strana voglia di una vedova». Vietato minori anni 14.

Cabiria: «Sinfonia per un massacro» Michel Auclair, C. Dauphine.
Colosseo: «Dalla terra alla luna» tech. Joseph Cotten, G. Sanders.
Continental: «La nave del diavolo» C. Lee, A. Keir, scope, colori.
Flora: «Dominatore dei 7 mari» in technicolor, con Robert Taylor.
Moderno: «La jena di Londra» e «L'ultima caravana» Widmark, techn.
Piemonte: «Super rapina a Milano» Adriano Celentano, Claudia Mori.
S. Carlo: «Terrore montagne rocciose» Van Johnson, Joanne Dru.
Splendor: «Lisbon» scope, techn. Ray Milland, Maureen O'Hara. Apert. 15.

Diana: «Valle dei disperati» techn.
Dora: «Gli implacabili».
Roma: «Nudi per vivere».

Alba: «All'ombra del patibolo»; segue «Stanlio e Ollio».
Ambra: «Il boia» Robert Hossein, A. Aimée, R. Salvatori (aria condiz.).
Apollo: «La rivolta di Frankenstein» technicolor, con Peter Cushing.
Lucento: «Il successo» con Vittorio Gassman e Anouk Aimée.

Lutrario: «Non sono un sentimentale» con Eddie Constantine.
Splendor: «La furia degli Apaches» techn. sc. F. Latimore, L. Moreno.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Adua, Alba, Alfieri, Alpi, Astra, Arlecchino, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Hollywood, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, Reposi, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Bowling Mirafiori e Piscine comunali; Spettacoli Giardini Reali (abbonamenti all'Enal).

STASERA AL CINEMA

L'IMPLACABILE CORDOBES, al Reposi.

E' un film a soggetto la cui materia è stata fornita al regista Pedro Lazaga dalla vita del più famoso torero che abbia oggi la Spagna: Manuel Benitez, detto «El Cordobés». Si tratta dunque d'una vicenda autobiografica romanzata quel tanto che occorre perché essa acquisti una dimensione spettacolare. Il racconto ha inizio coll'episodio di Manuel finito in carcere per avere ucciso un toro allo scopo di sfamarsi di certi guardiani suoi taglieggiatori. Poi in seguito prosegue colle successive avventure del protagonista, che conosce in Carmela una ragazza destinata ad avere un certo peso nella sua vita. Quindi si assiste all'ascesa del giovane torero, e come egli passi di trionfo in trionfo sfidando quotidianamente la morte, rischiando incornate tremende perché il pubblico, ormai abituato al folle coraggio del Cordobés, vuole da lui prodezze sempre più grandi.

ECHI DI CRONACA

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media - Avviamento - Ragionieri - Geometri. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino. Telefoni 540.383 - 543.720.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 80.486-881.937 servizio celere a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni.

Abel veste Lebole
Via Santa Teresa 24 G (angolo via San Francesco d'Assisi). Eleganti abiti fresco Frigor Super e Frigor Excelsior.

A Torino c'è una sola
ditta in grado di fornire tutti i modelli Buffetti: schede e prima nota per Olivetti-Audit, certificati nazionali, libri paga, cartelle matricolari, contabilità a ricalco, registri obbligatori, etc. E' la Fusa, Forniture Ufficio, via Monte di Pietà 16, Concessionaria esclusiva.

Mari - monti - sport
Per le vostre vacanze da Melani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 8.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 565.000 tinelli da 48.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile).

Abel veste Lebole
Piazza Adriano 10 A (ang. via Paolini). Eleganti abiti fresco Frigor Super. Frigor Excelsior.

Supermec del mobile
Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 5500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 265.705.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
ARLECCHINO: OGGI
L'ATTORE DEL GIORNO
PETER SELLERS
in un film briose divertente che vi piacerà
LASSU QUALCUNO MI ATTENDE
«... nella parte del protagonista PETER SELLERS asseconda, con la sua bravura, la intenzione del regista JOHN BOULTING che a questa storia dell'humour garbato ha voluto dare un fondo di amara verità». («Il Tempo»)
«... al di là di ogni considerazione su ciò che la vicenda può insegnare, diremo che essa è stata filmata da JOHN BOULTING con cura, efficace la interpretazione di PETER SELLERS al cui fianco appaiono CECIL PARKER e ISABEL JEANS». («Il Messaggero»)
DISTRIBUZIONE ESPEROFILMINDUSTRIA

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
TORINO - STAGIONE 1965
4ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
TEATRO DEI GIARDINI DI PALAZZO REALE
Domani sera, ore 21,15
BALLETTO NAZIONALE POLACCO "SLASK"
danze e canti del popolo Polacco
PREZZI: 1° sett. L. 1500 - 2° sett. L. 800
3° sett. (posti non numerati) L. 300
Vendita biglietti presso: «La Stampa», via Roma 80, telef. 535.113, e il botteghino del Teatro, telefono 528.853
Informazioni: Ente Provinciale Turismo - Agenzie di viaggio. Informazioni particolari: Ente Manifestazioni Torinesi presso E. P. T. di Torino, via Roma 222, telefoni 535.181 - 535.901

OGGI al REPOSI IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
MANUEL BENITEZ (el Cordobés)

Il più formidabile e idolatrato dei toreri, l'uomo dal coraggio illimitato che ha rivoluzionato l'arte della tauromachia, si è trasformato in sensazionale attore nel più drammatico dei films autobiografici. Non recita, vive, poiché narra la sua vera storia. Vivere per imparare a morire con un sorriso... lo stile de
L'implacabile Cordobés
con MARILIA BUSTOS, ISMAEL MERLO, JESUS COLOMER
Regia PEDRO LAZAGA
...Ride anche se la morte cammina al suo fianco. La sua spada è un lampo, egli ha la fulminea agilità di un leopardo, ha la grazia elegante di una danzatrice... è semplice, selvaggio, implacabile come i tori che affronta: è il Cordobés.
Distribuzione ESPEROFILMINDUSTRIA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Annunciato al Festival di Trieste

Cinecittà diventa la capitale della fantascienza?

Un regista italiano sta girando a Roma quattro film prodotti dagli americani Avvenirismo con un pizzico di humour

Trieste, martedì sera.

L'Italia al Festival della fantascienza ha proiettato come unico pezzo il bel cortometraggio di Camillo Bazzoni intitolato *Incursione*, che racconta con molta efficacia lo strano caso di un uomo il quale, tornato al proprio paese dopo qualche anno d'assenza, trova la vita mutata: s'accorge, senza possibilità di porvi rimedio, che la città ha subito l'invasione di misteriosi agenti, probabilmente provenienti da un altro pianeta.

Bazzoni, che proviene dal documentario (è stato premiato a Venezia e ha anche avuto due «Nastri d'argento»), ci diceva che è sua intenzione affrontare il lungometraggio di fantascienza. Non però basandosi sui soliti sfruttati e banali temi avventuroso-spaziali, bensì su argomenti psicologici. Ha in mente quattro storie che potrebbero benissimo essere racchiuse entro il metraggio standard di una comune pellicola.

C'è, evidentemente, un certo risveglio nel settore. Non sappiamo però quanto valido sul piano stilistico e umano. Ieri ad esempio v'è stata a Trieste la conferenza-stampa di due produttori americani, Walter Manley e Ivan Rainer. Hanno intrattenuto i giornalisti sui quattro film che contemporaneamente sta in queste settimane realizzando per loro (e per la Mercury Film di Joseph Fryd) il nostro regista Antonio Margheriti, alias, nei titoli di testa di precedenti pellicole, Anthony Dawson. E cioè: *Gli uomini perduti*, *I diafanoidi*, *Pianeta errante*, *I demoni della neve*.

Perché quattro film in una volta, pur trattando così argomenti differenti? E perché vengono realizzati a Roma e non a Hollywood, che generalmente tutti riteniamo più attrezzata tecnicamente nel settore dei trucchi e accorgimenti vari? Indubbiamente per risparmiare, anche se Manley e Rainer hanno giustificato la decisione dicendo che i tecnici italiani possiedono un ingegno particolare per codesto cinema avveniristico.

Pur strizzando l'occhio all'avventura galattica, i film in questione non copieranno gli ardimenti resi celebri coi comics di Buck Rogers e Flash Gordon: il loro avvenirismo sarà plausibile, in discreta misura umoristico (per talune situazioni), attento alle possibili conquiste della futura chirurgia spaziale e della conoscenza diretta di altri mondi.

La retrospettiva s'è iniziata col film del 1925 che Harry O. Hoyt trasse dal romanzo di Conan Doyle *Il mondo perduto*. Vi abbiamo ritrovato, in patetiche immagini balbettanti e nei panni dello scienziato Challenger (il bellicoso personaggio cui Sir Conan Doyle diede notorietà pari a quella del suo detective Sherlock Holmes in numerose storie di fantascienza), l'indimenticabile Wallace Beery.

Pure retrospettivo è stato il film di ieri sera: *La cosa di un altro mondo* prodotto nel '51 da Howard Hawks e diretto da Christian Nyby. Film che, attraverso un apologo terrificante ci riconduce al clima di «caccia alle streghe» e di guerra fredda voluta in quegli anni dal senatore Mc Carthy. *La cosa di un altro mondo* fu l'atto di resa all'intolleranza firmato (dopo altri illustri colleghi) da Hawks, già autore del potente *Scarface*.

Piero Zanotto

Virna (con parrucca bruna) pesca le trote nel Friuli

L'attrice sta girando in provincia di Udine il film di Germi *Signore e signori*. Il ruolo le impone la parrucca bruna, che Virna porta anche quando si reca a pescare (Tel.)

I BEATLES mettono a frutto i loro capitali

RINGO: cinque camere da letto
PAUL: sposa la bella Jane Asher

Paul con la fidanzata

Il batterista ha acquistato una villa patrizia nella Contea del Surrey: sta per diventare padre Lo scapolo è innamorato di una giovane attrice

LONDRA, martedì sera.

(r. c.) Ringo Starr, il batterista dei Beatles (alias Richard Starkey), ha acquistato una villa nella contea del Surrey, a poche decine di chilometri da Londra, per 30 mila sterline, pari a 53 milioni di lire. Ringo, che è sposato e sta per diventare padre, ha scelto una residenza patrizia, con sette camere da letto, a Weybridge, a poca distanza dall'abitazione di John Lennon, il «leader» del quartetto. Il batterista vive attualmente con la moglie, Maureen, di 18 anni, in un appartamento a Marble Arch, nella capitale. «Ci trasferiremo nella villa tra un paio di mesi», ha detto. «Abbiamo fatto fare dei lavori di restauro. Sette camere da letto erano troppe, ce ne bastano cinque, un po' più larghe». John Lennon per la sua villa aveva pagato 35 milioni di lire.

Sempre più vicino al matrimonio pare il primo dei due Beatles ancora scapoli, Paul McCartney (l'altro è George Harrison). Paul è infatti fidanzato all'attrice Jane Asher.

«Ringo» Starr, il batterista

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

MARTEDI' 13 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Musiche da film - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Sfida alla paura - 16,30: Musica da camera - 17: Giornale, rassegna della stampa estera -

Ore 18,50: Le grandi invenzioni: L'arte tipografica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport.

Ore 20,25: «Faust», di Wolfgang Goethe, traduzione di Barbara Allason; seconda serata: «Margherita» - 22,15: Ricordo di Guido Guerrini - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,5, Torino m.f. II). — Ore 15,30: Notizie - 15,35: Ritmi e melodie - 15,45: 52° Tour de France - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Cori di ieri e di oggi - 16,50: Fonte viva - 17: L'inventario delle curiosità - 17,30: Notizie.

Ore 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Le boutique dell'antiquario - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52° Tour de France.

Ore 20,05: Serata con Vittorio Mascheroni: un programma musicale di Nelli e Vinti - 21: Tempo di danza - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Heinrich Bach - 18,55: Vita culturale - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera: Luigi Boccherini, Mozart, Igor Strawinsky - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Robert Schumann - 21: Giornale.

MERCOLEDI' 14 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,35: Lingua spagnola - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Vita all'aperto - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musiche di Mozart - 11,45: Musica per archi - 13,25: I solisti della musica leggera - 13,55: Giorno per giorno - 15,15: La novità da vedere - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Due storie sceneggiate - 16,30: Rassegna di giovani concertisti - 17,25: Musica di Martucci - 18: Bellosguardo - 18,15: Tastiera - 18,35: Una cartolina da Napoli - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo - 20,25: «Un ballo in maschera».

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 9,35: Music-hall - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Vetrina di un disco per l'estate - 11,35: Appunti di viaggio - 11,40: Il portacanzoni - 13: Tema in brio - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Dischi - 15: Arriva il Cantagiro - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,35: Ritmi e melodie - 16: Rapsodia - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dischi dell'ultima ora - 17: La bancarella del disco - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Rotocalco musicale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52° Tour de France - 20,05: Musica leggera - 21: Canto suoi per la più suggestiva valle d'Europa - 21,40: Una voce nella sera - 21,50: 0, tomo bellissima - 22,10: Musica nella sera.

Due film italiani superano il miliardo e mezzo d'incasso

Roma, martedì sera.

Per un pugno di dollari e Matrimonio all'italiana sono i due film italiani che più hanno incassato, secondo le statistiche, fino al 31 marzo 1965. I due film hanno anzi battuto la cifra record del miliardo e mezzo: *Matrimonio all'italiana* ha infatti incassato un miliardo, 786 milioni 895 mila lire; *Per un pugno di dollari* un miliardo, 638 milioni e 867 mila lire.

Brando incide su dischi i «Tamurè» di Tahiti

NEW YORK, mart. sera.

Marlon Brando ha fatto registrare su un disco i «tamurè» da lui recentemente diretti a Tahiti e danzati dalla moglie Tarita.

Natalie: nozze rinviate

HOLLYWOOD, mart. sera.

Le nozze fra Natalie Wood e l'industriale venezuelano Ladislay Blatnik sono state rinviate.

SBAGLIA CHI SI RASSEGNA A PERDERE I CAPELLI

La calvizie è un problema che molti possono risolvere

Esiste più che una speranza per coloro che si avviano alla calvizie - Un trattamento che è più modico di quel che si crede - La prima consultazione è gratuita e riservata

Torino, 12 luglio.

Otto delle più grandi città francesi già ne beneficiano da anni; con l'apertura della moderna sede di Milano, dopo Torino e Roma, anche le tre più popolate città del nostro Paese hanno la loro sede dell'Institut Capillaire International l'organizzazione più moderna dei nostri giorni per il trattamento della calvizie.

L'Istituto ICI rappresenta la più grande speranza per coloro che perdono i capelli; per chi si avvia sulla pericolosa china della calvizie, tanto uomini che donne, il poter affidarsi ad un trattamento completo, e non più alla solita boccetta — una delle migliaia in commercio, palliative e nulla più — l'apertura delle sedi ICI in Italia è veramente molto di più di una speranza. Alle spalle dell'Institut Capillaire International sta infatti un'organizzazione che ha elevato in ogni senso la percentuale di positività dei trattamento del capelli: formule efficaci differenziate a seconda del caso individuale (da qui la parola trattamento personalizzato) applicate in più fasi da operatrici qualificate, sotto il controllo di Tricologi, senza però che questa perfezione di apparecchiature e di sistemi comporti per il Cliente della ICI, spese fuori dalle disponibilità comuni. L'Institut Capillaire International è moderno anche in questo: ha cioè abbinato il rigore scientifico dei prodotti e la preparazione tecnica specifica del personale ad un alto ritmo di produzione dei laboratori e ad un sobrio essenziale costrutto interno, cosa che consente l'applicazione di tariffe normali, ragionevoli, che ognuno di noi, se afflitto dal problema dei capelli, può fare rientrare nel proprio bilancio.

A Parigi, Rouen, Tolosa, Lione, Nizza, Marsiglia, Bordeaux e Lille già migliaia di cittadini francesi ed anche parecchi italiani residenti in Francia hanno risolto le loro angustie dei capelli sottoponendo il proprio caso ai Tricologi ICI (cosa che anche a Torino è possibile fare gratuitamente) e seguendo poi il corso del trattamento fino al raggiungimento di risultati positivi e tangibili. Oggi anche voi, cittadini di Torino e dintorni, come i romani ed i milanesi, potete usufruire di questa nuova, grande possibilità.

In che consiste il trattamento

Tutto comincia con una vostra telefonata, o con una vostra visita ai locali della ICI (a Torino in via Roma n. 254 tel. 518.810). All'ora ed il giorno che avrete fissato per la vostra consultazione gratuita, il vostro caso sarà esaminato da uno dei Tricologi ICI (Tricologo vuol dire «esperto dei capelli»). Per prima cosa, egli si accerterà che il fenomeno che determina in voi la caduta anormale e pericolosa dei capelli sia da ascrivere ad un fatto locale, e quindi trattabile mediante le moderne formule e metodi dell'Istituto. Si può affermare, forti di statistiche scientifiche, che l'ottanta per cento dei casi è trattabile in questo senso: il 50 per cento è rappresentato da casi di seborrea oleosa (eccesso di untuosità, caduta eccessiva) il 30 per cento da casi di seborrea secca (forfora, aridità, fragilità del capello). Se avrete preso per tempo la vostra decisione, se cioè i vostri capelli non sono irrimediabilmente compromessi il gran passo è fatto: occorrerà ora stabilire il piano di trattamenti adatto ad eliminare quei disordini che affliggono il vostro cuoio capelluto ed i vostri capelli e che trascurati, vi condurrebbero alla calvizie. Questo è compito dell'esperto che sta di fronte a voi il quale vi esporrà in modo chiaro e accessibile quanto può essere fatto e quel che il trattamento verrà a costare. A questo punto toccherà a voi; e la cosa diviene molto importante, perché solo seguendo scrupolosamente il piano di trattamenti che sarà stato stabilito potrete pervenire a quella positività di risultati che il Tricologo avrà pronosticato per i vostri capelli.

Il trattamento potrà cominciare anche subito, con la prima delle applicazioni della fase «correttiva», volta cioè a stabilire uno stato di corretta igiene del cuoio capelluto e del capello. La seconda fase, quella di «stimolazione», volgerà a rinvigorire, cheratinizzare i vostri capelli, a spingere ad una valida superattività tutto il processo di crescita. Saranno sedute che vi porteranno via circa mezz'ora del vostro tempo, con una cadenza che verrà stabilita a seconda dello stato in cui si trovano oggi i vostri capelli. Ogni volta che vi recherete in Istituto, il Tricologo controllerà la condizione dei vostri capelli, seguirà insomma il processo di riavvicinamento alla normalità, vi annuncerà i progressi che stanno verificandosi, che del resto il vostro specchio vi avrà già anticipato. Chi risiede fuori Torino può fissare ugualmente la propria consultazione gratuita, perché potrà eseguire il trattamento a casa propria, secondo le istruzioni che gli verranno date dal Tricologo della ICI.

Il grafico n. 1 mostra un capello perfettamente sano, di robustezza e spessore normali; il grafico n. 2 mostra, in basso, la nascita di un capello nuovo, che spinge fuori il capello vecchio; il grafico n. 3 è il più interessante, in quanto mostra come una disfunzione molto frequente, come lo «strozzamento» nell'area follicolare (indicato con il n. 4) dovuto all'aver trascurato i capelli ed il cuoio capelluto, impedisca la crescita corretta del capello, riducendolo ad un fragile e sottile stelo, destinato a morire.

Più di una speranza dunque, per chi perde i capelli, lo possiamo affermare perché questa vostra speranza è già divenuta realtà per migliaia e migliaia di persone come voi e me in ben otto città francesi.

Perché non telefonate oggi stesso o visitate la centralissima sede della ICI? Come già detto l'Istituto ICI di Torino si trova in via Roma 254 (tel. 518-810), quella di Milano in via Dante 7 (telefono 867 336), quella di Roma in via del Corso 32 (telefono 674 129).

JACQUES COLLIER

STASERA ALLA TV

Un film di LORETTA YOUNG sul Primo Canale

La chiave del giallo nella "lettera accusatrice,,

L'affannosa ricerca del messaggio prima che giunga nelle mani del giudice «Difendiamo l'estate» e un viaggio a Ceylon - Le repliche del Secondo Canale

La seconda puntata dell'inchiesta Difendiamo l'estate (Primo Canale, ore 21) ha per titolo Il mare è di tutti. Verrà trattato un argomento che interessa da vicino tutti coloro che si vedono ostacolato l'accesso al mare dalle costruzioni e dalle limitazioni poste (il più delle volte arbitrariamente) dai privati.

* *

Seguirà, alle 21,15, il film **La lettera accusatrice** *di Tay Garnett, con Loretta Young e Barry Sullivan. La vicenda è «gialla» e si svolge subito dopo la seconda grande guerra, durante la quale Elena è stata infermiera, collaborando col medico militare dott. Ramsey Graham.*

Tra i due era sbocciato un tenero sentimento, ma, terminata la guerra, Elena ha sposato Giorgio Jones, un amico di Graham. I due hanno, per qualche tempo, vissuto una vita felice, ma poi Giorgio si è ammalato, inchiodato a letto da una malattia di cuore, egli è assalito dal sospetto, anzi dalla convinzione, che sua moglie, la quale per l'oma e lo assiste, lo tradisca con Ramsey Graham. Assillato da questa delirante idea, Giorgio scrive al Procuratore distrettuale una lettera, in cui accusa la moglie e l'amico di tradirlo e di volerlo assassinare.

Giorgio consegna la lettera alla moglie affinché la spedisca ed Elena la consegna al postino. Dopo di che egli comunica il contenuto della lettera alla moglie e tenta di ucciderla. Ma non tarda ad essere colpito da un infarto e muore. Elena è terrorizzata all'idea che la lettera possa avere per lei gravi conseguenze e quindi tenta di ricuperla; ma tutti i tentativi ciascuno costi e destano i più gravi sospetti sul suo conto. Finalmente essa si confida col dottor Graham; senonché, mentre questi va cercando qualche espediente per salvare Elena, il postino riporta la lettera, respinta al mittente per insufficiente affrancatura...

Alle 22,30 sarà trasmessa la telecronaca di un viaggio a Ceylon compiuto da Joseph Stanley. Il servizio ci conduce idealmente nell'isola di Ceylon, nell'Oceano Indiano. E' uno Stato indipendente associato al Commonwealth britannico dal 1947. Ha una superficie di 65.610 chilometri quadrati e circa 9 milioni e mezzo di abitanti, in gran parte singalesi. La capitale è Colombo e le sue risorse economiche sono costituite essenzialmente dalle piantagioni di tè (al secondo posto nel mondo), del caucciù, della palma da cocco, del riso, delle spezie, del copra, dalle perle, dalle pietre preziose e dalla grafite.

* *

Un'altra serata del Secondo Canale interamente dedicata alle repliche di due spettacoli fra i più graditi dai telespettatori: una puntata dello spettacolo musicale Il signore delle 21, con Ernesto Calindri, con un notevole numero di «ospiti d'onore» fra i più noti del «varietà» internazionale e una accolta di attori e cantanti italiani. Indi, alle 22,30, quinta e ultima puntata di Ottocento, il teleromanzo di Salvator Gotta, in cui non è più misterioso l'affetto reciproco sorto fra l'imperatrice Eugenia e Costantino Nigra, che induce la sovrana francese a battersi per la causa piemontese. Napoleone III, infatti, si deciderà a scendere in guerra, al fianco di Vittorio Emanuele II, contro l'Austria. Cavour ha trionfato: il suo grande piano politico si avvia così alla completa realizzazione.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: La tv dei ragazzi (Concertino, musiche e pupazzi - Album tv - Disegni animati).
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, edizione della sera.
21 —: Difendiamo l'estate: Il mare è di tutti. Inchiesta.
21,15: La lettera accusatrice, film di Tay Garnett.
22,30: L'ultimo Eden, un viaggio a Ceylon.
23 —: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: (Serata Bis): Il signore delle 21.
22,10: Ottocento, di Salvator Gotta (ultima puntata).

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Disegni animati - 20,30: Giro di Francia - 20,45 (in Eurovisione da Aix-en-Provence): «Così fan tutte» di Mozart. (Tra il I e il II atto: Informazioni notte).

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18: Per i ragazzi - 19: Giro di Francia - 19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Microfestival, con le Kessler e la Bardot - 22,30: 100° anniversario della prima ascensione al Cervino - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: I giochetti di un signore tranquillo, tre atti di Priestley - 22,50: San Benedetto patrono d'Europa.

PETER SELLERS non teme il caldo

Indossa due maglioni sotto il sole di Ischia

Completa il suo abbigliamento un grappolo di oggetti appesi al collo

L'attore Peter Sellers

ISCHIA, martedì sera.

Con questo caldo Peter Sellers si aggira sulla spiaggia di Sant'Angelo d'Ischia coperto da due maglioni di lana pesante: uno giallo e l'altro arancione. In testa ha un berrettino con la visiera; porta pantaloni lunghi, una camicia, scarpe chiuse. E' la sua divisa da regista del film («L'oro del Cairo») che egli dirige su testo di Aldo Vannucci.

Completa il suo abbigliamento un grappolo di oggetti appesi al collo in un groviglio di catenine, nastri, cordicelle: un esposimetro, un vetrino affumicato per guardare il sole, un cronometro, un fischietto da tranviere, un mirino, un megafono. Nelle sue ispirate ricerche della migliore inquadratura, Vannucci afferra a caso uno di questi strumenti e lo usa in modo da far rabbrividire il più sprovveduto dei dilettanti.

Ma a Sevalio, il pacsino vittima della sua mania cinematografica, nessuno distingue un esposimetro da un orologio. «E pensare — ha detto Sellers — che se c'è una cosa di cui mi intendo veramente è la fotografia. Ho una vera collezione di macchine fotografiche e cinematografiche di tutti i tipi; quando mi fotografano mi accorgo subito se il reporter è bravo o no da come si muove, come usa la macchina, come sceglie la luce. E qui, in "Caccia alla volpe", dove interpreto anche il ruolo di un regista da strapazzo, devo comportarmi come un ignorante. Faccio una fatica tale, a prendere l'esposimetro e portarmelo all'orecchio... ».

Nel film diretto da Vittorio De Sica è anche la moglie di Sellers, Britt Eklund che, nella vicenda, recita nei panni della sorella di Aldo Vannucci, Gina Romantica.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ancora due giorni di trattative, poi il mercato dei calciatori si chiude

Oggi decisione per Sivori

Poco più di quarantotto ore, poi, alla mezzanotte di giovedì, la campagna trasferimenti si chiude. In questo ultimo scorcio di tempo, le trattative si fanno più serrate, si cerca di arrivare ad una conclusione. I «movimenti» di maggior interesse riguardano Omar Sivori (nella foto in alto con Pesaola e il presidente del Napoli, dott. Fiore) e l'attaccante De Sisti della Roma. Tra Napoli e Juventus si è ormai vicini all'accordo: c'è soltanto una piccola differenza fra richiesta e offerta, ostacolo che dovrebbe essere superato oggi nell'incontro che i dirigenti delle due società avranno a Milano.

Per De Sisti (foto a fianco), le cose sembrano andare per le lunghe. La Roma chiede Benaglia e 250 milioni, la Fiorentina offre 170 milioni e altri due giocatori. Le trattative proseguono da giorni, ma ormai siamo quasi al «rien ne va plus». E De Sisti fa gola anche ad altre società che, da un momento all'altro, potrebbero intervenire nella discussione tra Fiorentina e Roma.

I giocatori non si riescono a vendere
Il più conteso è un tecnico: Gipo Viani

Quasi certo di abbandonare il Milan, Gipo è ora in trattative con la Lazio - Le disavventure del presidente napoletano Fiore, che rischia di dover comprare Sivori il «13» del mese

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

Erano le due e mezzo della notte quando il dott. Fiore, presidente del Napoli, ha fatto ritorno a Milano a mani vuote. Era partito ieri sera per raggiungere il luogo fissato per l'incontro col comm. Giordanetti, convinto di poter dare al suo ritorno la notizia dell'acquisto di Omar Sivori. Ma non è stato così. La Juve, che continua a snobbare il mercato, è probabilmente male informata sulle quotazioni attribuite ai giocatori in questa campagna di acquisti e vendite, perché altrimenti non si potrebbe spiegare la richiesta di 160 milioni per un calciatore bravo sin che si vuole, ma ormai trentenne e per giunta reduce da un campionato molto scialbo.

E' vero che il Napoli vuole assolutamente Sivori da affiancare ad Altafini, ma è altrettanto vero che quella partenopea è l'unica società di tutta Italia che abbia puntato le sue attenzioni sul calciatore. Quindi se il dott. Fiore non acquista Sivori, il giocatore rimane a Torino e la Juve, magari non può ricorrere al suo apporto, perché Heriberto Herrera è caparbio e di Sivori non ne vuol sentir parlare; del resto a Sivori si dovrà riconoscere un ingaggio certamente non inferiore a quello degli anni scorsi.

Il dott. Fiore stanotte era amareggiato e contrariato, ma non per questo aveva deposto tutte le sue speranze. Oggi avrà un colloquio telefonico con l'on. Catella e col comm. Giordanetti e probabilmente ritoccherà lievemente la sua offerta, portandola da 120 milioni a 130, così ripartita: 120 più 10 di minimo garantito sull'incasso di una partita amichevole da programmare fra le due squadre. Ma Fiore non andrà oltre «quota 130». Lo ha formalmente dichiarato, pronto a rinunciare a Sivori se i dirigenti bianconeri a loro volta non caleranno la richiesta.

Viani, dopo le polemiche con i dirigenti del Milan, è stato richiesto dalla Lazio

Stanotte al «Gallia» tutti hanno atteso il ritorno di Fiore nella speranza che recasse la lieta novella dell'acquisto di Sivori. Una volta ingaggiato Sivori, il Napoli rivolgerebbe la sua attenzione su altri giocatori e risolverebbe finalmente il problema inerente il terzino (ma potrebbero anche essere due i terzini, è tutta questione di quattrini) e il mediano d'appoggio. Oggi, però, è il giorno 13 e Fiore è napoletano e, come tale, superstizioso. Bisognerebbe sapere se il 13 è un numero che gli porta bene o no, perché può anche darsi che, qualora la data non fosse di suo gradimento, si rifiutasse di trattare rinviando tutto all'indomani.

Quella odierna dovrebbe essere una giornata campale per il mercato. Finalmente il Bologna dovrebbe acquistare il terzino Micelli, del Foggia, per il quale i rappresentanti delle due società hanno già sostenuto sette rounds, e cioè sette incontri, con un nulla di fatto. Ma il confronto, come tutti si augurano, è breve, sulla distanza delle tante riprese, dovrebbe essere la volta buona. A quanto pare, avendo il Foggia categoricamente rifiutato l'aggiunta di Capra ai pattuiti 100 milioni e avendo a sua volta il Bologna altrettanto categoricamente rifiutato di cedere il giovane terzino Roversi, la società petroniana entrerà nell'ordine di idee di aumentare l'offerta in contanti.

Sempre nella giornata odierna il Brescia, che ha sbloccato la sua situazione finanziaria e che ieri ha acquistato il terzino Vaini, del Potenza, e l'interno-mediano Beraldo, del Padova, cercherà di definire le trattative per l'ingaggio di un altro terzino, Rogora, del Padova, e del portiere Geotti, del Lecco. Avendo i dirigenti deciso di non cedere assolutamente De Paoli, anche perché il Milan ha cambiato parere e ha ritirato dal mercato Ferrario, con gli acquisti di Rogora e di Geotti il Brescia dovrebbe aver concluso la sua campagna.

La Juve ha fissato sul suo carnet un altro appuntamento, quello con il dott. Berrino, presidente del Genoa; Giordanetti e Berrino dovranno incontrarsi per il rinnovo del prestito di Zigoni al Genoa, ancora per un campionato. Sin qui, tutto facile. Il difficile lo si incontra quando il discorso scivolerà sul piano economico, poiché, essendo il giocatore in comproprietà (80 per cento la Juve e 20 per cento il Genoa) bisognerà fissare la sua quotazione. Inoltre va tenuto presente che un calciatore che milita in una squadra di serie B, salvo rare eccezioni rischia di venir svalutato.

Sempre oggi, la Roma e la Fiorentina cercheranno di ritrovare un punto d'accordo per il trasferimento di De Sisti. Vi sono 80 milioni di differenza fra la richiesta della Roma (250 milioni più Benaglia) e l'offerta della Fiorentina (170 milioni più Benaglia). La Roma è disposta a scendere sino a 230, ma la Fiorentina, a quanto risulta, non intende sborsare un milione in più. De Sisti, perciò, rischia di non cambiare maglia. Il tutto mentre fra Roma e Sampdoria l'accordo dovrebbe essere agevole per definire la comproprietà del tedesco Schutz, che passerebbe alla squadra blucerchiata.

A Milano sono arrivati anche i dirigenti della Lazio. La loro società è in crisi e si parla della probabile elezione del comm. Bruschi, attuale presidente dell'Udinese, a presidente. Ma la notizia più importante riguarda il quasi sicuro ingaggio di Gipo Viani quale direttore tecnico. La notizia è avvalorata dal fatto che l'allenatore Mannocci, visti vani i suoi sforzi per convincere i dirigenti a rafforzare la squadra, ha deciso, cosa forse più unica che rara, di retrocedere di sua iniziativa in serie B e di tornare ad allenare il Messina.

Giorgio Bellani

Oggi si compra a credito e si paga senza cambiali
Con L. 272.554
(Rappresentate anche parzialmente dalla Vostra vettura che volete sostituire) + rateazioni 24 mesi
ACQUISTATE LA
FORD TAUNUS 12 M
La 1200 c.c.
CAMPIONE MONDIALE DI RESISTENZA
dalla ITALCAR
CONCESSIONARIA
Ford
TORINO - C.so U. Sovietica 63
C.so Giulio Cesare 203
In provincia:
Bussoleno: via Torino 8, Paris
Caluso: via Marconi 45, Passerini
Carignano: via Solstio 65, Pelegatti
Chieri: viale Fasano 40, Varetto
Chivasso: via Torino 40, Fiore
Cirié: via Roma 9, Mella
Cuorgnè: via Ivrea 18; Dallo
Ivrea: via Torino 75, Valando
Pinerolo: c. Torino 59, Pinauto
Rivoli: corso Susa 6, Pluviano

Jantzen
Il costume bagno che si distingue, e tutte le primarie marche. In tutti i modelli e prezzi, per donna, uomo, ragazzi, bambini.
santer
Via P. Micca 4 - Via Roma 385
Via Di Nanni 99
la più forte venditrice di costumi bagno

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

Concluso il girone di andata del campionato di pallanuoto

La Pro Recco senza ostacoli

Il «sette» ligure ha un ruolino di marcia entusiasmante - L'Elah Pegli staccato di cinque punti - Per il Jantzen Camogli, finalmente, è arrivata la prima vittoria

La Pro Recco, superando anche lo «scoglio» rappresentato da quell'Elah Pegli che la tallonava in classifica, e «passeggiando» sullo slancio anche di fronte al Nervi, ha concluso il girone d'andata del massimo campionato di pallanuoto a punteggio pieno. Sette partite, quattordici punti, 36 goals messi a segno, soltanto nove incassati. Tanto di cappello, con un ruolino di marcia simile, e con il più vicino inseguitore a cinque punti di distanza, il campionato ormai non ha più niente da dire, come, del resto, si rilevava già la settimana scorsa. Adesso il campionato tira il fiato, nel senso che prima di iniziare il girone discendente si riposerà per quindici giorni. In diversa situazione, questo riposo potrebbe essere foriero di novità, ma così stando le cose, soltanto se la Pro Recco accusasse — per suo demerito — qualche battuta a vuoto, la lotta potrebbe riprendere interesse.

D'altra parte, il suo buon diritto a fregiarsi del sesto titolo di campione d'Italia, la Pro Recco l'ha ribadito sabato sera, di fronte all'Elah Pegli. S'è trattato di una gara incandescente, costellata di incidenti, ma l'essersi imposta con un netto 3-0 è segno di grande forza morale, oltre che tecnica.

Il Pegli, d'altronde, non ha nulla da rimproverarsi: ha tenuto bellamente testa ai Campioni d'Europa, s'è fatto ammirare non soltanto per la sua gagliarda condotta agonistica, ma anche per un moderno, razionale schema di gioco, per cui ha già fatto, sino a questo punto, più di quanto da lui ci si attendeva alla vigilia del campionato.

Chi ha continuato a deludere, invece, è stata la Canottieri Napoli di Fritz Dennerlein. Sconfitta sabato sera a Roma dagli azzurri laziali, la squadra partenopea ventiquattr'ore dopo non è riuscita ad andare più in là di un pareggio nelle acque della Fiorentia. Ed un pareggio, oltretutto, che a quanto pare è stato un vero e proprio «regalo» dell'arbitro con la concessione di un rigore che ha scatenato in riva all'Arno un putiferio.

Gianni Lonzi fra quindici giorni potrà riprendere a giocare nel Jantzen Camogli

A Camogli, finalmente, hanno sturato la prima bottiglia di champagne. Il Jantzen è riuscito proprio all'ultima giornata a cogliere la sua prima vittoria, a spese di quell'Elah Pegli che forse aveva ancora nelle braccia e nelle gambe la fatica del giorno prima. Comunque sia, per i bianconeri di Bandy Zolyomi il fatto è importante: avevano posto in premessa della vittoria il sabato sera, quando erano riusciti a chiudere in pareggio con il fresco «sette» del Nervi, e adesso, con tre punti nella scarsella, si guardano le cose con maggior ottimismo.

Questa ripresa del Jantzen Camogli non può non far piacere a quanti seguono con simpatia le vicende della pallanuoto: la squadra ligure ha rappresentato per molti anni quanto di meglio c'era in Italia in campo pallanotistico, e vederla relegata in posizione di «cenerentola» sembrava quasi un controsenso. Adesso, il primo passo, il più importante, è stato fatto. Poi, alla ripresa del campionato, ritornerà Gianni Lonzi, e allora Zolyomi potrà respirare ancor meglio, e i brutti tempi non dovrebbero rimanere che un brutto ricordo.

v. p.

Tre cestiste torinesi convocate in nazionale

Domani sera giungeranno a Porto San Giorgio, sede del torneo internazionale, le cestiste azzurre convocate dall'allenatore Primo per la formazione che verrà opposta, dal 22 al 25 luglio, alle Nazionali di Bulgaria, Cecoslovacchia e Cina Popolare.

Le cestiste convocate sono dieci: Corsini e Masetti (Bologna), Peret, Fausich (Fertorica Vicenza), Alderighi, Gerani e Ghirri (Standa Milano), Ciris, Del Mestre e S. Grisollo (Fiat Torino). A queste atlete verranno aggiunti probabilmente altri due elementi.

Il titolo sfuggito per poco ai nostri sciabolatori

Chiusura ai «mondiali» con una medaglia d'argento

I soliti errori di formazione hanno favorito i sovietici

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

Abbiamo avuto a portata di mano l'oro di Parigi, quello della sciabola a squadre, e non siamo riusciti a ghermirlo: è passato ad una spanna di distanza, ci ha fatto un beffardo sberleffo ed è andato a colmare il carniere dei sovietici già gonfio di un cospicuo bottino, il più pingue di questi giochi iridati.

La cosa si era già verificata a Tokio, ma allora gli azzurri erano pervenuti al confronto decisivo con l'Unione Sovietica svuotati di energie fisiche e nervose, dopo i logoranti vittoriosi confronti con l'Ungheria e con la Francia. Al «Coubertin», per oltre due ore è divampata una lotta accanita, quasi drammatica, a tratti una rissa, con i magiari dal dente avvelenato per la rivincita che si andava dileguando assieme all'ingresso in finale e per l'arbitraggio, certo imparziale, ma non all'altezza di un simile scontro. Ne erano usciti magnifici vincitori gli azzurri, del resto con pieno merito, grazie soprattutto alle rinnovate prodezze di Salvadori, con i magiari tanto esagitati da rinunciare all'incontro successivo con la Francia per il terzo posto, e all'abituale fair play. A metà gara, in svantaggio per 3 a 5, essi avrebbero infatti preteso la sostituzione del presidente francese Tournon, un provvedimento davvero insolito, anche se la scherma fa storia a sé a denunciarne siffatte anomalie, sconosciute negli altri sport, che hanno provocato l'adozione del famigerato segnalatore elettrico delle stoccate nel fioretto ad imitazione della spada.

Dopo tre ore di riposo pensavamo però che i nostri sciabolatori potessero presentarsi del tutto rinfrancati in pedana per la finale con l'Urss, galvanizzati pure dal miraggio di conquistare quel braccialetto iridato toccato agli azzurri per l'ultima volta nel 1957 a Lisbona. Un primo increscioso colpo di scena è apparso la sostituzione di Chicca (due vittorie contro i magiari) con il troppo statico Paolo Narducci che, infatti, doveva costituire la palla di piombo ai piedi dei compagni, unitamente al più classico e redditizio bolognese Calanchini, a cui però i nervi hanno giocato un brutto tiro (una sola vittoria contro magiari e russi), e tale sostituzione (da noi invano invocata a Tokio dove era pronto l'ottimo Ravagnan ora purtroppo infortunato) il c.t. Manzi e l'interessato hanno dato la versione concorde delle precarie condizioni atletiche (eppure Chicca era stato riservato per la sola gara a squadre). Francamente l'attuale divario tecnico tra i due sciabolatori era tanto netto che conveniva comunque rischiare la carta del «triestino» livornese allenato dal maestro Balogh presso il Club Scherma di Torino, che almeno un punto avrebbe potuto rimediarlo.

Risorto magnificamente Calarese, troppo agitato nel confronto con gli ungheresi, sembrava comunque che il solito Salvadori, sempre prodigioso per vigore e generosità, potesse rappezzare la falla e portare il nostro supplente quartetto in parità di vittorie con i sovietici, lasciando il verdetto all'incerto computo delle stoccate. Già i cuori si aprivano all'ottimismo quando il subalpino conduceva per 4 a 1 dinanzi a Mavlikanov, ma nell'ardore di vincere Salvadori si disunisce e si scopriva, permettendo al più freddo ed accorto avversario di risalire stoccata su stoccata, agguantando addirittura un successo ormai insperato, un'autentica manna per i propri colori.

Carlo Filogamo

Per i campionati femminili

Atletica a Torino

Conclusi domenica scorsa a Roma gli «assoluti» maschili, il centro dell'atletica italiana si sposta adesso a Torino, dove sabato e domenica prossima sono in programma i campionati nazionali femminili. Campionati, che è bene dirlo subito, non saranno certo alla altezza degli «assoluti» maschili, dato il più che sensibile divario tecnico esistente fra il livello della squadra femminile e quella maschile, ma che egualmente presenteranno validi motivi di interesse, in qualche caso tecnico, in altri esclusivamente agonistico. La velocista bolognese Donata Govoni, la saltatrice ed ostacolista trevigiana Magali Vettorazzo, la lanciatrice Elvira Ricci e soprattutto la saltatrice torinese Maria Vittoria Trio saranno i personaggi principali di questi campionati del «rilancio».

Questo il programma orario della manifestazione:

Sabato ore 17: 400 (b), alto 17,15: 80 hs, 17,30: disco, 100 (b); 18: 200 (b); 18,30: 400 (f); 19: 100 (f).

Domenica — Ore 9,30: 800 (b); 9,45: 200 (f); 10: 80 hs (f); 10,30: 4x100 (b); 17: peso, lungo; 17,15: 200 (f); 17,30: 80 hs (f), giavellotto; 18: 300 (f); 18,30: 800 (f); 18,45: 4x100 (f).

Ha cessato di battere il cuore generoso del

Cav. Ugo Conforti

Ne danno il doloroso annuncio: la Moglie, Figlia, Fratelli, Sorelle, Cognati, Nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1965.

Ugo, Luciana, Umberto, Nadia e Maria, con le famiglie, piangono la scomparsa del caro

Zio Ugo

— Torino, 11 luglio 1965.

L'ing. Pietro Motta, Dirigenti e Collaboratori tutti della Sezione Stabilimenti F I A T di Avigliana, unitamente al Gruppo Anziani, prendono sinceramente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Ugo Conforti

che per oltre 40 anni fu apprezzato valente collaboratore.
— Torino-Avigliana, 13 luglio 1965.

Gli amici coniugi Beltrand si uniscono al dolore della famiglia Conforti per la scomparsa del caro

Ugo

— Torino, 11 luglio 1965.

Teo e Lina Grasso-Serra si uniscono al dolore dei famigliari per ricordare l'insuperabile fraterno amico

Ugo Conforti

— Torino, 12 luglio 1965.

Coniugi Casalis partecipano addolorati alla scomparsa del carissimo

Cav. Ugo Conforti

— Torino, 12 luglio 1965.

Si associano commossi al dolore della famiglia Conforti le famiglie: Aerosio, Bianchi, Bettino, Carosso, Chiocchio, Del Savio, Gamba, Perola, Reineke, Rocci, Stifian, Viola.

Maria e Giuseppe Melino sono vicini alla famiglia nel dolore per la perdita del

Cav. Ugo Conforti

— Rivoli, 12 luglio 1965.

Dopo una vita completamente dedicata alla famiglia, è cristianamente spirata

Maria Fiore n. Martinotto

L'annunciano addolorati il marito Andrea, i figli Giovanni con la consorte Letizia Campanella, Francesco con la moglie Olga Baldereschi e figli Cristina e Gianandrea; il fratello Luigi con il figlio Germano e consorte; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 13 corrente alle ore 16,15 partendo dall'abitazione in Largo Valgioie, 17.
— Torino, 12 luglio 1965.

La figlioccia e nipote Mariuccia col marito Isaia Fancini e figli Loredana, Danilo, Walter, si uniscono al dolore della famiglia.

La Famiglia Campanella - Savio si associano al dolore per la perdita della cara

Maria Fiore

— Roma, 12 luglio 1965.

La Famiglia Baldereschi partecipano al dolore per la scomparsa della cara

Maria Fiore

— Torino, 12 luglio 1965.

La famiglia Marengo prende viva parte al dolore della famiglia del Cav. Andrea Fiore per la scomparsa dell'adorata moglie e mamma Sig.ra

Maria Fiore

— Grugliasco, 12 luglio 1965.

Impiegati ed Operai della S.a.s. Andrea Fiore, partecipano la dolorosa dipartita della Signora

Maria Fiore

moglie e madre dei titolari.
— Torino, 13 luglio 1965.

Armando Di Vaja profondamente addolorato partecipa al grave lutto.

La famiglia Cesare Porcellini e Renata Comune si associano commossi al dolore dell'ing. Giovanni Fiore per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 12 luglio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Burdese

Pensionato Conceria CIR

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie, le figlie col marito Mario Merelli, il nipote Aldo, fratelli, cognati, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,45 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 13 luglio 1965.

Partecipano al dolore: le cognate Giuseppina Bianco ved. Chiaberto; Margherita e Rosina Chiaberto.

Partecipano al lutto:
Piero e Grazia Gamerl
Elio Ceretto
Giuseppe e Rosina Ardesi
Gino De Tommaso
Celeste e Bruno Nolo
Giovanni Pescharo
Maurizio Chiaberto
Famiglia Gusla
Carlo Caserta.

Affettuosamente partecipano al lutto Carlo e Giuseppe Goglio e famiglie.

Tragico destino ha troncato la giovane vita di

Margherita Casalegno Bonfante

Costernati ne danno il triste annuncio il marito Cesare col piccolo Paolo che tanto adorava, la mamma, la suocera, gli zii con i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. partendo dall'Ospedale Maria Vittoria alle ore 9, indi la Salma proseguirà per Moncucco Torinese.
— Torino, 12 luglio 1965.

La Direzione ed il Personale della Sede di Torino dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale partecipano commossi al profondo dolore della famiglia per l'immatura perdita della collega

Margherita Casalegno Bonfante

— Torino, 12 luglio 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 61 anni

Carlo Vercellotti

Ne danno il mesto annuncio la sorella, i cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 corrente mese alle ore 15,30 in Borgomanero.
— Borgomanero, 12 luglio 1965.

Tina Sercellini Volta con i figli Bona e Gian Mario Caponi annunciano addolorati la scomparsa dello zio

Carlo Vercellotti

— Novara, 12 luglio 1965.

Dopo brevissima malattia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bertotto

di anni 65

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Domenica Mosso; il figlio Eros con la moglie Bianca Marzano e figlia Milena; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo martedì 13 alle ore 10 partendo dall'Ospedale Civile E. Agnelli.
— Pinerolo, 12 luglio 1965.

De-Valle Chiapelli Bellora Gaudio-Martinelli - Frabosca Marcon partecipano al dolore dell'amico Nino per la perdita del padre

Paolo Marco

— Torino, 12 luglio 1965.

1963 1965
GENERALE DI DIVISIONE CARABINIERI REALI

Umberto Ferrari

vive nel ricordo dei Suoi Cari.
— Torino, 13 luglio 1965.

1957 1965

Giovanni Sconero

Nel trigesimo anniversario con immutato rimpianto lo ricordano i suoi cari.
— Torino, 13 luglio 1965.

La famiglia Adaglio profondamente commossa per le spontanee dimostrazioni di affetto tributate al suo indimenticabile

Mario Adaglio

ringrazia tutti i buoni che colla loro presenza, scritti e fiori hanno confortato il suo grande dolore.
— Torino, 12 luglio 1965.

Continua a pagina 13

SPORT

Oggi penultima tappa lungo i 225 Km da Auxerre a Versailles

Il Tour si avvicina a Parigi

Domani ultimo "brivido,, con la tappa a cronometro

La lotta non è ancora chiusa ma il gioco... è quasi fatto

Se Gimondi arriva a Versailles con vantaggio immutato, Poulidor non avrà più possibilità di rimontarlo - Ieri la Maglia gialla ha dato una dimostrazione pratica di sicurezza

L'inglese Wright (a destra) in compagnia del francese Grain si avvia verso la vittoria di Auxerre (Tel.)

Da uno dei nostri inviati

Auxerre, martedì sera.

Il Tour, come il Giro d'Italia, è troppo lungo, una corsa a tappe, nei giorni moderni e dinamici che viviamo, dovrebbe durare un paio di settimane, non di più. Al Giro, abbiamo [illegible] lunghe parentesi di noia, appena riscattate dallo slancio di Adorni nella tappa di Madesimo, e adesso al Tour, [illegible]stante la «paprica» del duello che oppone il nostro Gimondi al francese Poulidor, l'attesa per la soluzione finale di domani si stempera in squallidi chilometri che passano senza la necessità di prendere manco [illegible] sparuto appunto sul taccuino.

Poulidor, magari, vorrebbe agitar le acque, Raymond, in altre parole, sarebbe ben lieto di offrirci a piene mani materia da scrivere romanzi sulla sua splendida reazione al «k. o.» del monte Le Revard, ma la... colpa è di Gimondi, un Gimondi inedito che ancora non ha finito di stupire. I giornalisti francesi si sono rimboccati le maniche per tributare al nostro atleta gli elogi più sperticati e sempre più frequente ricorre negli articoli dei nostri colleghi il confronto con Coppi. Noi, quando si accenna a simile confronto, andiamo con i piedi di piombo, troppe volte siamo stati bruciati dalle speranze non realizzate. Ma è necessario riconoscere che questo giovanotto di ventidue anni si sta comportando in modo splendido ed unisce la logica forza di un ragazzo ancora integro nel fisico ad un senso tattico naturale addirittura fuori del comune.

Lo si è visto ieri, nella fase d'avvio della lunghissima Lione-Auxerre. Poulidor non si è certamente arreso ed il suo slancio gli fa onore. Gimondi lo [illegible], lo sorveglia da vicino. le «voci», che spargono in giro notizie d'un Poulidor malconcio di salute, sembrano esser inventate apposta per generar l'imbroglio della confusione. Il francese, di sicuro, ha degli alleati. Gente che non veste la sua maglia, tanto per intenderci e non c'è da gridar allo scandalo, perché sempre è stato così e crediamo che anche Gimondi avrà qualche «aiutante» occasionale da utilizzare al momento del bisogno. Ebbene, in questa guerra dei nervi che oppone un esordiente ad un uomo fatto e che dovrebbe quindi vedere in vantaggio l'uomo fatto, Gimondi se la sta sbrigando a meraviglia, proprio come se, sulla sua carta di identità, fosse sbagliata la data di nascita.

Dicevamo di ieri. Scappava e riscappava, subito dopo il via, il signor Verhaegen, che, sempre a [illegible] alle indiscrezioni, fa parte della pattuglia degli alleati fantasmi di Poulidor. Gimondi, a queste indiscrezioni, forse ci crede o forse no. Ma quel Verhaegen che faceva il diavolo a quattro e che funzionava da rompiscatole nei primi chilometri (e se n'era da percorrere trecento...) al bergamasco dava noia, per lui l'ideale era rappresentato dalle acque tranquille di una specie di passeggiata a media turistica, senza la possibilità di colpi di scena pur sempre pericolosi, sea, per comportarsi come s'è comportato Gimondi, non basta aver energie da spendere, occorre anche essere in possesso di un fior di carattere, animato da una notevole personalità.

Perché Gimondi una prima volta si è limitato a riportare il gruppo su Verhaegen che scappava, poi, la volta dopo, Felice ha acciuffato il belga ed ha aumentato il ritmo, in maniera che, al comando, s'è trovata una pattuglia di sei uomini comprendente la Maglia gialla, mentre gli altri, compreso Poulidor, erano nelle canne a dannarsi l'anima in un forsennato inseguimento. Gimondi ha limitato l'impegno, il gruppo è tornato compatto. Ma chi aveva voluto capire la lezione, l'aveva ben capita e, in effetti per parecchie ore, tutti si misero a trotterellare piano piano, ammirando il festoso panorama delle verdi colline.

Si giunse così al rifornimento e ieri l'altro, proprio al rifornimento, Poulidor si era tolto il [illegible] di passar davanti al plotone con cento metri di vantaggio. Ora, [illegible] bisogna credere che Gimondi sia uno sbruffone che si diverta a far bella mostra del suo attuale invidiabile stato di [illegible]. Gimondi è, piuttosto, un prudente, [illegible] evita con cura ogni episodio che possa indurre ai guai. Così, al rifornimento di ieri, si è comportato né più né meno come il suo grande rivale, ha pestato un po' sui pedali, ha preceduto il plotone di qualche decina di metri e c'è rimasto per un po', prima d'esser raggiunto. Una stupidaggine, a guardarla con l'occhio dello spettatore disinteressato. Ed invece non si tratta di una stupidaggine, si tratta di un particolare, magari piccolo, della guerra dei nervi, si tratta di una dimostrazione pratica di sicurezza. Volete attaccarmi? Fatelo, eccomi qui. E che la tattica sia giusta l'ha confermato la fine della tappa, non c'è stato più nessuno che sia venuto alla ribalta a giocare il ruolo di rompiscatole. Sono scappati i frilli. Con Gimondi d'accordo, [illegible] quel che gli faceva più comodo, in fin dei conti.

C'è da adoperar lo stesso identico metodo anche oggi, nella Auxerre-Versailles. Perché, se Gimondi riesce ad arrivar domani, nel confronto decisivo, tenendo la situazione attuale, mantenendo cioè la posizione di leader con il vantaggio di 1'12", il gioco è quasi fatto. Poulidor è uno specialista della lotta contro il tempo. Verissimo: ma anche Gimondi, contro il tempo, si difende mica male e proprio monsieur Raymond ne sa qualcosa in proposito. La lotta ancora non si è chiusa, ma, ogni ora che passa, è lecito respirare meglio. Un po' d'attenzione oggi, visto che il finale verso Versailles è tormentato da curve e saliscendi. Poi, domani, il tutto per tutto: sarà in palio una maglia gialla. E, al *Parc des Princes*, scoppierà il tifo più [illegible].

Gigi Boccacini

Oggi alla televisione la cronaca diretta

La tv si collega oggi in Eurovisione con Versailles per trasmettere sul primo canale, con inizio alle ore 16 circa, la cronaca diretta delle fasi finali della penultima tappa del Tour. Dopo il telegiornale delle ore 22, inoltre, verrà messo in onda un servizio filmato sull'avvenimento.

La radiocronaca diretta delle fasi conclusive della tappa sarà trasmessa sul secondo programma alle 16 circa.

PARLANO GLI SCONFITTI DI IERI

L'ultimo esempio di Dedé Darrigade

Da uno dei nostri inviati

AUXERRE, martedì sera.

Ancora un giorno di speranza per Dedé Darrigade, oggi sui 225 chilometri da Auxerre a Versailles, l'anziano velocista francese avrebbe desiderato moltissimo vincere già a Bordeaux, vicino alla sua città natale, ma quel giorno subì la prima amara sconfitta di questo Tour, lasciandosi sorprendere nel finale dalla fuga di De Roo, che poi vinse la volata, e di Pingeon. Se avesse vinto a Bordeaux, con ogni probabilità Darrigade non avrebbe sofferto tutto il male che ha patito sulle Alpi, si sarebbe ritirato, ma non vuole lasciare il Tour — un Tour che per lui potrebbe essere l'ultimo della lunga carriera — senza una affermazione.

E ieri, mentre il gruppo compatto si avvicinava a lenta andatura ad Auxerre, Darrigade è scattato, è rimasto a lungo [illegible] in testa. Mancava ancora un'ora e mezzo di corsa, ed il gruppo l'ha lasciato un po' da solo, sotto il sole, poi è andato a riprenderlo. Ed il bel sogno di Dedé è [illegible]. Se vuole una vittoria, non gli resta che oggi, perché domani il Tour si conclude con la corsa a cronometro.

All'arrivo, Darrigade era disfatto. La sua cortesia gli imponeva di rispondere alle domande senza alzare la voce, ma ad un certo punto è stato colto da una crisi nervosa. «Se soltanto fosse venuto qualcuno ad aiutarmi — ha ripetuto più volte, perché tutti lo sentissero — invece ho atteso invano che mi dessero una mano. Per un poco ho sperato di farcela anche da solo, conoscevo il percorso, sapevo che gli ultimi venti chilometri sono di discesa. Se fossi arrivato a quel punto con due o tre minuti di vantaggio, sarei arrivato al traguardo. Poi c'era anche il vento contro...».

No, il vento era a favore, povero Dedé. Sono gli scherzi della fatica, quando le gambe non girano si sente il vento in faccia anche se è alle spalle, si vede la salita pure in pianura. Comunque, anche se non vincerà neppure oggi, Darrigade ha fatto molto in questo Tour. Ha scalato le Alpi, lui velocista, malgrado fosse quasi paralizzato da una artrosi cervicale. Se lascerà il ciclismo a fine stagione, avrà dato ai giovani un ultimo esempio di onestà professionale.

b. p.

Dedé Darrigade

I gregari della Maglia gialla senza peli sulla lingua

Van Looy aiuta Poulidor ma Gimondi non li teme

L'italiano è in una tale forma che fa tutto da solo - Il suo rendimento è diventato argomento appassionante anche per i medici al seguito del Tour

Felice Gimondi (a destra) e Raymond Poulidor, i due grandi avversari del Tour

Da uno dei nostri inviati

Auxerre, martedì sera.

A meno di una giornata di eccezionale vena di Poulidor e di una contemporanea défaillance di Gimondi, la tappa odierna, malgrado il finale tormentato dovrebbe risultare la copia di quella di ieri, non dovrebbe modificare la classifica generale in attesa della cronometro di domani, da Versailles a Parigi. Oggi [illegible] in programma 225 chilometri e mezzo, e non sono pochi in quanto vengono dopo i 300 della Charbonnières-Auxerre. Nella carovana del Tour si discute stamane su una affermazione che Gimondi si è lasciata sfuggire ieri al traguardo e che riguarda proprio le distanze delle tappe; gli hanno chiesto se aveva faticato molto, e lui ha risposto: «Quando sto bene, cento chilometri o trecento va bene lo stesso», [illegible] certo con l'intenzione di dire una sbruffonata, intendeva soltanto ricordare che già si era cimentato sui percorsi lunghi nella Sanremo e nell'ultima frazione del Giro d'Italia, per cui non si era trattato di qualcosa di straordinario. Ma ora Gimondi deve fare attenzione a parlare, ogni sua frase viene pesata ed interpretata a seconda delle circostanze. E così per molti ieri la Maglia gialla ha detto praticamente che per lui i chilometri non contano, ed allora tutti proseguono per conto loro il ragionamento e concludono che ormai Gimondi ha vinto il Tour, che Poulidor verrà battuto anche nella «cronometro».

La lezione del Revard è servita, ma ora si sta esagerando, per fortuna Gimondi non si lascia distrarre dalle troppe lodi, dai titoli dei giornali. «La vittoria nella cronometro in salita — dice — mi ha permesso di rafforzare il primo posto proprio nella giornata in cui secondo molti dovevo essere sconfitto, ma non tutte le domeniche sono eguali, si dice a Sedrina. Non arrivo certo alla facile conclusione che avendo vinto al Revard, farò il bis da Versailles a Parigi. Mi basta arrivare secondo, con un distacco lieve che mi consenta di tenere la Maglia gialla».

Da Versailles a Parigi, Gimondi partirà ancora alle spalle di Poulidor, ed avrà il vantaggio di avere nel rivale un validissimo punto di riferimento. Verranno di nuovo [illegible] i posti di cronometraggio che hanno funzionato tanto bene sul Revard, ed in proposito Luciano Pezzi ha raccontato un episodio curioso. L'altra notte, verso l'una, è stato svegliato dal portiere dell'albergo, c'era un telegramma urgentissimo. Il direttore sportivo di Gimondi si è spaventato, temendo di ricevere brutte notizie da casa, le mani gli tremavano spiegando il foglio di carta azzurra. Il testo diceva: «Sono Virgilio Morbi cronometrista chilometro nove Revard stop se serve mia presenza Versailles parto subito stop attendo notizie». Il ragazzo, un amico di Felice, era ripartito in macchina per Bergamo nella notte di sabato, ed ora sarebbe disposto a rifarsi in auto il viaggio Bergamo-Parigi, per poter essere d'aiuto domani, nell'ultima giornata della corsa.

C'è entusiasmo intorno a Gimondi, ma non soltanto da parte degli italiani. Soler continua a ripetere: «Sarebbe una grossa ingiustizia che il "Chico" perdesse il Tour proprio nell'ultimo giorno», e numerosi altri corridori dimostrano per la Maglia gialla la medesima simpatia. Motta è certo che la classifica finale resterà quella attuale, con Gimondi, Poulidor e lui nell'ordine. Il ragazzo di Albani conta di disputare un'ottima prova a cronometro, ed afferma: «Stavolta non commetterò più errori, è davvero l'ultima occasione che mi rimane. Comunque penso che Poulidor e Gimondi domani saranno nettamente in testa, hanno interessi tali in gioco che il loro rendimento si moltiplicherà. A me basta il terzo posto, il che servirebbe a confermare la posizione di classifica».

Gimondi accetta volentieri di parlare della tappa di domani, ma non dimentica quella di oggi. Sono gli stessi gregari a metterlo in guardia. «Poulidor ha l'appoggio di Van Looy e di molti altri — sostiene Mannucci — ma noi facciamo il possibile per stare attenti. Ad ogni modo, Felice è così forte che fa tutto da solo. Ieri scattava Verhaegen, e lui andava a prenderlo. Poi insisteva, e finiva addirittura in fuga. Ha una forza davvero eccezionale».

Il rendimento della Maglia gialla, è diventato argomento appassionante anche per i sanitari del Tour. Il dott. Macorigh, braccio destro del medico della corsa dott. Du[illegible] assicura che la grande dote di Felice è il recupero, che gli mantiene il fisico completamente disintossicato dalla fatica.

Bruno Perucca

AUXERRE, martedì sera.

L'ultima trovata è il coniglio al guinzaglio, lo si tiene in macchina dentro un cestino e lo si porta a mangiare l'erba sul ciglio della strada durante le numerose soste nel corso della tappa. I «suiveurs» del Tour hanno la fama di essere eccentrici, ma al coniglio da passeggio nessuno aveva ancora pensato. Da ieri Felice — così l'hanno subito battezzato, in omaggio alla maglia gialla — è ospite di una delle vetture dell'«Equipe», ha imparato a star buono nei momenti di «bagarre», drizza le orecchie quando la radio dà notizie sulla corsa, e la sera, unico coniglio al mondo, dorme in alberghi con aria condizionata. C'era già stato un tentativo di accrescere il seguito del Tour, ma non aveva avuto successo: un collega milanese aveva ospitato un riccio, ma si era rivelato un ospite scontroso, non mostrava mai il muso ed in curva rotolava a destra ed a sinistra sul fondo della vettura. L'hanno scaricato in tutta fretta dopo la discesa dell'Aubisque; ad ogni tornante erano decine di colpi di spillo nelle caviglie dei compagni di viaggio.

La canna da pesca

Se si esclude il tentativo del riccio, e non considerando i pesci — molti colleghi francesi sono venuti al Tour con la canna da pesca, e fanno rapide puntate lungo i fiumi o i canali — che non vengono certo trattati con troppo riguardo e la sera finiscono in padella, Felice è il primo animale «non intelligente» a far parte della carovana. Il coniglio è il simbolo delle provincie che in corsa ha attraversato ieri da Lione ad Auxerre (delle provincie collinose i cui vigneti danno il famoso Beaujolais in tutte le sue varietà, dal «Moulin à vent» al Fleurie, dal Saint-Amour al Chiroubles, dal Romanèche al Côte de Brouilly), ed ora il ricordo di quello splendido tratto della campagna francese è davvero «vivo» in mezzo alla carovana.

Omaggio al Beaujolais

La strada che attraversa i vigneti, e sulla quale i corridori hanno trovato molto entusiasmo, si chiama appunto «Route du lapin», oppure «Route Buissonnière», la via delle vacanze. Felice l'hanno regalato al Tour come «souvenir», guinzaglio compreso, i contadini di Lamure-sur-Azergues, che hanno offerto a tutti gli assaggi del loro vino. Le soste dedicate al Beaujolais si sono ripetute; i corridori — dopo alcuni scatti dimostrativi di Gimondi — hanno viaggiato a lungo a modestissima andatura, per cui non c'era rischio di essere superati dal gruppo. In numerosi villaggi avevano posto a fianco della strada delle tavole, ragazze in costume porgevano i bicchieri colmi. Qualcuno, la sera, ha lavorato in [illegible] cafaria.

Anche fra i corridori non pochi si sono fermati, più per scherzo che non per bere davvero. Forse ha bevuto Fernand Manzaneque, perché non si può spiegare altrimenti il suo improvviso scatto al centoventesimo chilometro, dopo diciannove tappe nelle quali il suo nome non era stato citato neppure una volta da Radio-Tour. Tom Simpson, invece, la «Route Buissonnière» non l'ha percorsa. Sofferente, all'ingresso del territorio del Beaujolais si è fermato. Non ha avuto fiducia nel consiglio dei vecchi, che guarivano ogni male con un bicchiere di vino buono.

b. p.

SAPAV

COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI con autobus di lusso

Servizi giornalieri da TORINO per:

EVIAN (Aosta - Traforo M. Bianco - Chamonix)	p. 7,10
GINEVRA (Susa - C. Moncenisio - Annecy)	p. 6,15
CHAMBERY (Susa - C. Moncenisio)	p. 6,15
GRENOBLE (Sestriere - Briançon)	p. 7,30
MARSIGLIA (Susa - Briançon - Gap)	p. 7,00 / p. 8,50
NIZZA (Cuneo - Tenda - Montecarlo)	p. 10,00

CAPOLINEA IN TORINO — FIRPI VIAGGI PIAZZA CARLO FELICE, 85

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI POSTI, ACQUISTO BIGLIETTI PRESSO:
TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGI

IL LANGUAGE SCHOOL CENTRE
LINGUE MODERNE
ha trasferito la Direzione da piazza Statuto 26 a via R. Montecuccoli 4 (ang. corso G. Ferraris)
Tel. 57.86.85 - 57.86.87 - 57.86.88

Il 2 ottobre riprenderanno i Corsi di inglese per bambini nei nostri 43 CENTRI DI INSEGNAMENTO di TORINO.
NELLA SEDE CENTRALE di via R. Montecuccoli 4 dal 1° ottobre.

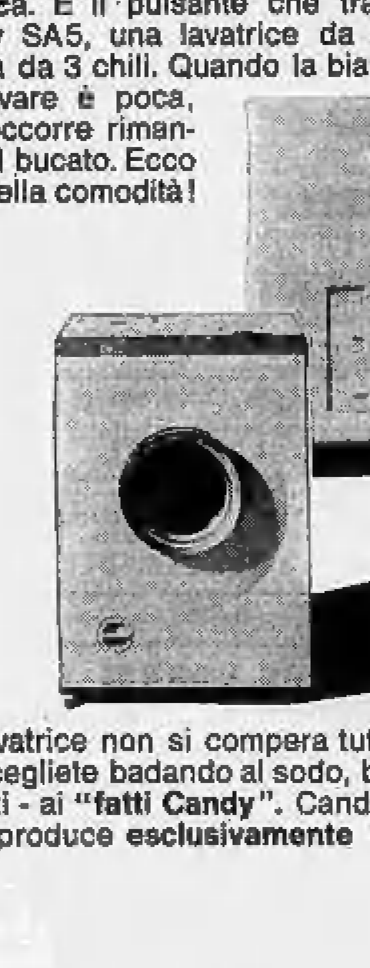
ASILO INGLESE (per bambini dai 3 ai 6 anni)
Posti limitati chiusura iscrizioni 20 agosto | Particolare assistenza individuale con personale specializzato di lingua inglese. Orario: 8.30-12.30; 14.30-18.30.

POMERIGGI INGLESI (per bambini delle scuole elementari)
durante i quali oltre al normale CORSO DI INGLESE i bambini — BISETTIMANALMENTE — frequenteranno la Palestra (balletto e ginnastica ritmica per le bambine), svolgeranno attività artistica (modellazione, pittura, disegno, ecc.) sotto la guida di professori che useranno SEMPRE LA LINGUA INGLESE

Corsi per corrispondenti commerciali inglesi
Corsi per il conseguimento del GENERAL CERTIFICATE OF EDUCATION (liceo inglese)
CORSI DI INGLESE DIURNI E SERALI

tocchiamo il tasto del risparmio

il tasto dove c'è scritto "E" (economizzatore). Serve per lavare alla perfezione i carichi ridotti di biancheria, risparmiando acqua, sapone, energia elettrica. È il pulsante che trasforma Candy SA5, una lavatrice da 5 chili, in una da 3 chili. Quando la biancheria da lavare è poca, non occorre rimandare il bucato. Ecco una bella comodità!



La lavatrice non si compera tutti i giorni. Scegliete badando al sodo, badando ai fatti - ai "fatti Candy". Candy da 20 anni produce esclusivamente lavatrici.

contate su

Candy

Superautomatiche da lire 85.000 in su

costa così poco perché è la più venduta

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 11)

RAGIONIERE perché studi classici, 23enne militesente, spirito iniziativa volonteroso, esigibile moralità, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1012 — Torino ». A74327

RAGIONIERE perito commerciale pluriennale esperienza amministrativa direzionale già Italia et estero esperto impianti redazione sviluppo contabilità industriali commerciali costi spese inventari bilanci paghe ottimo inglese francese pratico attività marittime import export spedizioni assicurazioni esaminerebbe proposte impiego ovunque primarie referenze passaporto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4 — Genova ». 24659

RAGIONIERE 23enne secondo impiego paghe contributi militesente referenziato. Telefonare 854-818.

SEDICENNE stenodattilo completerebbe paghe contributi primo impiego offresi. Telefon. 397-023 ore 14-16.

SEDICENNE stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 959-036.

SEGRETARIA azienda offresi impiego mezza giornata. Telefonare 736-063 dalle 15 alle 17. A74640

SEGRETARIA contabile pratica paghe contributi mansioni fiducia massime referenze offresi presso seria azienda. Telefonare 567-436 ore serali. A73757

SIGNORINA inglese desiderosa apprendere italiano cerca lavoro come nurse oppure stenodattilo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4892 — Torino».

SIGNORINA pratica paghe contributi diversi lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta anche mezza giornata. Telefonare 335-833. A73639

SIGNORINA 18enne referenziata computista commerciale 1° impiego occuperebbesi seria [illegible]. Genora Marica, via Principessa Felicita di Savoia 8/1, telefono 684-236.

SIGNORINA 17enne referenziata, scuola media, corso computista 1° impiego occuperebbesi. Telefonare Vallino 684-236. 24833

STUDENTESSA stenodattilo cerca lavoro ufficio o commessa. Telefonare 471-225. A73754

TECNICO diplomato 33enne, importante stabilimento elettromeccanico esperienza decennale organizzazione e conduzione reparto produzione, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1014 — Torino ».

TECNICO meccanografico perito industriale 25enne referenziato due anni pratica aziendale occuperebbesi anche fuori Torino. Telefonare 544-585.

TECNICO pensionato, buona salute, offresi per un lavoro d'ufficio od altro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A73787

TRENTADUENNE decennale esperienza tecnica commerciale in industria propria offresi mansioni direttive. Moralità, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9394 — Torino».

TRENTENNE licenza tecnica conoscenza disegno meccanico edile offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4660 — Torino ».

TRENTENNE pratica decennale ufficio acquisto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1016 — Torino ».

VENTENNE, media cultura, conoscenza francese inglese, munito patente auto B, offresi impiego di fiducia o simili. Telefonare 375-827.

VENTIDUENNE patente B esperienza biennale vendite, libero settembre, offresi come autista o segretario presso privato o seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1046 — Torino ».

VENTISETTENNE, pratica quinquennale [illegible] acquisti, preventivi, cicli di lavorazione, progettazione stampi e passo, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9575 — Torino ». A73724

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. [illegible] assume [illegible] 25-40enne pratico trattative clientela anche libero pomeriggio per incarico esterno, guadagno minimo assicurato se dotato di qualità richieste. Rivolgersi via Garibaldi 59, I piano.

A capo squadra montaggi elettronici, 25-35 anni, esperienza pratica officina, attivo energico, seria industria offre ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4628 — Torino».

A perito industriale buona conoscenza circuiti elettronici, metodico e preciso, qualche anno di attività nel ramo, seria industria offre ottima sistemazione come responsabile collaudo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4626 — Torino ». A73144

A tecnico commerciale 28-35 anni con esperienza vendita macchine utensili oppure strumentazione officine meccaniche, studi tecnici, una lingua straniera parlata, disposto viaggiare principalmente Italia, intelligente, attivo, disinvolto, presenza, seria azienda offre attività di prestigio ed avanguardia, con ottima sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4627 — Torino ». A73144

ABILE stenodattilo italiano francese preferibilmente pratico ufficio vendite, bella presenza, cerca società commerciale. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9615 — Torino ».

AMP Italia S.p.A. cerca disegnatore progettista con esperienza almeno quinquennale in attrezzatura e stampi lamiera e materia plastica. Costituisce un titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. Presentarsi: via F.lli Cervi 15, Collegno. A74339

APPRENDISTA commessa calzature cercasi. Presentarsi Tagliapietra, via Po 1. A74135

ASSUMIAMO signore e signorine età 20-45, media cultura, distinte, per lavoro organizzato non ufficio. Retribuzione fissa et provvigioni. Presentarsi lunedì 12 ore 16-18, via Avogadro 6, 1° piano.

ASSUME, stabilimento Moncalieri, impiegata 1° impiego stenodattilo licenza commerciale. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 4635 — Torino». A73502

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato, pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9602 — Torino».

AZIENDA commerciale assume capace contabile pratica Audit, praticità, iniziativa età 25-35 anni. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9620 — Torino».

AZIENDA commerciale cerca per ufficio vendite giovane diplomato 25-30enne con nozioni lavorazioni di fonderia. Manoscrivere pretese e curriculum a: «Pubblicità Stampa 9405 — Torino». A71557

AZIENDA commercio estero assume corrispondente lingue straniere, indispensabile tedesco. Ottime condizioni. 5 giorni lavorativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9586 — Torino».

AZIENDA Riviera Ponente esaminerebbe assunzione dinamico espertissimo tecnico almeno diplomato per direzione produzione montaggio minuterie metalliche. Referenze. Scrivere: Lestond, 5 Z, Savona.

CERCASI ambosessi media cultura presenza ottimo guadagno. Presentarsi: ARTE, via Bogetti 35.

CERCASI stenodattilo perfetta conoscenza francese tedesco o francese inglese. Dettagliare età posti occupati pretese: « Pubblicità Stampa 9605 — Torino ». A74198

COMMESSO-A max 35, aiuto commessa max 25 esperti ramo arredamento, presenza, cercasi. Presentarsi domani ore 9 Donati, Lagrange 3. A74273

DITTA rappresentanze estero cerca veloce stenodattilografa pratica lavori ufficio buona conoscenza inglese libera subito massimo 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9581 — Torino». A73751

GRANDE organizzazione editoriale cerca persone cultura superiore dinamiche ambiziose costanti desiderose collaborare pubbliche relazioni e promozione vendite possibilità aziendale et guadagno L. 150.000 mensili previo corso teorico pratico. Scrivere a casella 207 Z Sip Tritone Roma indicando numero telefonico.

IMPORTANTE clinica genovese cerca per luglio agosto e eventualmente stabile abilissima strumentista diplomata sala operatoria. Vitto alloggio interni. Condizioni da concordare. Casella 1482 P Sip, Genova.

IMPORTANTE IMPRESA CERCA PER CANTIERE STRADALE CAPO MECCANICO ESPERTO E REFERENZIATO ET MECCANICI PER RIPARAZIONE TRATTORI DISPOSTI TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4666 — TORINO». A73808

IMPORTANTE società sede Torino [illegible] disegnatore esperto progettazione condizionatori d'aria. Specificare esperienze, e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4481 — Torino».

SOCIETA' nazionale seleziona giovani particolarmente dotati per corso venditori con inizio settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9562 — Torino ». A73877

STENODATTILOGRAFA 18-20 anni industria in Grugliasco cerca. Telefonare 781-469 ore 9-12. A73692

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. GIOVANE 27enne il [illegible] presenza [illegible] offresi ore libere. Telefonare 651-458. A73837

ABILE governo casa cucina guardaroba offresi mattino pomeriggio. Telefonare 385-045. A73879

ANTENNISTA con patente B e con mezzo proprio praticissimo ditta e dintorni offresi ditte. Telef. 799-788.

APPRENDISTA tornitore 18enne pratico desideroso imparare offresi seria ditta. Telefonare 254-664.

AUTISTA 30enne patente C D lunga esperienza camion, praticissimo ditta provincia, referenziato offresi a ditta o privato. Telefonare 851-264.

CONIUGI soli piemontesi cinquantenni cercano portineria, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9563 — Torino ». A73681

ELETTRICISTA giovane volonteroso, offresi ditta seria per impianti civili e industriali. Tel. 376-646 (sera).

ELETTRICISTA trentacinquenne specializzato installazioni [illegible] industriali lunga pratica offresi ditte. Telefonare 372-748. A73885

EX brigadiere di P. S. 40 anni piemontese offresi posto fiducia magazziniere, sorvegliante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9626 — Torino ».

FABBRO meccanico e altri lavori offresi. Telefonare 855-695.

GIOVANE operaio massima serietà referenziato, addetto presse, lavori officina magazzino, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1005 — Torino ». A74298

GIOVANE volonteroso presenza conoscenza lingue offresi albergo mare monti, qualsiasi lavoro. Scrivere Marzarotti, via Pascoli 13, Asti.

GRUISTA 23enne offresi lavori edili cantieri. Telefonare 893-475.

NUOVO PREZZO DAUPHINE '65

698.000

DAUPHINE - ALFA ROMEO

LA PIU' ECONOMICA 4 PORTE DEL MONDO - 16,9 Km. CON UN LITRO
4 MARCE TUTTE SINCRONIZZATE - 4 FRENI A DISCO - 115 Km/h

IMPORTANTE confetteria via Roma cerca commessa pratica signorina 18-24enne bella presenza, titolo studio, referenze. Telefonare 535-453.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANE IMPIEGATA VOLONTEROSA, SVEGLIA, OTTIMA CONOSCENZA INGLESE E FRANCESE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E ESPERIENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 303 — TORINO». 23415

INDUSTRIA COSMETICI CERCA STENODATTILO PRATICA CORRISPONDENZA COMMERCIALE, BUONA CULTURA, INIZIATIVA, MAX 25ENNE. OFFRESI INQUADRAMENTO 3ª CATEGORIA INIZIALE. TELEFONARE 524-323.

INDUSTRIA zona Francia assume impiegata esperta o ragioniere già pratica ufficio contabilità. Manoscrivere pretese curriculum «Pubblicità Stampa 4670 — Torino».

INGEGNERE GEOMETRA ESPERTO STUDIO PROGETTI AUTORIMESSA MODERNA SU TERRENO MQ 1600 CERCHIAMO. INDICARE PROGETTI GIA' ESEGUITI, PRETESE. « PUBBLICITA' STAMPA 305 — TORINO ». 0211

INGEGNERI meccanici giovani residenti Torino, preparazione classica, buona conoscenza inglese, massima educazione, tatto, cercasi per trattative alto livello campo tecnico commerciale macchine utensili primissima classe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 206 — Milano ».

QUINDICENNI abilitate ed ultimanti corsi paghe, computisteria, assumiamo. Telefonare 524-988. A74328

SELEZIONIAMO 6 elementi da inserire in dinamica organizzazione pubbliche relazioni promozioni vendite. Requisiti: personalità, conoscenza inglese, dinamismo, cultura superiore. Telefonare per colloquio lunedì ore 9-12 15-18 et 332-118.

SIGNORINA pratica paghe cercasi zona corso Vercelli. Specificare età, referenze, capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9540 — Torino».

UNIVERSITARIO, laureando serio posato cercasi patente B compiti compagnia accompagnamento. Scrivere dettagliatamente età, disponibilità, pretese ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9578 — Torino ».

AUTISTA patente B, ventitreenne, offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4678 — Torino».

AUTISTA patente D-E, anche ribaltabile, libero subito offresi. Telefonare 541-988. A73797

AUTISTA patente D-E praticissimo anche vetture cerca lavoro. Telefonare 690-165. A73725

AUTISTA pratico città patente D E offresi ditta o privato. Tel. 798-422 Luciano. A74259

AUTISTA 25enne patente tipo D offresi lunghi viaggi subito, pratico qualsiasi mezzo. Telefonare 81-412.

BABY SITTER seria colta presenza offresi anche saltuariamente pomeriggio sera. Telefonare 377-186.

BAMBINAIA 30enne piemontese referenziata offresi subito a famiglia signorile con 1 o 2 bimbi sopra i 2 anni. Telefonare 759-813.

BARISTA 24enne volonteroso occuperebbesi anche fuori Torino. Salvatorelli Umberto, via Cravero 33 int. 28 Torino. 24872

BARISTA 27enne pratico bella presenza offresi subito. Tel. 238-075.

CASARO pratico lavorazione latte in genere cerca impiego anche subito. Telefonare 894-529.

CERCASI portineria in zona Francia, libera subito. Tel. 771-251.

CINQUANTENNE media cultura emiliano presenza automezzo proprio cerca lavoro mansioni fiducia direttive ispettive sorvegliante gerende immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4696 — Torino». A74277

CINQUANTOTTENNE attrezzista stampista tracciatore collaudatore occuperebbesi. Telef. 384-434. A73905

CONIUGI referenziati offresi custodia casa stabilimento anche giardino. Telefonare 728-433. A74224

CONIUGI soli offresi portierato in Torino. Telefonare 236-986.

CONIUGI 60enni referenziati marito con patente C auto propria, energico e dinamico cercano custodia villa o stabilimento dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino». A74374

DICIOTTENNE elettricista offresi laboratorio o cantieri edili. Telefonare 782-065. A73634

GUARDIANO anche notturno pratico garage referenziato offresi. Telefonare 652-439. A74206

FATTORINO 17enne offresi con patente moto. Telefonare 232-080.

INFERMIERA diplomata occuperebbesi assistenza privata. Tel. 325-487.

INFERMIERA diplomata offresi assistenza notturna. Telefonare ore pasti 60-748. A73862

MANOVALE generico 43enne referenziato volonteroso occuperebbesi qualsiasi lavoro. Quaglia Giuseppe, via Carrù 9, Torino. 24822

MILITESENTE offresi garagista autista fattorino. Telefonare 384-514.

OFFRESI apprendista orologiaio 2° impiego. Telefonare 501-385.

OFFRESI apprendista orologiaio 2° impiego. Telefonare 384-907.

OFFRESI cameriere e cuoco per ristorante con larga esperienza, per zona Torino e fuori. Telef. 546-076.

OFFRESI infermiere diplomato ore notturne. Telefonare 516-922.

OFFRESI lavapiatti [illegible]. Ramayal Giuseppe. Fermo posta, Torino. A74334

OFFRESI muratore specializzato qualsiasi lavoro, libero subito. Telefonare 882-125. A73887

OFFRESI subito barista o cameriere o aiuto cuoco, referenziatissimo, anche villeggiatura. Telef. 660-625.

OFFRESI tuttofare a ore. Serra, via Torviato n. 27. A74199

OPERAIO 30enne patente C offresi qualsiasi lavoro pratico autoriparazioni. Telefonare 293-957.

PENSIONATO offresi giardiniere veramente capace. Telefonare 871-538.

PER commissioni autista custode artigiano 57 anni pensionato patente C offresi subito. Tel. 323-840.

PERIODO 8-29 agosto piemontese 35enne offresi lavapiatti, autista, patente B esperienza guida, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9609 — Torino ». A74229

PIEMONTESE volonteroso referenziato offresi come manovale generico o magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4685 — Torino».

PIEMONTESE 26enne referenziato offresi autista privato oppure tuttofare, patente B. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4675 — Torino ».

PRATICA studio dentistico offresi settembre. Telefonare 484-405 ore pasti. A74179

PRATICI coniugi mezz'età cercano portineria. Leotta Salvatore, via Piazzi 1. A74407

QUARANTACINQUENNE, torinese, meccanico generico manutenzione saldautogeno magazziniere offresi. Telefonare 282-320.

QUARANTENNE offresi come autista fattorino. Telefonare 362-398.

RAGAZZO 15enne offresi apprendista qualsiasi lavoro. Telef. 871-573.

REFERENZIATO 34enne autista fattorino magazziniere o altro offresi ditta o privato. Tel. 542-957.

RETTIFICATORE II ventenne, militesente volonteroso offresi seria ditta. Telefonare 489-534. A74325

SERIA tuttofare referenziata offresi mezze giornate borgata Paradiso. Telefonare 726-432. A74224

SERIA tuttofare trentatreenne piemontese offresi fissa periodo 25 luglio 10 settembre montagna, mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9510 — Torino ». A74232

SESSANTENNE distintissima famiglia presenza cultura conoscenza lingue estere, offresi compagnia persona sola escluso lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino».

SIGNORA con figlio novenne pratica lavori casalinghi occuperebbesi periodo villeggiatura. Telefonare 84-136.

SIGNORA giovane occuperebbesi sorveglianza bimbi proprio domicilio, massima serietà. Telefono 373-801.

SIGNORA sola distinta presenza offresi compagnia persone sole disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1058 — Torino».

SIGNORINA fidata, offresi custodia bimbi, mare, montagna. Tel. 528-920.

SORVEGLIANTE lunga pratica stabilimento pratico magazzino offresi posto fiducia. Telefonare 854-470.

SORVEGLIANTE mezza età lunga pratica offresi posto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1043 — Torino».

STAMPISTA 1ª categoria, operatore torneria automatica monoplurimandrini comune, cicli, offresi anche come capo. Telefonare 792-754.

STUDENTESSA conoscenza francese offresi assistenza bambini. Telefonare 471-225. A73756

TAGLIATORE pelletteria e fodere per auto offresi. Telef. 257-174.

TELEFERISTA offresi servizio telecomando automatico meno diesel. Corbisiero presso Grasso, via Canonico Allamano 40/5 L. A73623

TIPOGRAFO compositore offresi. Telefonare 231-485. A74181

TIPOGRAFO impressore volonteroso militesente libero subito offresi. Telefonare 765-840. A74283

TORNITORE 2ª offresi possibilmente barriera Milano. Telefono 798-465.

TORNITORE 18enne già pratico attrezzatura occuperebbesi subito. Telefonare 84-901. A74431

TUTTOFARE referenziata offresi a ore per tutto luglio. Telefonare mattino 923-935. A74411

TUTTOFARE 46enne referenziata occuperebbesi giornata intera seria famiglia oppure custodia bambini qualsiasi età in casa propria. Saliard Maria in Monbo, corso Grosseto 291, Torino. 24871

UOMO cinquantacinquenne offresi come aiuto magazziniere e pulizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9563 — Torino ». A73681

VENTENNE militesente apprendista tornitore, licenza media, offresi qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino».

VENTICINQUENNE patente D pubblica offresi qualsiasi lavoro o impiego. Telefono 734-593. A74433

VENTIDUENNE autista patente D offresi primo impiego. Telef. 725-538.

VENTIDUENNE militesente presenza buona cultura patente B offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4700 — Torino». A74285

VENTINOVENNE operaio generico volonteroso patente B offresi qualsiasi mansione presso seria ditta. Telefonare 320-874. A74255

VENTIQUATTRENNE offresi pratico panettiere, o altro lavoro. Telefonare 251-537 ore pasti. A74304

VENTIQUATTRENNE presenza patente B auto propria volonteroso dinamico, offresi fattorino magazziniere, mansioni fiducia, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1006 — Torino ». A74299

VENTISETTENNE pratico elettrauto e commesso accessori, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4683 — Torino». A73908

VENTISETTENNE, 103 familiare propria offresi a ditta, negozio per commissioni città dintorni. Tel. 239-078.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A coppia pensionati offre alloggio 3 camere, servizi, cambio custodia deposito. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4672 — Torino ».

ABILISSIME lavoranti aiutanti apprendiste sarta cerca Bruno, via Roma 11. A73687

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte apprendiste 15-16 anni urgono. Bresci G., Re Umberto 45 bis.

ADDETTO addetta presse veramente capaci cercasi. Telefonare 70-243.

AGGIUSTATORE stampista abile cercasi. Presentarsi urgentemente. Avena Sergio, via Brandizzo 42, Torino.

AIUTO magazziniere 18-19 anni cerca azienda torinese. Telef. 526-872 ore 15-18. A73049

ALASSIO Albergo [illegible] guardarobiera capace rammendo e cameriera sale camere limite et referenziata. Lamon Pubblicità 235, Alassio.

APPRENDISTA 15enne commessa volenterosa cercasi. Commestibile Gioberti 53, Torino.

ASSUMO signorina giovane. Mobilificio via Po 18 bis, tel. 872-232.

ASSUMONSI addetti forni tempra, pratici bagni sale e muffole. Manovali licenza elementare. Tecnotempra, corso Allamano 208, Grugliasco. Telefono 784-301. A74350

ASSUMONSI apprendisti, referenze controllabili. Presentarsi ditta Verolmec, Grosseto 20, dalle 9 alle 11.

AUTISTA pratico verniciature e forno cercasi. Novaria, tel. 352-188.

CAMERIERA abile cucina cerca per fine agosto famiglia signorile orario dalle otto alle sedici. Telefonare ore pasti 584-651. A72867

CARROZZERIA riparazioni assume verniciatore, battilastra. Eventuale combinazione società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4668 — Torino ».

CERCASI aiutanti macchinisti [illegible] 18-22 anni, militesenti, indirizzare: « Pubblicità Stampa 4656 — Torino ». A73812

CERCASI autista volonteroso pratico ribaltabile, libero subito. Tel. 692-771

CERCASI capace cucina anche stagione tuttofare. Scrivere: Pensione La Pergola, [illegible] Matteotti, Sanremo.

CERCASI coniugi non più giovani per custodia magazzino ed uffici. Telefonare 732-378 ore ufficio.

CERCASI esperto assistente edile capomastro pratico tutti lavori finiture disposto trasferirsi preferibile conoscenza inglese ottimo salario condizioni impiego dettagliando età lavori eseguiti indirizzo telefono massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9598 — Torino».

CERCASI radiotecnico zona Aosta ottimo stipendio. Scrivere Pubblicità Musumeci (74) Aosta.

CERCASI tracciatore attrezzista veramente capace. Tel. 724-723.

CERCASI provetto fonditore in sabbia. Presentarsi via Orbetello 138, Torino. A73703

CERCASI esperto tracciatore e aiuto-operatore per lavorazione mobili speciali in lamiera. Presentarsi o scrivere citando curriculum: CMC, Candia Canavese, tel. 989-114.

(Continua a pag. 14)

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

E' USCITA

LA DIVINA COMMEDIA

Con questa edizione

L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

ha inteso celebrare il Settimo Centenario della nascita di Dante Alighieri. Testo e sommario curati da Luigi Pietrobono. Miniature scelte e commentate da Sergio Samek Ludovici.

Edizione di lusso in tre volumi di mille esemplari numerati, rilegati in tutta pelle con custodia in tela e seta, stampati su carta speciale filigranata nel formato 29 x 42 di pagine 450 di testo e 108 tavole con 129 miniature a colori tratte dai tre famosi codici: Giraldi, Marciano e Yates Thompson.

Lire 250.000

Prenotarsi presso « LA STAMPA » concessionaria

DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Libreria dello Stato

LAUZUN IL RUBACUORI

Lady Barrymore

XLIV. — Il duca di Lauzun, ormai ventottenne, è perdutamente innamorato della principessa polacca Czartoryska, la quale da principio ricambia i suoi sentimenti, però a causa della presenza di un generale russo che le fa la Corte, rallenta i rapporti col bel duca francese. La cosa rattrista molto Armando, ma egli poi si consola passando ad altri amori. Rientrato a Parigi, il duca di Lauzun entra nelle buone grazie della regina Maria Antonietta di cui cerca l'appoggio per mettere in atto la sua progettata alleanza politico-militare franco-russa. I frequenti contatti fra il duca e la regina fanno mormorare la Corte al punto che Lauzun pensa di andarsene nuovamente all'estero.

Poiché gli avvenimenti non gli dànno la possibilità di lasciare la Francia, Lauzun pensa che il [illegible] migliore per mettere a tacere quelle voci circa un suo infatuamento [illegible] Maria Antonietta sia quello di allacciare una nuova relazione amorosa. L'occasione gli viene offerta questa volta da due sorelle da lui conosciute in Inghilterra, Mary e Fanny Harland, ma poiché non sa quale delle due scegliere preferisce puntare su un'altra inglese, giunta da poco a Parigi: lady Barrymore, una donna dalla bellezza sfolgorante che egli vede per la prima volta durante una serata all'Opera. La bella lady non tarda ad accorgersi degli sguardi di Armando e, affascinata dalle doti di un gentiluomo così conteso dalle donne, finisce ben presto per accettarne la corte, anche se al corrente delle voci secondo le quali Armando [illegible] il segreto amante di Maria Antonietta. Una sera, durante un ricevimento offerto dal conte di Maurais, lady Barrymore dice a Lauzun: « Sono perfettamente a [illegible] di quanto si va mormorando sul vostro conto, siete veramente l'amante di Maria Antonietta e se è così io vi servo da schermo per fare tacere le malelingue? Rispondetemi con sincerità per-

ché non sopporto le menzogne! ». Pur attonito di fronte a queste parole, Lauzun risponde: « La nostra graziosa regina, ha [illegible] nemici a Corte e questi ultimi si sono fatti un dovere di mettere in giro dei pettegolezzi non certo di natura amorosa — per gettare del fango sul nome della nostra sovrana. Per quanto riguarda i nostri rapporti tengo invece a dirvi una cosa: che voi non siete e non sarete mai un "comodo schermo", voi mi piacete molto e i sentimenti che nutro per voi sono limpidi come il cristallo di questa coppa di champagne ». Qualche giorno più tardi, mentre Lauzun appare a fianco di lady Barrymore durante un ballo, giunge la regina. [illegible] presenti, la sovrana s'avvicina a Lauzun e s'intrattiene con lui. L'indomani mattina M. d'Esterhazy, del seguito della regina, raggiunge il duca con un biglietto della sovrana, Maria Antonietta nel quale essa si lamenta col duca per [illegible] « troppo a lungo intrattenuto con lei ». Lauzun non sa che pensare, l'atteggiamento di Maria Antonietta [illegible] confronti è veramente sconcertante. Una settimana più tardi, durante una serata al teatro dell'Opera, Lauzun avvicina nuovamente lady

Barrymore [illegible] questa, seccata del precedente colloquio fra Maria Antonietta e il duca, volge le spalle a quest'ultimo e preferisce prendere posto nel palco del conte d'Artois, il giovane fratello di Luigi XVI. Offeso per tale comportamento, Lauzun chiede la mattina seguente di essere ricevuto da lady Barrymore. Saputo della presenza di Lauzun, lady Barrymore lo fa attendere nell'anticamera; dopo quasi mezz'ora d'attesa essa fa dire al conte che può vederla. Entrando in un salottino del grande palazzo dove lady Barrymore ha fissato la sua dimora, Lauzun vede la bella voluttuosamente stesa su un divano coperta da una serica veste trasparente. « Vi aspettavo — dice la lady Barrymore — Voi desiderate certo una spiegazione per quanto è accaduto ieri sera, ebbene sappiate allora che io ho preferito a voi il giovane conte d'Artois non è certo perché io sia innamorata di quel ragazzino pieno di foruncoli, ma solo per vendicarmi del vostro "lungo colloquio" con la regina! ». Lauzun spiega alla Barrymore il particolare del biglietto e la bella inglese deve convincersi che il duca è stato vittima delle circostanze, e ciò fa sì che i due abbiano una « chiara » spiegazione.

SEGUE: M.lle de Sarrelous

ULTIME NOTIZIE

VENERDÌ IN PARLAMENTO

Come avverrà il dibattito su Trabucchi

I partiti della maggioranza tendono a non lasciar dilatare troppo la discussione - La dc prepara un collegio di difesa, presieduto dall'on. Leone, per l'eventualità che l'ex ministro venga incriminato davanti alla Corte Costituzionale

Roma, martedì sera.

I gruppi parlamentari si stanno pronunciando sulla procedura per il caso Trabucchi e sui limiti del dibattito che avrà inizio venerdì prossimo. Sono in corso le riunioni dei gruppi (sia del Senato che della Camera) della dc e del pci. Le rappresentanze parlamentari degli altri partiti decideranno nei prossimi giorni. Infine tutti i gruppi faranno conoscere i loro orientamenti (o in una riunione o in contatti bilaterali) al presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, cui spetterà di dirigere il dibattito sul caso Trabucchi.

In attesa delle decisioni che usciranno dalle riunioni in corso o in programma per i prossimi giorni si fanno alcune previsioni. La seduta congiunta della Camera e del Senato, cui, se non vi saranno assenti, parteciperanno 951 tra senatori e deputati (630 deputati, 315 senatori eletti, 2 senatori di diritto e 4 senatori a vita), si aprirà alle 16,30 di venerdì con un intervento dell'on. Dell'Andro, della dc, il quale ha redatto la relazione finale della commissione parlamentare che ha condotto l'indagine sul caso Trabucchi. Venerdì egli la illustrerà al Parlamento. Conclusa l'esposizione di Dell'Andro, si aprirà il dibattito sull'ordine del giorno, sottoscritto da 479 tra deputati e senatori, per la messa in stato di accusa del sen. Trabucchi limitatamente alla accusa di «abuso innominato d'ufficio».

Per evitare sia che il dibattito si dilati eccessivamente, sia che esso finisca con l'andare, per così dire, fuori tema, alcuni gruppi appaiono fin d'ora favorevoli a una limitazione degli interventi. Si chiede che ogni gruppo sia rappresentato da due senatori o deputati o anche solo da un deputato o da un senatore. Se questo punto di vista venisse accettato il dibattito potrebbe esaurirsi in poche sedute. Ma per ora non si può esprimere una previsione certa al riguardo, anche perché i comunisti hanno fatto capire di non essere favorevoli a limitazioni nella discussione sul caso Trabucchi.

Al termine del dibattito, comunque, ci dovrebbe essere una votazione (sull'ordine del giorno per la messa in stato di accusa di Trabucchi) che si svolgerebbe a scrutinio segreto.

Abbiamo usato il condizionale perché c'è una probabilità — anche se abbastanza remota — che alla votazione non si arrivi. Ciò potrebbe accadere se, prima della conclusione del dibattito, almeno 10 tra deputati e senatori chiedessero, a norma del regolamento, che la commissione inquirente compia un supplemento di indagine sul caso Trabucchi. La proposta verrebbe posta in votazione a scrutinio segreto. Se essa venisse approvata il dibattito verrebbe interrotto e le conclusioni (cioè la votazione sull'ordine del giorno per la messa in stato di accusa) verrebbero rinviate in attesa dei risultati della nuova indagine.

Non sembra tuttavia molto probabile che questo avvenga. Tutti i partiti, infatti, compresa la dc, appaiono orientati a chiudere sollecitamente il caso Trabucchi. E con il supplemento di indagine il caso, invece, resterebbe ancora aperto per qualche mese.

La votazione sull'ordine del giorno per la messa in stato di accusa dell'ex ministro si svolgerebbe, come si è detto, a scrutinio segreto.

Se dal dibattito non emergeranno elementi nuovi che rendano necessaria l'incriminazione dell'ex ministro, questi gruppi, o almeno gran parte dei parlamentari che li compongono, non dovrebbero, quindi, dare voto favorevole all'ordine del giorno (che, invece, sarà sicuramente approvato dalle opposizioni).

Se tale previsione si realizzerà, Trabucchi sarà prosciolto. Altrimenti egli dovrà presentarsi davanti alla Corte costituzionale per rispondere del reato contestatogli (che è, come abbiamo detto, quello di abuso innominato di ufficio). Davanti alla Corte Costituzionale il ruolo di pubblica accusa sarebbe sostenuto da una commissione eletta dal Parlamento di cui farebbero parte un deputato e un senatore oppure due deputati o due senatori.

Come si è detto, l'eventualità di un rinvio di Trabucchi alla Corte Costituzionale non appare, alla vigilia del dibattito, molto probabile.

La dc, che in ogni caso continuerebbe la difesa dell'ex ministro, vuol tuttavia evitare di trovarsi impreparata nel caso in cui, contrariamente alle previsioni, il Parlamento decidesse di non prosciogliere Trabucchi. Si stanno perciò gettando le basi per un collegio di difesa. Esso verrebbe presieduto dall'on. Giovanni Leone, che sarebbe stato già interpellato dai presidenti dei gruppi democristiani della Camera e del Senato.

Mario Pinzauti

Trabucchi potrà parlare

ROMA, martedì mattina.

Il senatore Trabucchi potrà partecipare al dibattito che si aprirà venerdì a Montecitorio e, nella sua veste di senatore, potrà intervenire nella discussione generale. Dopo la relazione del presidente della Commissione inquirente Dell'Andro, l'on. Bucciarelli Ducci dichiarerà aperta la discussione generale e darà la parola ai parlamentari iscritti a parlare. Trabucchi interverrebbe alla conclusione della discussione.

Suore americane stile boy-scouts

Recatesi a visitare un campo di boy-scouts nel Wisconsin, alcune suore americane hanno partecipato all'attività dei giovani tirando con l'arco, sparando e preparandosi il pasto all'aria aperta (Telefoto)

L'ECCEZIONALE IMPRESA SARA' COMPIUTA DOMANI

Europa e America vedranno in tv la scalata del Cervino 100 anni dopo

Quattro alpinisti con due guide saliranno sulla montagna con macchine da presa e trasmettitori - Collegate alla trasmissione le reti dell'Eurovisione e dell'Intervisione (per i Paesi comunisti) - Il satellite «Early Bird» ritrasmetterà le immagini oltre Oceano

Nostro servizio particolare

Zermatt, martedì sera.

Domani, esattamente nel centesimo anniversario della conquista del Cervino, quattro connazionali dell'inglese Edward Whymper, che il 14 luglio 1865 raggiunse per primo la vetta della maestosa piramide delle Alpi, ripercorreranno la strada del grande scalatore e buona parte del mondo potrà assistere alla impresa alpinistica commemorativa a mezzo della televisione.

I quattro alpinisti saranno muniti di telecamere che raccoglieranno le immagini e attraverso una catena di trasmettitori le faranno giungere alle reti dell'Eurovisione e della Intervisione (Europa occidentale e orientale) nonché, attraverso il satellite stazionario «Early Bird», in America.

Due degli scalatori saranno muniti di telecamere, gli altri due di trasmettitori portatili e non potranno tenersi a più di due metri e mezzo di distanza dai primi. Le immagini arriveranno al rifugio Hörnli (3260 metri di quota) dove da una decina di giorni venti tecnici inglesi e svizzeri hanno predisposto un centro di ritrasmissione che le invierà alla stazione superiore della funivia, 500 metri più in basso, dove è stato creato il centro Eurovisione dell'impresa. Di là raggiungeranno il Cornergrat e poi salteranno le Alpi arrivando a Torino, quindi di nuovo in Svizzera, a Ginevra, e in tutto l'Occidente e nell'Europa orientale attraverso il Centro tecnico di Bruxelles.

Si tratterà della più complessa impresa tecnica nella storia della televisione. Tutto è stato predisposto accuratamente, e l'unico elemento d'incertezza è il tempo. Su Zermatt prevale per il momento il cielo sereno. Ogni sei ore vengono consultati i bollettini appositi del centro meteorologico di Ginevra. Qualora si delineasse qualche rischio di maltempo, nonostante la lunga preparazione l'impresa verrebbe abbandonata.

La scalata al Cervino dovrebbe cominciare dal rifugio Hörnli verso le cinque del mattino; le prime immagini televisive saranno diffuse al mondo verso le 8 e continueranno per la intera giornata. I quattro scalatori, accompagnati da due guide, dovrebbero raggiungere la vetta alle 14. La trasmissione continuerà per un'altra ora allo scopo di mostrare agli spettatori — esattamente nell'ora e nel giorno degli avvenimenti di 100 anni fa — il luogo dove i quattro compagni di Whymper caddero, a pochi metri dal successo. Il capo della spedizione si salvò insieme alle due guide svizzere con una corda spezzata. Una delle guide dell'impresa di domani, Henrich Taugwalder, è nipote (figlio del figlio) di uno degli scomparsi della spedizione Whymper.

L'impresa non sarebbe stata realizzabile senza le leggerissime telecamere da sei chili e mezzo fabbricate in Francia e in Giappone. I trasmettitori sono pesanti 15 chili ciascuno. Parte del materiale a terra è stato sotterrato in caverne scavate nella neve.

Durante l'impresa, gli alpinisti scozzesi McNaught e Davis daranno la scalata al Cervino per la parete nord, la più difficile. Se le condizioni saranno favorevoli, gli inglesi inquadreranno nelle telecamere anche gli scozzesi.

g. a.

La mantiglia contro il sole

In Australia furoreggeranno nella prossima estate i costumi da bagno di linea spagnola. Mantiglie in pizzo proteggeranno dai raggi del sole (Telefoto)

Otto milioni carpiti ad un incapace

Incriminati un mediatore e due fratelli cuneesi sotto l'accusa di avere raggirato un montanaro di Limone che voleva comprare una casa, abusando del suo stato di mente alterato

Nostro servizio particolare

Limone Piemonte, mart. sera.

Un mediatore di case e terreni, Domenico Lamberti, residente a Cuneo e due fratelli, Antonio Parola di 36 anni, abitante a Peveragno, e Giacomo Parola di 35 anni, residente a Robilante, sono stati rinviati a giudizio dal tribunale per avere, in concorso fra di loro, profittato delle menomate condizioni psichiche del contadino Tommaso Asteggiano, di 58 anni, di Limone Piemonte, per farsi consegnare 8 milioni e 500 mila lire in contanti, somma che non sarebbe stata più restituita.

I carabinieri di Limone avevano aperto un'inchiesta nel novembre '62 dopo aver raccolto le voci che correvano in paese circa la truffa patita dall'Asteggiano. A poco a poco veniva così ricostruita l'intricata vicenda.

Tommaso Asteggiano, stanco di abitare in montagna, aveva deciso di acquistare una casetta nei dintorni di Cuneo, nella quale ritirarsi a vivere insieme col fratello. Giacomo e Antonio Parola, suoi conoscenti, lo avevano messo in contatto con il Lamberti il quale era proprietario di un casolaretto. Le trattative parvero giungere in porto quando un giorno l'Asteggiano, che nel frattempo aveva versato a più riprese 8 milioni e mezzo, non volle più saperne perché la località non era di suo gradimento. Come raccontò in seguito l'anziano contadino limonese ai carabinieri, egli non pretese l'immediata restituzione della somma anticipata, in quanto era sua intenzione servirsi ancora del Lamberti per l'acquisto di un altro immobile.

Sostiene invece il mediatore cuneese che l'Asteggiano gli versò solo 4 milioni e 500 mila lire e che, sfumato l'affare, egli per correttezza volle restituire il denaro. Il Lamberti ha infatti in mano una ricevuta nella quale l'Asteggiano si dichiara soddisfatto di ogni suo avere, ma il limonese al riguardo ribatte che aveva firmato senza leggere che cosa c'era scritto nel foglio.

Tommaso Asteggiano venne anche sottoposto a perizia psichiatrica e l'esame delle sue condizioni mentali si concluse riconoscendo che l'Asteggiano «al momento dei fatti versava in uno stato di deficienza psichica che lo rendeva incapace di provvedere compiutamente ai suoi interessi».

Per avere il denaro necessario da consegnare al Lamberti, l'anziano agricoltore limonese aveva venduto una casa ed alcuni terreni con l'assenso anche del fratello il quale era convinto che il congiunto avesse che fare con persone scrupolose e oneste. Gli accusati, che sono difesi dagli avvocati Toselli e Fenoglio, proclamano comunque la loro piena innocenza. I fratelli Parola, dal canto loro, sostengono che il loro compito si era limitato a mettere in contatto l'Asteggiano con il Lamberti. Secondo la sentenza del giudice istruttore, il fatto che il contadino abbia venduto le sue proprietà ricavandone un buon gruzzolo e che il denaro sia scomparso prova che l'Asteggiano dice la verità quando sostiene che i milioni versati al mediatore non sono mai stati restituiti.

g. d. m.

Votano 14 mila lavoratori

Si elegge all'Olivetti la consulta di gestione

Cgil, Cisl e «Autonomia aziendale» si contendono i 103 seggi per il prossimo biennio amministrativo

IVREA, martedì sera.

(m.a.) Si sono iniziate stamane alle 8 le operazioni di voto negli stabilimenti Olivetti del Canavese per il rinnovo del consiglio di gestione. Alle urne sono chiamati oltre 14 mila dipendenti, che dovranno eleggere la consulta del consiglio di gestione, composta da 103 membri, i quali, a loro volta, dovranno eleggere in un secondo tempo otto membri effettivi. Un nono membro effettivo viene infine eletto direttamente dagli operai a suffragio diretto.

La funzione del consiglio di gestione dell'Olivetti, che è completato da otto membri nominati dalla direzione della società, oltre al presidente, com'è previsto dallo statuto, ha carattere consultivo per quanto riguarda l'indirizzo della politica aziendale mentre la sua capacità è deliberativa nel settore dei servizi sociali. Qui, in sintesi, controlla le mense, le case per i dipendenti, gli asili, il gruppo sportivo ed il fondo di solidarietà interno. Complessivamente il consiglio di gestione dell'Olivetti amministra circa due miliardi di lire all'anno.

A queste elezioni sono presenti i 3 sindacati Fiom-Cgil, Fim-Cisl e «Autonomia aziendale», i quali hanno condotto nei giorni scorsi una intensa campagna elettorale, presentando ciascuno un proprio programma. Per la Cgil, che nel consiglio di gestione uscente aveva la maggioranza relativa, il punto fondamentale è rappresentato dall'attività svolta nel biennio — tale infatti è la durata delle cariche, — che dovrà però essere ancora potenziata. La Cisl ha concentrato invece il suo programma fondamentale nella riforma dello statuto del consiglio di gestione, mentre «Autonomia aziendale» ha proposto e sostenuto un piano di pensionamento anticipato volontario, che consentirebbe a tutti i lavoratori dell'Olivetti di lasciare il lavoro qualche anno prima di quanto è previsto dalle norme previdenziali.

Le operazioni di voto si concluderanno nella giornata di domani e i primi risultati saranno resi noti nella tarda serata di giovedì.

Una stupida telefonata

Fanno accorrere per nulla due ambulanze sul Bracco

Sestri L., martedì sera.

(a.b.) Ieri sera verso le 21 una telefonata informava la Croce Rossa di Chiavari che una corriera piena di persone era finita in un burrone, al Passo del Bracco. Due autoambulanze partivano a tutta velocità verso la zona indicata e nel contempo veniva informata la Croce Rossa di Lavagna e quella di Riva Trigoso.

Le due ambulanze e una camionetta radiocomandata della polizia stradale, dopo lunghe perlustrazioni nella zona del Bracco, accertavano però che nessun incidente si era verificato e verso le 22 rientravano alle rispettive sedi.

Lo stupido scherzo non è la prima volta che viene fatto ed è stato commentato con indignazione nella zona di Sestri Levante e Chiavari.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

A Napoli, durante una lite

Ferisce a fucilate moglie e figlioletta

Le vittime in condizioni non gravi - Polizia e carabinieri cercano ora l'aggressore, denunciato nei giorni scorsi dalla consorte per maltrattamenti e diffamazione

Napoli, martedì sera.

Un giovane ha ferito stamane a fucilate la moglie — con la quale aveva litigato — e la figlioletta di appena due anni. Il fatto è avvenuto in un'abitazione al pianterreno del rione «Massimo d'Azeglio» a Barra, alla periferia della città.

Il trentenne Raffaele Cerciello, sposato da sei anni con Rita Tognini di ventiquattro anni e padre della piccola Loredana di due, da diverso tempo non andava più d'accordo con la moglie. La coppia, separatasi consensualmente, era poi tornata a riunirsi sotto lo stesso tetto per l'intervento dei parenti. Il fatto che i due erano tornati a vivere insieme non aveva però riportato la pace tra i coniugi i quali avevano ripreso a litigare, a quanto sembra perché la Tognini accusava il marito di trascurare il lavoro e la famiglia. Il Cerciello, senza una fissa occupazione, attualmente svolgeva presso alcuni privati mansioni di guardiano notturno. Qualche giorno fa il Cerciello e la moglie vennero alle mani e successivamente la donna sporse alla polizia denuncia contro il marito per diffamazione e maltrattamenti.

Stamane i coniugi Cerciello sono stati protagonisti di una nuova lite, nel corso della quale l'uomo ha imbracciato il fucile da caccia che aveva in casa e si è accinto a lasciare l'abitazione. Quando però è giunto sull'uscio della casa, il Cerciello ha premuto il grilletto facendo partire un colpo. La scarica di pallini ha raggiunto la Tognini e la figlia che sono rimaste ferite. L'eco della detonazione ha richiamato l'attenzione dei vicini, i quali hanno provveduto a soccorrere la donna e la bambina trasportandole all'ospedale Nuovo Loreto. Qui i sanitari hanno ricoverato la Tognini e la figlia per ferite non gravi.

Il Cerciello, fuggito subito dopo il fatto, viene ora ricercato dalla polizia e dai carabinieri.

Turista egiziano muore a bordo d'una nave a Napoli

Napoli, martedì sera.

Un turista egiziano, il quarantatreenne Leone Barouk, che veniva in Italia in compagnia della moglie per trascorrere un periodo di vacanza, è morto per improvviso malore a bordo della nave «Messapia» poco prima di sbarcare dall'unità che si era ormeggiata ad una banchina del porto di Napoli proveniente da Alessandria d'Egitto.

La moglie del Barouk, preoccupata per la prolungata permanenza del marito nella toeletta, ha dato l'allarme. Il comandante della «Messapia», dopo che era stata forzata la porta dello stanzino nel quale il turista è stato trovato esanime, ha chiamato il medico di bordo. Il sanitario ha constatato la morte dell'egiziano per collasso cardiaco.

Al Tribunale di Voghera

Rinviato a nuovo ruolo il processo all'ex-sindaco

Voghera, martedì sera.

(o. g.) Il processo per lo scandalo delle licenze edilizie a carico dell'ex sindaco di Voghera Italo Betto, dell'imprenditore edile Duilio Mossolani, dell'industriale Celso Zuffada e dell'ing. Lucchelli, tutti imputati di concussione, è stato rinviato a nuovo ruolo. Il tribunale, accogliendo l'istanza dei difensori per una perizia parziale del nastro magnetico relativo alla registrazione di un colloquio fra il teste a discarico dott. Franco Castellani, e l'avv. Carlo Morandini, legale dei coniugi Luigi Farina e Carla Dallera, che nella causa si sono costituiti parte civile, ha ordinato la trasmissione degli atti al giudice istruttore perché venga nominato un perito tecnico, al fine di accertare l'autenticità del nastro magnetico e della registrazione stessa. Il tecnico dovrà inoltre stabilire se trattasi di registrazione diretta o riprodotta da altra registrazioni e se le voci riprodotte possano essere attribuite con certezza alle persone indicate dalla parte civile.

Il tribunale ha inoltre concesso la libertà provvisoria al Betto, allo Zuffada e all'ing. Lucchelli; al quarto imputato, il Mossolani, era già stata accordata per motivi di salute.

Il processo era giunto alla decima udienza e questa mattina il tribunale avrebbe dovuto ascoltare la registrazione segreta, effettuata dal Farina in casa sua, di una conversazione fra il dott. Castellani e l'avv. Morandini.

Si ritiene che il processo non potrà riprendere prima del prossimo ottobre.

Segue dalla pagina 10

Improvvisamente è mancato il

Dott. Mario Cotti

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Maria Teresa Barbaria, i parenti, gli amici. Non fiori. Funerali domani 14 luglio ore 14,30 da piazza Statuto 24.
— Torino, 12 luglio 1965.

Luciano Valdassore, vivamente addolorato, rimpiange il fraterno amico

Dott. Rag. Mario Cotti
— Torino, 13 luglio 1965.

Il Personale dello studio, con animo commosso, partecipa sentitamente al lutto per la scomparsa del

Dott. Rag. Mario Cotti
— Torino, 13 luglio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Massera

Danno l'annuncio con profondo dolore la moglie Adelina Pace, la fedele Adelaide, parenti tutti. Un ringraziamento al Prof. Borsotti ed al Dott. Massera. La Salma sarà benedetta nell'abitazione di corso Re Umberto 73 alle 10 di mercoledì, indi proseguirà per San Pietro Val Lemina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1965.

La Famiglia Quaglino piange con Lina il caro cognato e zio

Vincenzo Massera
— Torino, 13 luglio 1965.

Confortato dalla Fede è mancato ai suoi cari il

RAG. GEOM.

Vincenzo Gemelli

Affranti lo piangono il figlio avv. Gioacchino con la moglie Ede ed il piccolo Enzo, la fedele Teresa ed i parenti. Le esequie avranno luogo il 13 luglio alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'Estinto, Savigliano, via Savio.
— Savigliano, 13 luglio 1965.

Le famiglie Chicco, Ansaldo, Casimiro e Gianni Barale, Cutella, Monticchioli, prendono parte al grave lutto della famiglia Gemelli.

Cristianamente è mancata

Angela Enrietta ved. Casetta

Ne danno il triste annuncio i nipoti: Giorgio e Adriana con la mamma, sorelle, fratello e parenti tutti. I funerali saranno luogo martedì 13 corrente alle ore 10 a Bosco. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1965.

Il giorno 8 luglio 1965 è improvvisamente mancata l'anima buona di

Caterina Rivanove

Insegnante

La Mamma ed i parenti ne danno annuncio a funerali avvenuti, e ringraziano Autorità, Amici e Conoscenti che hanno preso parte al loro dolore.
— Cicenia, 13 luglio 1965.

L'ing. Luigi Locati ed i fratelli Garbero commossi della dipartita della cugina

Caterina Locati

si uniscono al dolore della Sorella con profonda mestizia.
— Torino, 12 luglio 1965.

Maria Luisa e Marino Bellotta, fraternamente vicini, partecipano al dolore delle amiche Mara e Albertina per la perdita del caro Nonno

Sesto Rosa
— Torino, 12 luglio 1965.

1963 — 1965

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa di

Giacomo Serratrice

la moglie ed i famigliari lo ricordano con sempre maggior rimpianto. Sante Messe: Parrocchia di Airasca giovedì 15 ore 7; Parrocchia S. Barbara sabato 17 ore 7,30.
— Torino, 13 luglio 1965.

1963 — 1965

Ercole Ponti

I tuoi cari con immutato affetto sempre ti ricordano e rimpiangono. S. Messa 14 luglio ore 9, Chiesa S. Anna.
— Torino, 13 luglio 1965.

Carlo Coria

Nel primo anniversario la moglie i figli lo ricordano. Santa Messa nella Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore, via Germonio 31, mercoledì 14 luglio 1965 ore 8.
— Torino, 13 luglio 1965.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Ciarrusso

i famigliari lo ricordano con immenso rimpianto.
— Torino, 13 luglio 1965.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia della compianta

Giovanna Pavia n. Rovero

commossa per la manifestazione di affetto e di stima tributata alla cara defunta ringrazia sentitamente parenti, amici e quanti si unirono al loro immenso dolore. La Messa di trigesima il 7 agosto alle ore 9 nella Chiesa S. Agnese, corso Moncalieri 33 Torino.
— Torino, 10 luglio 1965.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Piero Ronco

Lo piangono: la moglie Laura Barsio, la figlia Anna Maria col marito Pino Barsio e l'adorato Massimo, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali oggi 13 alle ore 14 da via Gobetti 7, indi la salma proseguirà per Grosscavallo. La famiglia ringrazia l'amico Dottor Luigi Verna per le cure prestate ed i Professori Masobrio, Migliardi, Banchieri.
— Torino, 12 luglio 1965.

Si associano al dolore della Zia Laura, Anna Maria e Pino i cugini Luigi, Giuseppe, Mario, Franco e Domenico per la perdita dello zio

Piero
— Riva di Chieri, 12 luglio 1965.

Irma e Carla Avataneo sono vicine a Zia Laura, Anna Maria e Pino.

Walter Bo e il Personale dell'Autorimessa Principi di Piemonte prendono viva parte al dolore della Famiglia Ronco e Barsio.

Impiegati e Maestranze della Manifattura Tessile Ronco & C. S.A.S. partecipano al dolore dei Titolari per la scomparsa del loro amato zio

Piero Ronco
— Chieri, 12 luglio 1965.

Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti della Società Esercizi del Sestriere partecipano con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Piero Ronco

per tanti anni apprezzato e valente Collaboratore.
— Torino, 12 luglio 1965.

La famiglia Gabri e Gaiassa si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Piero Ronco
— Torino, 12 luglio 1965.

Piero Ariona e famiglia si uniscono al dolore di Giuseppe Barsio e famigliari per l'immatura perdita del suocero

Cav. Piero Ronco
— Torino, 12 luglio 1965.

Partecipiamo al cordoglio per l'immatura perdita del signor

Cav. Piero Ronco

Luigina Piacentino
Lucia Pieno
Luigi Pieno.
— Torino, 12 luglio 1965.

Partecipano al lutto gli amici di Pinipella:
Fam. Ing. Walter Bolser
Matteo Berardo
Laura Chiariglione
Ing. Alessandro Marlia
Comm. Michele Lanzia
Dott. Peppino Manzone
Rag. Franco Marchelli
Dott. Rocco Molinaro
Ing. Giacomo Michiardi
Comm. Alberto Maretti
Rag. Aldo Moretti
Rag. Gigi Moretti
Giovanni Molture
dott. proc. Carlenrico Navone
Geom. Ezio Olivero
Dott. Marcello Pagliero
Comm. Luigi Pastore
Comm. Domenico Pastore
Benedetto Pastore
Piera Pelasso
Antonio Perino
Ing. Michele Poyrani
Nino e Rita Piumatti
Vezio Pogliano
Nino Rapelli
Mario Sappelli
Giovanni Settetine
Antonio Sagrallo
Cav. Giacomo Rosso
Pietro Vturaza.

Giovanni Vaglietti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Piero Ronco
— Torino, 12 luglio 1965.

Al grande dolore delle famiglie Ronco e Barsio si associano gli amici:
Carlo Bolle
Riccardo Berardo
Fratelli Berardo Albergo Pinipella
Fiaminio Bolognino
Gianni Novera
Ottavio Chiatelli
Salvatore Trio
Armando Ortolano.

La famiglia Bo Arnaldo, Vincardo, Walter, Franco si uniscono al dolore che così repentinamente ha colpito le famiglie Ronco e Barsio.
— Chivasso, 13 luglio 1965.

La Famiglia Melani partecipa con dolore alla scomparsa di

Piero Ronco
— Torino, 13 luglio 1965.

Ieri è cristianamente mancata ai suoi cari

Pierina Boluschi n. Corio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Lorenzo, l'adorato figlio Gianni, la sorella Maria, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 13 corr. alle ore 16,15 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1965.

Partecipano al dolore di Gianni per la perdita della mamma Signora

Piera Boluschi nata Corio

gli amici:
Enrico Barbero
Ermanno Guazzoni
Arrigo e Edda Moretti
Giuseppe Penna
Gaetano Perco Malneri
Giovanni e Anna Maria Sala
Andrea e Franca Scaglia
Enrico e Giovanna Scarella
Fabio e Franca Siviero.
— Torino, 12 luglio 1965.

Ieri è cristianamente mancata

Michelina Piovano ved. Giuglardi

Ne danno il triste annuncio il figlio, nuora, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 13 luglio 1965.

I Consocì cav. Corrado Corrado, Giuseppe Emanuel unitamente al Personale della Soc. «Italtrasporti» partecipano al dolore del loro Amatissimo Presidente Rag. Agostino Giuglardi per la scomparsa della mamma carissima Sig.ra

Maria Piovano ved. Giuglardi
— Torino, 12 luglio 1965.

E' cristianamente mancata

Elda Borra

di anni 33

Ne danno l'annuncio la mamma, il fratello, i parenti tutti. Funerali oggi 13 alle ore 14,15 dall'Ospedale Molinette (via Santena), quindi la cara salma proseguirà per Bassignano.
— Torino, 13 luglio 1965.

Le Colleghe della Stipel si uniscono al grande dolore della famiglia e ricordano con vivissimo rimpianto la cara

Elda

a cui erano legate da profondo affetto.
— Torino, 13 luglio 1965.

Olimpia Pergola ved. Catto Monticone

Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari. Messa 14 luglio ore 7,30 Lucento.
— Torino, 14 luglio 1965.

1964 — 1965

Enrico Pirolini

La Moglie e Parenti tutti La ricordano. Messa anniversaria 15 luglio 1965, ore 8, Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 8 luglio 1965.

1963 — 1965

Prof. Domenico Anelli

Moglie e figli lo ricordano a Colleghi, Amici, Allievi.
— Torino, 13 luglio 1965.

La moglie, i figli ed i parenti di

Ermenegildo Pianelli

commossi per il tributo di affetto così unanime dimostrato al loro caro, vogliono porgere il ringraziamento più sentito a tutti coloro che di presenza o con fiori o con scritti presero parte al dolore. In particolare ringraziano: le Autorità civili, militari e religiose; i dirigenti e gli atleti della società sportive ed enti, i medici curanti e gli amici. La Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 2 agosto alle ore 8,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino in Alpignano.
— Alpignano, 12 luglio 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

CERCO donna referenziata volenterosa per accurati lavori domestici mattino ore 3½. Telefonare 751-870.

CERCO fidata tuttofare fissa. Telefonare 338-605 ore 12.

CONIUGI soli cercano tuttofare autista fisso 40-50 anni, referenziatissimo, disposto vivere villetta collina Astigiano. Telefonare 585-593 Torino ore 8-10. A73859

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa 35-45 anni, referenziatissima, disposta vivere villetta collina Astigiano. Telefonare 585-593 Torino ore 8-10.

CONIUGI soli massimo 40enni cercansi per villa collina torinese; marito abile giardiniere ortolano, moglie aiuto lavori domestici. Stipendio, alloggio. Scrivere referenze, età, pretese. Non rispondere se non muniti dei requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4567 — Torino».

DITTA autotraslochi cerca autista cilivatore pratico, referenze. Telefonare 589-823. A73909

DITTA autotrasporti cerca autista ribaltore pratico, referenze. Telefonare 681-163. A73909

DITTA cerca ragazzi e ragazze per montaggio e bobinatura piccoli trasformatori. Telefonare 782-795.

DONNA tuttofare, amante bambini, cerca per mare montagna. Telefonare 24-181 Biella ore ufficio.

CAPO cantiere edile referenziato assumesi per costruzione Chivasso, 35-45enne. Tel. 527-420.

IMPORTANTE società internazionale macchine automatiche per imballaggio in Bologna cerca venditore, età 30-35 anni, perfetta conoscenza almeno inglese e tedesco, per svolgere mansione tecnica corrispondente estero. Inviare curriculum vitae manoscritto et pretese a casella Publiman 563 A, Bologna.

INDUSTRIA farmaceutica forte sviluppo cerca coordinatore Piemonte funzioni ispettive rispondere solo se qualificati e ben referenziati casella 246 Z Sip, Tritone, Roma.

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca collaboratori introdotti e qualificati per Torino città e provincia. Manoscrivere curriculum vitae dettagliando casella 246 Z Sip Tritone Roma. 24867

RAPPRESENTANTE introdotto presso installatori riscaldamento cerca importante fabbrica radiatori in ghisa per Torino e provincia. Ottimo trattamento economico per elementi veramente capaci ed introdotti presso clientela installatori. Casella 318 M, Sip, Milano. 24802

CINZANO Soda APERITIVO
il suo fresco brio nasce da uve generose

AUTORIZZATI DALLE FABBRICHE FORNITRICI E' CONCESSA PROROGA AI

GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI

Via Gaudenzio Ferrari 5 angolo via Montebello (Mole Antonelliana) - Telef. 82.501 - 877.032

DELL'OFFERTA SPECIALE IN OCCASIONE DELLA

FIERA STRAORDINARIA

DAL 1° AL 20 LUGLIO

FRIGORIFERI		TELEVISORI	LAVATRICI
Litri 130	L. 37.000	MIGLIORI MARCHE	SUPERAUTOMATICHE
Litri 160	» 45.000	MOD. 1965-1966	KG. 5
Litri 180	» 48.500	23 pollici	da L. 65.000
Litri 200	» 52.500	da L. 82.000	in su
5 ANNI GARANZIA		3 ANNI ASSISTENZA GRATUITA	24 MESI DI GARANZIA

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

confezioni — ora più che mai COMPRATE SICURO COMPRATE Marzotto — coperte — ora più che mai COMPRATE SICURO COMPRATE Marzotto — tessuti — ora più che mai COMPRATE SICURO COMPRATE Marzotto — filati

La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.